



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale N. 36 del 6 Marzo 2019

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6**

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

DECRETO 14.01.2019, N. 1

D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - L.R. 23.01.2018, n. 5 - Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia - D.D. n. DPC026/31 del 15.02.2018 - Decreto di nomina del Sindaco del Comune di Castellalto (TE) quale commissario "ad acta" per la chiusura definitiva/MISP della discarica pubblica dismessa ivi ubicata in Località "Colle Coccu". 5

DECRETO 14.01.2019, N. 2

D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - L.R. 23.01.2018, n. 5 - Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia - D.D. n. DPC026/34 del 19.02.2018 - Decreto di nomina del Sindaco del Comune di Montorio al Vomano (TE) quale commissario "ad acta" per la chiusura definitiva della discarica pubblica dismessa ivi ubicata in Località "Altavilla". 12

DECRETO 14.01.2019, N.3

D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - L.R. 23.01.2018, n. 5 - Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia - D.D. n. DPC026/257 del 22.10.2018 - Decreto di nomina del Sindaco del Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE) quale commissario "ad acta" per la chiusura definitiva/MISP della discarica pubblica dismessa ivi ubicata in Località "Santa Maria Assunta". 19

DECRETO 29.01.2019, N. 4

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Rapino (CH) – Elenco n. 1 rettificato in data 9.01.2019. 26

DECRETO 29.01.2019, N. 5

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Rapino (CH) – Elenco n. 2 rettificato in data 9.01.2019. 34

DECRETO 29.01.2019, N. 6

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Catignano (PE) – Elenco n. 3 rettificato in data 26.11.2018 e 3.01.2019..... 42

DECRETO 29.01.2019, N. 7

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di San Salvo (CH) – Elenco n. 10 rettificato in data 27.11.2018. 57

DECRETO 29.01.2019, N. 8

Conciliazione tra Comune di Campo di Giove (AQ) – Condomini "Campo dei Fiori", "La Baita" e "Ambra". 66

DECRETO 30.01.2019, N. 9

Proroga termini attività di liquidazione degli Enti d'Ambito. 71

DECRETO 01.02.2019, N. 10

Commissario Straordinario ARIC, di cui all'art. 2, L.R. 12 gennaio 2018, n. 4 recante "Modifiche ed integrazioni alla L.R. 34/2016" - Proroga incarico..... 74

DECRETO 07.02.2019, N. 11

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Avezzano (AQ) - Elenco n. 5 rettificato in data 31.01.2019..... 77

DECRETO 07.02.2019, N. 12

Indizione delle elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della frazione Pietralta del Comune di Valle Castellana (TE)..... 84

DECRETO 07.02.2019, N. 13

Approvazione Conciliazione in via amministrativa, tra il Comune di Ovindoli (AQ) e il Condominio "Montefreddo"..... 86

DECRETO 07.02.2019, N. 14

D.P.G.R. N. 51/2018 di Nomina Commissario ad Acta dell'Ente Parco Regionale Sirente-Velino. Conferma e integrazione dei poteri interinali del Commissario..... 91

DECRETO 07.02.2019, N. 15

Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato. "Associazione Sportiva Dilettantistica TENNIS CLUB ROSETO - NINO BACCHETTA", con sede in Roseto degli Abruzzi (TE), via Fonte dell'Olmo - C.F. e Partita IVA 00708320676, ed iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private..... 93

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

DECRETO 14.01.2019, N. 1

D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - L.R. 23.01.2018, n. 5 - Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia - D.D. n. DPC026/31 del 15.02.2018 - Decreto di nomina del Sindaco del Comune di Castellalto (TE) quale commissario "ad acta" per la chiusura definitiva/MISP della discarica pubblica dismessa ivi ubicata in Località "Colle Coccu".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la Regione Abruzzo persegue politiche che si pongano obiettivi di tutela ambientale attraverso una puntuale attuazione delle normative nazionali e/o comunitarie di settore e in particolare, per quanto riguarda il settore della gestione dei rifiuti, intende realizzare interventi per l'adeguamento e corretta chiusura dei siti di discarica ed intende attuare una costante attività di monitoraggio della situazione dell'ambiente connessa con la presenza sul territorio di discariche dismesse e/o abusive, al fine precipuo di realizzare interventi per la bonifica/MISP dei siti inquinati tesi alla conservazione e/o ripristino delle proprietà chimico-fisiche e biologiche delle matrici ambientali coinvolte;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo è interessata dalla "Procedura di Infrazione comunitaria 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti", che riguarda le discariche esistenti al **16 luglio 2001**, per le quali non sono stati adottati provvedimenti di chiusura, né rese conformi ai dettami della Direttiva 1999/31/CE;

VISTA la Direttiva 1999/31/CE del Consiglio del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti;

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/CE del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive" e s.m.i., (GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312);

VISTA la Decisione 2014/955/UE che modifica la Decisione 2000/532/CE, relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GUUE del 30/12/2014, n. L 370/44), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01.06.2015;

RICHIAMATA la Sentenza della Corte di Giustizia del 10/04/2008 di cui alla Procedura d'Infrazione UE 2003/4506 - Causa C 442/06 - Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";

VISTO il D.lgs. 13/01/2003, n. 36 "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i. ed in particolare la Parte Seconda e Quarta;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti” e s.m.i., in particolare il Titolo V rubricato “Bonifiche dei siti contaminati”;

VISTA la L.R. 23.01.2018, n. 5 “Norme a sostegno dell’economia circolare. Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)” e s.m.i. che ha approvato, ai sensi dell’art. 199, co. 8 del D.lgs. 152/06, l’adeguamento del documento di PRGR di cui alla L.R. 45/07 e s.m.i.;

VISTA la DCR n. 110/8 del 02/07/2018, con la quale il Consiglio regionale ha approvato con atto amministrativo, il Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti, ai sensi del D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - art. 199, co. 8 e della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., artt. 9 e 11;

PRESO ATTO della nota prot.n. 12222 del 01/09/2017, acquisita dal SGR al prot.n. 226922/17 del 04/09/2017 (agli atti del SGR), con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i rifiuti e l’inquinamento, ha trasmesso al SGR il parere motivato della Commissione UE, relativamente alla Procedura di Infrazione comunitaria 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell’art. 14 della Direttiva 1999/31 /C relativa alle discariche di rifiuti, in cui non figura il sito in oggetto;

CONSIDERATO che il SGR ha provveduto, al fine di collaborare proattivamente alla programmazione degli interventi di chiusura definitiva ai sensi dell’art. 12 del D.lgs. 36/2003 (e MISP) della discarica pubblica dismessa, a:

- supportare le attività tecnico-amministrative in collaborazione con gli Enti e soggetti interessati (es. riunioni, richiesta pareri, conferenze di servizi, etc.);
- sollecitare e diffidare gli Enti ed i soggetti interessati;
- proporre, previa acquisizione di pareri tecnici da parte dell’ARTA Abruzzo, gli interventi opportuni e/o necessari, connessi allo stato generale di attuazione delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia di discariche;
- comunicare costantemente al MATTM ed alle Autorità e Dipartimenti regionali competenti, lo stato di attuazione delle attività e degli interventi connessi;
- esaminare/approvare (nel caso di propria competenza), gli elaborati progettuali relativi ai Piani di chiusura definitiva (e MISP), trasmessi dai soggetti interessati;

RICHIAMATA la nota del SGR prot.n. 0227876/17 del 5/09/2017, agli atti del SGR, con la quale si comunica che la Regione Abruzzo ha provveduto a richiedere al MATTM risorse pari a **€ 6.365.000,00** nell’ambito del programma approvato con Delibera CIPE n. 55 del 01/12/2016, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014 - 2020;

RICHIAMATE le seguenti note trasmesse dal MATTM, tutte agli atti del SGR:

- nota prot.n. 0022009/STA del 16/10/2017 del MATTM – Direzione Generale per la salvaguardia del Territorio e delle Acque, avente per oggetto: “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 – Delibera CIPE n. 55 del 01/12/2016 – Piano Operativo Ambiente “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”, contenente l’elenco dei n. 6 siti di discariche interessati dalle Procedure di Infrazione UE n.2003/2077 e n. 2011/2215, inseriti nel Piano Operativo Ambiente;
- nota prot.n. 0012512 del 27/07/2018 del MATTM – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento, avente per oggetto: “Procedura di Infrazione 2011/2215 – Violazione art. 14, lettere b) e c) della direttiva 1999/31/Ce relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Discariche nei Comuni di Mosciano Sant’Angelo, Castellalto e Montorio al Vomano. Nota Regione Abruzzo prot.n. 0164323 del 08/06/2018”, con cui comunica alla DG/STA l’opportunità di stanziamento dei richiesti fondi finalizzati alla chiusura delle discariche in oggetto;
- nota prot.n. 0018658/STA del 19/09/2018 del MATTM – Direzione Generale per la salvaguardia del Territorio e delle Acque, avente per oggetto: “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 – Delibera CIPE n. 55 del 01/12/2016 – Piano Operativo Ambiente – sotto piano

“Interventi per la tutela del territorio e delle acque”, relativa alla presa d’atto della nuova attribuzione delle risorse stanziare, al fine di garantire la complessiva copertura finanziaria degli interventi proposti;

VISTI i seguenti provvedimenti del CIPE:

- **Delibera 10 agosto 2016 n. 25** recante: «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell’art.1, comma 703, lettere b) e c) della Legge n. 190/2014», pubblicata su G.U. Serie Generale n. 266 del 14/11/2016, nella quale sono inseriti specifici finanziamenti ed, in particolare, per impianti di gestione dei rifiuti e bonifiche/MISP;
- **Delibera 10 agosto 2016 n. 26** recante: «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse.», pubblicata su G.U. Serie Generale n. 267 del 15/11/2016, nella quale sono inseriti specifici finanziamenti ed, in particolare, per impianti di gestione dei rifiuti e bonifiche/MISP;
- **Delibera 01 dicembre 2016 n. 55** recante: «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – Piano operativo ambiente (art.1, comma 703, lettera c) della Legge n. 190/2014)», pubblicata su G.U. Serie Generale n. 88 del 14/04/2017, nella quale sono inseriti specifici finanziamenti ed, in particolare, per impianti di gestione dei rifiuti e bonifiche/MISP;

PRESO ATTO della nota del MATTM, prot.n. 0016304 del 05/10/2018, acquisita dal SGR al prot.n. 275840/18 del 08/10/2018, con la quale è stato comunicato al SGR, tra l’altro, in riferimento alla Procedura di Infrazione UE 2011/2215 quanto segue: “omissis... la Commissione europea ha deferito lo scorso anno l’Italia in Corte di giustizia contestando il mancato completamento degli interventi di adeguamento o di chiusura di 44 discariche “preesistenti” alla data di entrata in vigore della Direttiva 1999/31/CE, tra cui 11 impianti ricadenti sul territorio della Regione Abruzzo. ...omissis... In considerazione dell’approssimarsi del primo grado di giudizio della Corte, verosimilmente entro la fine del corrente anno e nella opportunità di fornire ulteriore supporto alle tesi italiane, questa Direzione necessita quindi di avere ogni possibile aggiornamento in merito allo stato di avanzamento e/o certificazione dei lavori di chiusura definitiva degli impianti in Procedura di Infrazione ricadenti sul territorio della Regione Abruzzo. ... omissis” (nota agli atti del SGR);

RIBADITO che i Comuni sono i titolari dei siti di discariche dismesse e sono responsabili delle attività ed interventi di gestione, sorveglianza, chiusura e post-chiusura degli stessi, ai sensi del D.lgs. 36/03 e s.m.i. ed in particolare per le competenze ai sensi dell’art. 12 dello stesso, nonché del D.lgs. 152/06 e s.m.i., in particolare ai sensi della Parte Seconda (VIA-AIA) e, ricorrendo nel caso caso specifico, anche ai sensi del Titolo V della Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell’art. 6, co. 5 della L.R. 45/07 e s.m.i.;

DATO ATTO che i tempi di elaborazione ed attuazioni dei programmi degli interventi riferiti alle procedure di Infrazione UE richiamate, sono legati alla complessità delle procedure tecnico-amministrative da attuare che queste non hanno usufruito di alcuna “deroga normativa” per l’attuazione delle procedure delle vigenti normative ambientali (D.lgs. 36/03 e s.m.i. e D.lgs. 152/06 e s.m.i.), nonché per quelle relative agli appalti di lavori pubblici (D.lgs. 50/2016 e s.m.i.);

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità - 2014) recante: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” ed in particolare il comma 6 dell’articolo 1, che individua le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 (nel seguito FSC 14-20), destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80% nelle aree del Mezzogiorno e 20% in quelle del centro-nord;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità - 2015) recante: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” ed in particolare l’articolo 1, comma 703, lettera i) ove si dispone che “omissis... le assegnazioni del CIPE di risorse al piano stralcio e ai piani

operativi approvati consentono a ciascuna amministrazione l'avvio delle attività necessarie all'attuazione degli interventi e delle azioni finanziati...omissis”;

RITENUTO di precisare che le disposizioni di cui all'art. 1, co. 703 della L. 190/2014 possono trovare applicazione esclusivamente nel rispetto del quadro normativo generale di cui al D.lgs. 118/2011, poiché Regioni, enti locali e loro organismi restano tenuti a conformare la propria gestione in amministrazione finanziaria ai principi contabili generali (es. programmazione, contabilità finanziaria, contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato), che assicurano trasparenza e consolidamento dei conti pubblici secondo le direttive europee e l'adozione di sistemi informativi omogenei e inter-operabili;

PRESO ATTO della Circolare n.1/2017 del 5/05/2017 del Ministro della Coesione Territoriale recante: “Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020- Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie” con la quale è stato ribadito che le assegnazioni di risorse FSC 2014-2020 effettuate dal CIPE consentono a ciascuna Amministrazione l'avvio immediato delle attività necessarie all'attuazione degli interventi e delle azioni finanziati, ai sensi dell'art.1, co. 703, lett. i) della legge n.190/2014 (**legge di stabilità 2015**);

RICHIAMATA la **DGR n. 953 del 7.12.2018** recante: “D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.n. 23/12/2014, n. 190 - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - L.R. 23/01/2018, n. 5 - Delibera CIPE n. 25/2016 - Delibera CIPE n. 26/2016 - Delibera CIPE n. 55/2016 - Interventi per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e/o bonifica e/o chiusura nel territorio della Regione Abruzzo - FSC 2014/2020 - “Schema di Accordo di Programma tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Regione Abruzzo (Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 e s.m.i.)” - Approvazione”;

DATO ATTO che a seguito dell'approvazione della DGR n. 953/2018 relativa all'Accordo di Programma (AdP) siglato in data 12/12/2018 tra le parti (MATTM/Regione Abruzzo) ed in corso di registrazione definitiva da parte della Corte dei Conti;

TENUTO CONTO che, nell'ambito del Piano Operativo “Ambiente” – sotto-piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”, sono stati programmati, tra gli altri, gli interventi di chiusura definitiva delle discariche pubbliche dismesse (nel caso anche di MISP), nel territorio della Regione Abruzzo, regolamentati successivamente, in conformità dell'AdP sottoscritto tra MATTM e Regione Abruzzo, da un'apposita convenzione attuativa sottoscritta tra la Regione Abruzzo ed il Comune interessato, per un investimento complessivo di **€ 10.015.000,00**, di cui **€ 1.245.000,00** da destinarsi all'intervento denominato “**Comune di CASTELLALTO (TE)** – Progetto di chiusura e post gestione ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 36/2003 – Discarica in Procedura di Infrazione UE n. 2011/2215”;

DATO ATTO che, ai sensi della predetta DGR n. 953/2018, la Regione Abruzzo - Dipartimento del Governo del Territorio e Politiche Ambientali, è individuata dal MATTM quale Responsabile Unico dell'Attuazione dell'AdP ed ha la facoltà di individuare a sua volta un Soggetto Attuatore (per i siti pubblici i Comuni ovvero i Sindaci in qualità di commissari “ad acta”), al fine di garantire la tempestiva e completa realizzazione degli interventi programmati;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni dell'esecutivo regionale:

- **DGR n. 257 del 19.03.2007** avente per oggetto: “Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 - Norme in materia ambientale - Titolo V - Disposizioni di indirizzo in materia di siti contaminati” e provvedimenti attuativi agli atti del SGR;
- **DGR n. 764 del 22.11.2016** avente ad oggetto: “D.lgs. 03.04.2006, n.152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n.45 e s.m.i. - DGR n.1529 del 27.12.2006 - DGR n.777 del 11.10.2010 - DGR n.137 del 03.03.2014. Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale. Aggiornamento.”;
- **DGR n. 140 del 06.04.2017** avente per oggetto: “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.2033, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 639 del 19.09.2011. Aggiornamento indirizzi regionali riferiti ai criteri ed alla documentazione da presentare al SGR

per la realizzazione di pacchetti di chiusura definitiva (cd. "Capping") di discariche per rifiuti non pericolosi";

- **DGR n. 160 del 06.04.2017** avente per oggetto: "Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE – Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti – DGR n. 402 del 25.06.2016 – DGR n. 863 del 20.12.2016 e s.m.i. – Proposta di nomina dei Sindaci pro tempore dei Comuni interessati quali Commissari "ad acta" per le discariche pubbliche dismesse";

RICHIAMATA altresì, la **DGR n. 254 del 28.04.2016** avente per oggetto: "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – Modalità di prestazione ed entità delle Garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, bonifica e/o messa in sicurezza permanente di siti contaminati. Sostituzione integrale delle disposizioni di cui alle DGR n. 790 del 03/08/2007 - DGR n. 808 del 31/12/2009 e DGR n. 656 del 16/09/2013", applicabile conformemente al D.M. n.141/2016;

VISTA la **D.D. n. DR4/33 del 13.05.2009** avente per oggetto: "Decreto Legislativo 03.04.2006 N° 152 e s.m.i. – Legge Regionale 19.12.2007 n° 45 e s.m.i.- D.Lgs n. 36/03 e s.m.i. COMUNE DI CASTELLALTO. – Discarica comunale per rifiuti non pericolosi ubicata in località "Colle Cuccu" nel Comune di Castellalto (TE). Approvazione del Piano di chiusura della discarica con adeguamento alle direttive del D.lgs. n. 36/03 e s.m.i.", agli atti del SGR;

CONSIDERATA la **D.D. DPC026/31 del 15.02.2018** avente per oggetto: "D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia - Approvazione ai sensi del D.lgs. 18/04/2016, n. 50 del progetto definitivo relativo al Piano di chiusura della discarica pubblica dismessa ubicata in località "Colle Cuccu" in agro del Comune di Castellalto (TE) di cui al D.lgs. 36/2003 e s.m.i. e D.D. n. DR4/33 del 13.05.2009", agli atti del SGR;

RICHIAMATE altresì, le seguenti Determinazioni Dirigenziali:

- **D.D. n. DPC026/186 del 21.08.2017** avente per oggetto: "DGR n. 229 del 19.04.2016 - DGR n. 402 del 25.06.2016 - Deliberazione CIPE n. 26 del 10.08.2016 - DGR n. 693 del 05.11.2016 - Masterplan Abruzzo. Attuazione dell'intervento "Adeguamento discariche dismesse oggetto di procedura di infrazione comunitaria" (Cod. interv. PSRA/42). Richiesta autorizzazione ad accertare sul capitolo 500/1/E. Prenotazione Impegno risorse Capitolo di spesa 500/6/S", agli atti del SGR;
- **D.D. n. DPC026/11 del 17.01.2018**, avente per oggetto: "Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE – Violazione dell'art. 14, lettere b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Stato delle attività tecnico-amministrative del Servizio Gestione Rifiuti relativa alle discariche di rifiuti preesistenti. Rapporto attività al 31.12.2017", agli atti del SGR;

RITENUTO necessario, per le motivazioni esposte, attribuire al Sindaco del Comune di Castellalto (TE), tutti i poteri assegnati al Commissario "ad acta" di cui all'art. 54 della L.R. 19.12.2007, n. 45, in relazione allo stato di attuazione delle procedure tecnico-amministrative di cui al D.lgs. 36/03 e s.m.i. riguardanti la discarica pubblica dismessa ubicata in Località "Colle Cuccu" del Comune di Castellalto (TE), al fine di giungere ad una efficace e più celere esecuzione degli interventi di chiusura definitiva del sito di discarica (nel caso specifico di MISP), decentrando i complessi procedimenti previsti dal D.lgs. 36/2003, D.lgs. 152/06 e s.m.i., nonché del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. in materia di appalti pubblici, secondo principi di celerità del procedimento e di semplificazione tecnico-amministrativa;

RITENUTO di demandare al SGR l'emanazione degli ulteriori e necessari provvedimenti di propria competenza relativi allo stato di attuazione delle attività degli Enti interessati, connessi agli obblighi derivanti dai Piani di chiusura/MISP e conseguenti all'adozione del presente atto, anche, ricorrendo il

caso, in via sostitutiva e in danno nei confronti dei soggetti inadempienti, ai sensi delle normative nazionali e regionali vigenti;

VISTO il D.lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i. recante: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011 recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" ed in particolare l'art. 53 e l'All. 4/2, par. 3.6 lett. c);

VISTO il D.M. 27.09.2010 "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica" e s.m.i.;

VISTO il D.M. n. 141 del 26.5.2016 "Criteri da tenere in conto nel determinare l'importo delle garanzie finanziarie, di cui all'articolo 29-sexies, comma 9-septies, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" e s.m.i.;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento e non rilevando, dallo stesso, conseguenze negative sul piano ambientale;

DATO ATTO che il Direttore regionale del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;

VISTO il d.lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. (TUEL);

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il d.lgs. 07.03.2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la L.R.14.09.99, n. 77 recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

Per tutto quanto sopra esposto e di seguito integralmente richiamato,

DECRETA

1. **di nominare** il Sindaco del Comune di Castellalto (TE), Sig. **Vincenzo DI MARCO**, quale Commissario "ad acta" per la discarica pubblica dismessa in Località "Colle Coccu" del Comune di Castellalto (TE), al fine di provvedere all'esecuzione degli adempimenti di cui alla Parte Quarta, Titolo V del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i., all'art. 55 e ss. della L.R. n. 45/07 e s.m.i., nonché alla DGR n. 160 del 06.04.2017 inerente la Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex Art. 258 TFUE;
2. **di attribuire** al predetto commissario ad acta tutti i poteri stabiliti dalla legge e, in particolare, dell'art. 54 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. per le seguenti finalità:
 - a. monitorare le matrici ambientali acqua e suolo di cui alla Parte Quarta, Titolo V del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. e D.D. n. DR4/158 del 08.10.2010;

- b. adottare tutte le misure, ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., riguardanti le attività e gli interventi necessari per la eventuale messa in sicurezza del sito, propedeutica al completo adeguamento della discarica pubblica dismessa ubicata in Località “Colle Coccu” del Comune di Castellalto (TE), con la chiusura definitiva ai sensi dell’art. 12 del D.lgs. 36/03 e s.m.i., in conformità alla normativa nazionale e regionale, al fine di renderla conforme alle disposizioni di cui alla direttiva 1999/31/CE e superare positivamente la “Procedura di Infrazione comunitaria 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell’art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;
 - c. adottare nei confronti degli Uffici del Comune interessato i conseguenziali provvedimenti necessari all’espletamento delle attività collegate al presente incarico di Commissario “ad acta”;
 - d. segnalare con tempestività, agli organi regionali competenti, eventuali problematiche e/o interventi individuati e connessi all’attuazione dei punti a) e b);
3. **di stabilire** che:
- a. la durata dell’incarico commissariale è determinata in relazione al tempo strettamente necessario e sufficiente alla migliore e più celere conclusione dei lavori e, comunque, è determinata al **31.12.2019**, eventualmente rinnovabile qualora ne ricorrano le condizioni;
 - b. il Commissario “ad acta” incaricato provvederà, con cadenza semestrale, a far data dall’incarico, a relazionare in merito alle attività oggetto del mandato predisponendo apposite relazioni da trasmettere alla Presidenza della Giunta Regionale d’Abruzzo e al Servizio Gestione Rifiuti, e tali relazioni saranno pubblicate sul sito internet della Regione Abruzzo al fine di rendere trasparente l’attività espletata dal Commissario “ad acta”;
 - c. il Commissario “ad acta”, le cui funzioni si intendono equiparate alle medesime attribuibili al Dirigente della competente struttura comunale per le attività di adeguamento e chiusura della discarica, usufruirà delle strutture, dei mezzi e delle risorse umane e strumentali dell’Ente di appartenenza e potrà beneficiare di eventuali rimborsi per le spese di viaggio, secondo la disciplina che si applica agli amministratori comunali;
 - d. i predetti eventuali rimborsi spese sono a totale carico del bilancio del Comune di Castellalto (TE);
4. **di stabilire** che il Commissario “ad acta” provvederà all’adozione di ogni atto, anche in via di autotutela, in applicazione degli obblighi riferiti alla Procedura di Infrazione UE 2011-2215 e delle disposizioni di cui al Capo IV bis della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
5. **di attribuire** al competente Servizio Gestione Rifiuti l’esercizio delle funzioni di vigilanza e l’adozione di atti per l’attivazione degli eventuali poteri sostitutivi di cui alla L.R. n. 45/07, nei casi di accertata inadempienza, per la mancata esecuzione degli interventi e/o mancata adozione di atti inerenti il programma di chiusura definitiva (e MISP) della discarica pubblica dismessa sita in Località “Colle Coccu” del Comune di Castellalto (TE), fatta salva l’eventuale l’azione di rivalsa ed in danno nei confronti del Comune interessato;
6. **di demandare** al competente Servizio Gestione Rifiuti l’attuazione dei connessi adempimenti tecnico-amministrativi di propria competenza conseguenti all’adozione del presente atto;
7. **di disporre** che il presente Decreto sia notificato, per il seguito di competenza, dal competente Servizio Gestione Rifiuti al Sindaco del Comune di Castellalto (TE), al Sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale, al Direttore del Dipartimento Governo del territorio e Politiche Ambientali, all’ARTA Abruzzo - Direzione Centrale, alla Provincia di Teramo, alla ASL4 di Teramo;
8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE VICARIO DELLA GIUNTA
On. Giovanni Lolli

DECRETO 14.01.2019, N. 2

D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - L.R. 23.01.2018, n. 5 - Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia - D.D. n. DPC026/34 del 19.02.2018 - Decreto di nomina del Sindaco del Comune di Montorio al Vomano (TE) quale commissario "ad acta" per la chiusura definitiva della discarica pubblica dismessa ivi ubicata in Località "Altavilla".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la Regione Abruzzo persegue politiche che si pongano obiettivi di tutela ambientale attraverso una puntuale attuazione delle normative nazionali e/o comunitarie di settore e in particolare, per quanto riguarda il settore della gestione dei rifiuti, intende realizzare interventi per l'adeguamento e corretta chiusura dei siti di discarica ed intende attuare una costante attività di monitoraggio della situazione dell'ambiente connessa con la presenza sul territorio di discariche dismesse e/o abusive, al fine precipuo di realizzare interventi per la bonifica/MISP dei siti inquinati tesi alla conservazione e/o ripristino delle proprietà chimico-fisiche e biologiche delle matrici ambientali coinvolte;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo è interessata dalla "Procedura di Infrazione comunitaria 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti", che riguarda le discariche esistenti al **16 luglio 2001**, per le quali non sono stati adottati provvedimenti di chiusura, né rese conformi ai dettami della Direttiva 1999/31/CE;

VISTA la Direttiva 1999/31/CE del Consiglio del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti;

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/CE del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive" e s.m.i., (GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312);

VISTA la Decisione 2014/955/UE che modifica la Decisione 2000/532/CE, relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GUUE del 30/12/2014, n. L 370/44), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01.06.2015;

RICHIAMATA la Sentenza della Corte di Giustizia del 10/04/2008 di cui alla Procedura d'Infrazione UE 2003/4506 - Causa C 442/06 - Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";

VISTO il D.lgs. 13/01/2003, n. 36 "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. ed in particolare la Parte Seconda e Quarta;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i., in particolare il Titolo V rubricato "Bonifiche dei siti contaminati";

VISTA la L.R. 23.01.2018, n. 5 "Norme a sostegno dell'economia circolare. Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)" e s.m.i. che ha approvato, ai sensi dell'art. 199, co. 8 del D.lgs. 152/06, l'adeguamento del documento di PRGR di cui alla L.R. 45/07 e s.m.i.;

VISTA la DCR n. 110/8 del 02/07/2018, con la quale il Consiglio regionale ha approvato con atto amministrativo, il Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti, ai sensi del D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - art. 199, co. 8 e della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., artt. 9 e 11;

PRESO ATTO della nota prot.n. 12222 del 01/09/2017, acquisita dal SGR al prot.n. 226922/17 del 04/09/2017 (agli atti del SGR), con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento, ha trasmesso al SGR il parere motivato della Commissione UE, relativamente alla Procedura di Infrazione comunitaria 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31 /C relativa alle discariche di rifiuti, in cui non figura il sito in oggetto;

CONSIDERATO che il SGR ha provveduto, al fine di collaborare proattivamente alla programmazione degli interventi di chiusura definitiva ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 36/2003 della discarica pubblica dismessa, a:

- supportare le attività tecnico-amministrative in collaborazione con gli Enti e soggetti interessati (es. riunioni, richiesta pareri, conferenze di servizi, etc.);
- sollecitare e diffidare gli Enti ed i soggetti interessati;
- proporre, previa acquisizione di pareri tecnici da parte dell'ARTA Abruzzo, gli interventi opportuni e/o necessari, connessi allo stato generale di attuazione delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia di discariche;
- comunicare costantemente al MATTM ed alle Autorità e Dipartimenti regionali competenti, lo stato di attuazione delle attività e degli interventi connessi;
- esaminare/approvare (nel caso di propria competenza), gli elaborati progettuali relativi ai Piani di chiusura definitiva, trasmessi dai soggetti interessati;
- esaminare gli elaborati progettuali relativi ai Piani di chiusura/MISP trasmessi dai titolari pubblici e privati;

RICHIAMATA la nota del SGR prot.n. 0227876/17 del 5/09/2017, agli atti del SGR, con la quale si comunica che la Regione Abruzzo ha provveduto a richiedere al MATTM risorse pari a **€ 6.365.000,00** nell'ambito del programma approvato con Delibera CIPE n. 55 del 01/12/2016, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014 - 2020;

RICHIAMATE le seguenti note trasmesse dal MATTM, tutte agli atti del SGR:

- nota prot.n. 0022009/STA del 16/10/2017 del MATTM - Direzione Generale per la salvaguardia del Territorio e delle Acque, avente per oggetto: "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 - Delibera CIPE n. 55 del 01/12/2016 - Piano Operativo Ambiente "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", contenente l'elenco dei n. 6 siti di discariche interessati dalle Procedure di Infrazione UE n.2003/2077 e n. 2011/2215, inseriti nel Piano Operativo Ambiente;
- nota prot.n. 0012512 del 27/07/2018 del MATTM - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento, avente per oggetto: "Procedura di Infrazione 2011/2215 - Violazione art. 14, lettere b) e c) della direttiva 1999/31/Ce relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Discariche nei Comuni di Mosciano Sant'Angelo, Castellalto e Montorio al Vomano. Nota Regione Abruzzo prot.n. 0164323 del 08/06/2018", con cui comunica alla DG/STA l'opportunità di stanziamento dei richiesti fondi finalizzati alla chiusura delle discariche in oggetto;
- nota prot.n. 0018658/STA del 19/09/2018 del MATTM - Direzione Generale per la salvaguardia del Territorio e delle Acque, avente per oggetto: "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 - Delibera CIPE n. 55 del 01/12/2016 - Piano Operativo Ambiente - sotto piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", relativa alla presa d'atto della nuova attribuzione delle risorse stanziato, al fine di garantire la complessiva copertura finanziaria degli interventi proposti;

VISTI i seguenti provvedimenti del CIPE:

- **Delibera 10 agosto 2016 n. 25** recante: «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'art.1, comma 703, lettere b) e c) della Legge n. 190/2014», pubblicata su G.U. Serie Generale n. 266 del 14/11/2016, nella quale sono inseriti specifici finanziamenti ed, in particolare, per impianti di gestione dei rifiuti e bonifiche/MISP;
- **Delibera 10 agosto 2016 n. 26** recante: «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse.», pubblicata su G.U. Serie Generale n. 267 del 15/11/2016,

nella quale sono inseriti specifici finanziamenti ed, in particolare, per impianti di gestione dei rifiuti e bonifiche/MISP;

- **Delibera 01 dicembre 2016 n. 55** recante: «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – Piano operativo ambiente (art.1, comma 703, lettera c) della Legge n. 190/2014)», pubblicata su G.U. Serie Generale n. 88 del 14/04/2017, nella quale sono inseriti specifici finanziamenti ed, in particolare, per impianti di gestione dei rifiuti e bonifiche/MISP;

PRESO ATTO della nota del MATTM, prot.n. 0016304 del 05/10/2018, acquisita dal SGR al prot.n. 275840/18 del 08/10/2018, con la quale é stato comunicato al SGR, tra l'altro, in riferimento alla Procedura di Infrazione UE 2011/2215 quanto segue: "omissis... la Commissione europea ha deferito lo scorso anno l'Italia in Corte di giustizia contestando il mancato completamento degli interventi di adeguamento o di chiusura di 44 discariche "preesistenti" alla data di entrata in vigore della Direttiva 1999/31/CE, tra cui 11 impianti ricadenti sul territorio della Regione Abruzzo. ...omissis... In considerazione dell'approssimarsi del primo grado di giudizio della Corte, verosimilmente entro la fine del corrente anno e nella opportunità di fornire ulteriore supporto alle tesi italiane, questa Direzione necessita quindi di avere ogni possibile aggiornamento in merito allo stato di avanzamento e/o certificazione dei lavori di chiusura definitiva degli impianti in Procedura di Infrazione ricadenti sul territorio della Regione Abruzzo. ... omissis" (nota agli atti del SGR);

RIBADITO che i Comuni sono i titolari dei siti di discariche dismesse e sono responsabili delle attività ed interventi di gestione, sorveglianza, chiusura e post-chiusura degli stessi, ai sensi del D.lgs. 36/03 e s.m.i. ed in particolare per le competenze ai sensi dell'art. 12 dello stesso, nonché del D.lgs. 152/06 e s.m.i., in particolare ai sensi della Parte Seconda (VIA-AIA) e, ricorrendo nel caso caso specifico, anche ai sensi del Titolo V della Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 6, co. 5 della L.R. 45/07 e s.m.i.;

DATO ATTO che i tempi di elaborazione ed attuazioni dei programmi degli interventi riferiti alle procedure di Infrazione UE richiamate, sono legati alla complessità delle procedure tecnico-amministrative da attuare che queste non hanno usufruito di alcuna "deroga normativa" per l'attuazione delle procedure delle vigenti normative ambientali (D.lgs. 36/03 e s.m.i. e D.lgs. 152/06 e s.m.i.), nonché per quelle relative agli appalti di lavori pubblici (D.lgs. 50/2016 e s.m.i.);

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità - 2014) recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" ed in particolare il comma 6 dell'articolo 1, che individua le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 (nel seguito FSC 14-20), destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80% nelle aree del Mezzogiorno e 20% in quelle del centro-nord;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità - 2015) recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" ed in particolare l'articolo 1, comma 703, lettera i) ove si dispone che "omissis... le assegnazioni del CIPE di risorse al piano stralcio e ai piani operativi approvati consentono a ciascuna amministrazione l'avvio delle attività necessarie all'attuazione degli interventi e delle azioni finanziati...omissis";

RITENUTO di precisare che le disposizioni di cui all'art. 1, co. 703 della L. 190/2014 possono trovare applicazione esclusivamente nel rispetto del quadro normativo generale di cui al D.lgs. 118/2011, poiché Regioni, enti locali e loro organismi trasparenza e consolidamento dei conti pubblici secondo le direttive europee e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili;

PRESO ATTO della Circolare n.1/2017 del 5/05/2017 del Ministro della Coesione Territoriale recante: "Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020- Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie" con la quale è stato ribadito che le assegnazioni di risorse FSC 2014-2020 effettuate dal CIPE consentono a ciascuna Amministrazione l'avvio immediato delle

attività necessarie all'attuazione degli interventi e delle azioni finanziati, ai sensi dell'art.1, co. 703, lett. i) della legge n.190/2014 (**legge stabilità 2015**);

RICHIAMATA la **DGR n. 953 del 7.12.2018** recante: "D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.n. 23/12/2014, n. 190 - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - L.R. 23/01/2018, n. 5 - Delibera CIPE n. 25/2016 - Delibera CIPE n. 26/2016 - Delibera CIPE n. 55/2016 - Interventi per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e/o bonifica e/o chiusura nel territorio della Regione Abruzzo - FSC 2014/2020 - "Schema di Accordo di Programma tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Regione Abruzzo (Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 e s.m.i.)" - Approvazione";

DATO ATTO che a seguito dell'approvazione della DGR n. 953/2018 relativa all'Accordo di Programma (AdP) siglato in data 12/12/2018 tra le parti (MATTM/Regione Abruzzo) ed in corso di registrazione definitiva da parte della Corte dei Conti;

TENUTO CONTO che, nell'ambito del Piano Operativo "Ambiente" - sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", sono stati programmati, tra gli altri, gli interventi di chiusura definitiva delle discariche pubbliche dismesse, nel territorio della Regione Abruzzo, regolamentati successivamente, in conformità dell'AdP sottoscritto tra MATTM e Regione Abruzzo, da un'apposita convenzione attuativa sottoscritta tra la Regione Abruzzo ed il Comune interessato, per un investimento complessivo di € **10.015.000,00**, di cui € **1.520.000,00** da destinarsi all'intervento (integrativo, da effettuare per garantire la piena conformità) denominato "**Comune di MONTORIO AL VOMANO (TE)** - Progetto di chiusura e post gestione ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 36/2003 - Discarica in Procedura di Infrazione UE n. 2011/2215";

DATO ATTO che, a seguito del parere motivato trasmesso dal MATTM con la precitata nota prot.n.12222/2017, si ritiene di dover provvedere alla messa in sicurezza e chiusura definitiva della discarica sita in loc. "Altavilla" nel Comune di Montorio al Vomano (TE);

DATO ATTO che, ai sensi della predetta DGR n. 953/2018, la Regione Abruzzo - Dipartimento del Governo del Territorio e Politiche Ambientali, è individuata dal MATTM quale Responsabile Unico dell'Attuazione dell'AdP ed ha la facoltà di individuare a sua volta un Soggetto Attuatore (per i siti pubblici i Comuni ovvero i Sindaci in qualità di commissari "ad acta"), al fine di garantire la tempestiva e completa realizzazione degli interventi programmati;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni dell'esecutivo regionale:

- **DGR n. 257 del 19.03.2007** avente per oggetto: "Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 - Norme in materia ambientale - Titolo V - Disposizioni di indirizzo in materia di siti contaminati" e provvedimenti attuativi agli atti del SGR;
- **DGR n. 764 del 22.11.2016** avente ad oggetto: "D.lgs. 03.04.2006, n.152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n.45 e s.m.i. - DGR n.1529 del 27.12.2006 - DGR n.777 del 11.10.2010 - DGR n.137 del 03.03.2014. Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale. Aggiornamento.";
- **DGR n. 140 del 06.04.2017** avente per oggetto: "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.2033, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 639 del 19.09.2011. Aggiornamento indirizzi regionali riferiti ai criteri ed alla documentazione da presentare al SGR per la realizzazione di pacchetti di chiusura definitiva (cd. "Capping") di discariche per rifiuti non pericolosi";
- **DGR n. 160 del 06.04.2017** avente per oggetto: "Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti - DGR n. 402 del 25.06.2016 - DGR n. 863 del 20.12.2016 e s.m.i. - Proposta di nomina dei Sindaci pro tempore dei Comuni interessati quali Commissari "ad acta" per le discariche pubbliche dismesse";

RICHIAMATA altresì, la **DGR n. 254 del 28.04.2016** avente per oggetto: "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Modalità di prestazione ed entità delle Garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, bonifica e/o messa in sicurezza

permanente di siti contaminati. Sostituzione integrale delle disposizioni di cui alle DGR n. 790 del 03/08/2007 - DGR n. 808 del 31/12/2009 e DGR n. 656 del 16/09/2013", applicabile conformemente al D.M. n.141/2016;

VISTA la D.D. n. DR4/35 del 13.05.2009 avente per oggetto: "D.lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - D.lgs. n. 36/03 e s.m.i. - Comune di MONTORIO AL VOMANO - Discarica comunale per rifiuti non pericolosi ubicata in località Altavilla nel Comune di Montorio al Vomano (TE) - Autorizzazione alla chiusura e alla post gestione della discarica con adeguamento alle direttive del D.lgs. n. 36/03 e s.m.i.", agli atti del SGR;

CONSIDERATA la D.D. n. DPC026/34 del 19.02.2018 avente ad oggetto: "D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Approvazione ai sensi del D.lgs. 18/04/2016, n. 50 del progetto definitivo relativo al Piano di chiusura della discarica pubblica dismessa ubicata in località "Altavilla" in agro del Comune di Montorio al Vomano (TE) di cui al D.lgs. 36/2003 e s.m.i. e D.D. n. DR4/35 del 13.05.2009", agli atti del SGR;

RICHIAMATE, altresì, le seguenti Determinazioni Dirigenziali:

- **D.D. n. DPC026/186 del 21.08.2017** avente per oggetto: "DGR n. 229 del 19.04.2016 - DGR n. 402 del 25.06.2016 - Deliberazione CIPE n. 26 del 10.08.2016 - DGR n. 693 del 05.11.2016 - Masterplan Abruzzo. Attuazione dell'intervento "Adeguamento discariche dismesse oggetto di procedura di infrazione comunitaria" (Cod. interv. PSRA/42). Richiesta autorizzazione ad accertare sul capitolo 500/1/E. Prenotazione Impegno risorse Capitolo di spesa 500/6/S", agli atti del SGR; restano tenuti a conformare la propria gestione in amministrazione finanziaria ai principi contabili generali (es. programmazione, contabilità finanziaria, contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato), che assicurano
- **D.D. n. DPC026/11 del 17.01.2018**, avente per oggetto: "Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lettere b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Stato delle attività tecnico-amministrative del Servizio Gestione Rifiuti relativa alle discariche di rifiuti preesistenti. Rapporto attività al 31.12.2017", agli atti del SGR;

RITENUTO necessario, per le motivazioni esposte, attribuire al Sindaco del Comune di Montorio al Vomano, tutti i poteri assegnati al Commissario "ad acta" di cui all'art. 54 della L.R. 19.12.2007, n. 45, in relazione allo stato di attuazione delle procedure tecnicoamministrative di cui al D.lgs. 36/03 e s.m.i. riguardanti la discarica pubblica dismessa ubicata in Località "Altavilla" del Comune di Montorio al Vomano (TE), al fine di giungere ad una efficace e più celere esecuzione degli interventi di chiusura definitiva (ed eventuale MISP), decentrando i complessi procedimenti previsti dal D.lgs. 36/2003, D.lgs. 152/06 e s.m.i., nonché del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. in materia di appalti pubblici, secondo principi di celerità del procedimento e di semplificazione tecnicoamministrativa;

RITENUTO di demandare al SGR l'emanazione degli ulteriori e necessari provvedimenti di propria competenza relativi allo stato di attuazione delle attività degli Enti interessati, connessi agli obblighi derivanti dai Piani di chiusura e conseguenti all'adozione del presente atto, anche, ricorrendo il caso, in via sostitutiva e in danno nei confronti dei soggetti inadempienti, ai sensi delle normative nazionali e regionali vigenti;

VISTO il D.lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i. recante: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011 recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" ed in particolare l'art. 53 e l'All. 4/2, par. 3.6 lett. c);

VISTO il D.M. 27.09.2010 “Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica” e s.m.i.;

VISTO il D.M. n. 141 del 26.5.2016 “Criteri da tenere in conto nel determinare l'importo delle garanzie finanziarie, di cui all'articolo 29-sexies, comma 9-septies, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152” e s.m.i.;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento e non rilevando, dallo stesso, conseguenze negative sul piano ambientale;

DATO ATTO che il Direttore regionale del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;

VISTO il d.lgs. 18.08.2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e s.m.i. (TUEL);

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. 14.03.2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il d.lgs. 07.03.2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTA la L.R.14.09.99, n. 77 recante: “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

Per tutto quanto sopra esposto e di seguito integralmente richiamato,

DECRETA

1. **di nominare** il Sindaco del Comune di Montorio al Vomano (TE), Sig. **Mario FACCIOLINO**, quale commissario “ad acta” per la discarica pubblica dismessa in Località “Altavilla” del Comune di Montorio al Vomano (TE), al fine di provvedere all'esecuzione degli adempimenti di cui alla Parte Quarta, Titolo V del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i., all'art. 55 e ss. della L.R. n. 45/07 e s.m.i., con la messa in sicurezza e chiusura definitiva della discarica;
2. **di attribuire** al predetto commissario ad acta tutti i poteri stabiliti dalla legge e, in particolare, dell'art.54 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. per le seguenti finalità:
 - a. monitorare la matrice ambientale acqua sotterranea di cui alla Parte Quarta, Titolo V del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. e D.D. n. DR4/158 del 14.09.2009;
 - b. adottare tutte le misure, ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., riguardanti le attività e gli interventi necessari per la eventuale messa in sicurezza del sito, propedeutica al completo adeguamento della discarica pubblica dismessa ubicata in Località “Altavilla” del Comune di Montorio al Vomano (TE), con la chiusura definitiva ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 36/03 e s.m.i., in conformità alla normativa nazionale e regionale;
 - c. adottare nei confronti degli Uffici del Comune interessato i conseguenziali provvedimenti necessari all'espletamento delle attività collegate al presente incarico di Commissario “ad acta”;
 - d. segnalare con tempestività, agli organi regionali competenti, eventuali problematiche e/o interventi individuati e connessi all'attuazione dei punti a) e b);
3. **di stabilire** che:

- a. la durata dell'incarico commissariale è determinata in relazione al tempo strettamente necessario e sufficiente alla migliore e più celere conclusione dei lavori e, comunque, è determinata in **31.12.2019** dalla data di notifica del presente provvedimento, eventualmente rinnovabile qualora ne ricorrano le condizioni;
 - b. il Commissario "ad acta" incaricato provvederà, con cadenza semestrale, a far data dall'incarico, a relazionare in merito alle attività oggetto del mandato predisponendo apposite relazioni da trasmettere alla Presidenza della Giunta Regionale d'Abruzzo e al Servizio Gestione Rifiuti, e tali relazioni saranno pubblicate sul sito internet della Regione Abruzzo al fine di rendere trasparente l'attività espletata dal commissario "ad acta";
 - c. il Commissario "ad acta", le cui funzioni si intendono equiparate alle medesime attribuibili al Dirigente della competente struttura comunale per le attività di adeguamento e chiusura della discarica, usufruirà delle strutture, dei mezzi e delle risorse umane e strumentali dell'Ente di appartenenza e potrà beneficiare di eventuali rimborsi per le spese di viaggio, secondo la disciplina che si applica agli amministratori comunali;
 - d. i predetti eventuali rimborsi spese sono a totale carico del bilancio del Comune di Montorio al Vomano (TE);
4. **di stabilire** che il Commissario "ad acta" provvederà all'adozione di ogni atto, anche in via di autotutela, ai sensi delle disposizioni di cui al Capo IV bis della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
 5. **di attribuire** al competente Servizio Gestione Rifiuti l'esercizio delle funzioni di vigilanza e l'adozione di atti per l'attivazione degli eventuali poteri sostitutivi di cui alla L.R. n. 45/07, nei casi di accertata inadempienza, per la mancata esecuzione degli interventi e/o mancata adozione di atti inerenti il programma di chiusura definitiva (ed eventuale MISP) della discarica pubblica dismessa sita in Località "Altavilla" del Comune di Montorio al Vomano (TE), fatta salva l'eventuale l'azione di rivalsa ed in danno nei confronti del Comune interessato;
 6. **di demandare** al competente Servizio Gestione Rifiuti l'attuazione dei connessi adempimenti tecnico-amministrativi di propria competenza conseguenti all'adozione del presente atto;
 7. **di disporre** che il presente Decreto sia notificato, per il seguito di competenza, dal competente Servizio Gestione Rifiuti al Sindaco del Comune di Montorio al Vomano (TE), al Sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale, al Direttore del Dipartimento Governo del territorio e Politiche Ambientali, all'ARTA Abruzzo - Direzione Centrale, alla Provincia di Teramo e alla ASL4 di Teramo;
 8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo - Rifiuti e Bonifiche.

IL PRESIDENTE VICARIO DELLA GIUNTA
Dott. Giovanni Lolli

DECRETO 14.01.2019, N.3

D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - L.R. 23.01.2018, n. 5 - Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia - D.D. n. DPC026/257 del 22.10.2018 - Decreto di nomina del Sindaco del Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE) quale commissario "ad acta" per la chiusura definitiva/MISP della discarica pubblica dismessa ivi ubicata in Località "Santa Maria Assunta".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la Regione Abruzzo persegue politiche che si pongano obiettivi di tutela ambientale attraverso una puntuale attuazione delle normative nazionali e/o comunitarie di settore e in particolare, per quanto riguarda il settore della gestione dei rifiuti, intende realizzare interventi per l'adeguamento e corretta chiusura dei siti di discarica ed intende attuare una costante attività di monitoraggio della situazione dell'ambiente connessa con la presenza sul territorio di discariche dismesse e/o abusive, al fine precipuo di realizzare interventi per la bonifica/MISP dei siti inquinati tesi alla conservazione e/o ripristino delle proprietà chimico-fisiche e biologiche delle matrici ambientali coinvolte;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo è interessata dalla "Procedura di Infrazione comunitaria 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti", che riguarda le discariche esistenti al **16 luglio 2001**, per le quali non sono stati adottati provvedimenti di chiusura, né rese conformi ai dettami della Direttiva 1999/31/CE;

VISTA la Direttiva 1999/31/CE del Consiglio del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti;

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/CE del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive" e s.m.i., (GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312);

VISTA la Decisione 2014/955/UE che modifica la Decisione 2000/532/CE, relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GUUE del 30/12/2014, n. L 370/44), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01.06.2015;

RICHIAMATA la Sentenza della Corte di Giustizia del 10/04/2008 di cui alla Procedura d'Infrazione UE 2003/4506 - Causa C 442/06 - Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";

VISTO il D.lgs. 13/01/2003, n. 36 "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. ed in particolare la Parte Seconda e Quarta;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i., in particolare il Titolo V rubricato "Bonifiche dei siti contaminati";

VISTA la L.R. 23.01.2018, n. 5 "Norme a sostegno dell'economia circolare. Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)" e s.m.i. che ha approvato, ai sensi dell'art. 199, co. 8 del D.lgs. 152/06, l'adeguamento del documento di PRGR di cui alla L.R. 45/07 e s.m.i.;

VISTA la DCR n. 110/8 del 02/07/2018, con la quale il Consiglio regionale ha approvato con atto amministrativo, il Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti, ai sensi del D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - art. 199, co. 8 e della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., artt. 9 e 11;

PRESO ATTO della nota prot.n. 12222 del 01/09/2017, acquisita dal SGR al prot.n. 226922/17 del 04/09/2017 (agli atti del SGR), con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento, ha trasmesso al SGR il parere motivato della Commissione UE, relativamente alla Procedura di Infrazione comunitaria 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31 /C relativa alle discariche di rifiuti, in cui non figura il sito in oggetto;

CONSIDERATO che il SGR ha provveduto, al fine di collaborare proattivamente alla programmazione degli interventi di chiusura definitiva ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 36/2003 (e MISP) della discarica pubblica dismessa, a:

- supportare le attività tecnico-amministrative in collaborazione con gli Enti e soggetti interessati (es. riunioni, richiesta pareri, conferenze di servizi, etc.);
- sollecitare e diffidare gli Enti ed i soggetti interessati;
- proporre, previa acquisizione di pareri tecnici da parte dell'ARTA Abruzzo, gli interventi opportuni e/o necessari, connessi allo stato generale di attuazione delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia di discariche;
- comunicare costantemente al MATTM ed alle Autorità e Dipartimenti regionali competenti, lo stato di attuazione delle attività e degli interventi connessi;
- esaminare/approvare (nel caso di propria competenza), gli elaborati progettuali relativi ai Piani di chiusura definitiva (e MISP), trasmessi dai soggetti interessati;

RICHIAMATA la nota del SGR prot.n. 0227876/17 del 5/09/2017, agli atti del SGR, con la quale si comunica che la Regione Abruzzo ha provveduto a richiedere al MATTM risorse pari a **€ 6.365.000,00** nell'ambito del programma approvato con Delibera CIPE n. 55 del 01/12/2016, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014 - 2020;

RICHIAMATE le seguenti note trasmesse dal MATTM, tutte agli atti del SGR:

- nota prot.n. 0022009/STA del 16/10/2017 del MATTM - Direzione Generale per la salvaguardia del Territorio e delle Acque, avente per oggetto: "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 - Delibera CIPE n. 55 del 01/12/2016 - Piano Operativo Ambiente "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", contenente l'elenco dei n. 6 siti di discariche interessati dalle Procedure di Infrazione UE n.2003/2077 e n. 2011/2215, inseriti nel Piano Operativo Ambiente;
- nota prot.n. 0012512 del 27/07/2018 del MATTM - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento, avente per oggetto: "Procedura di Infrazione 2011/2215 - Violazione art. 14, lettere b) e c) della direttiva 1999/31/Ce relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Discariche nei Comuni di Mosciano Sant'Angelo, Castellalto e Montorio al Vomano. Nota Regione Abruzzo prot.n. 0164323 del 08/06/2018", con cui comunica alla DG/STA l'opportunità di stanziamento dei richiesti fondi finalizzati alla chiusura delle discariche in oggetto;
- nota prot.n. 0018658/STA del 19/09/2018 del MATTM - Direzione Generale per la salvaguardia del Territorio e delle Acque, avente per oggetto: "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 - Delibera CIPE n. 55 del 01/12/2016 - Piano Operativo Ambiente - sotto piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", relativa alla presa d'atto della nuova attribuzione delle risorse stanziato, al fine di garantire la complessiva copertura finanziaria degli interventi proposti;

VISTI i seguenti provvedimenti del CIPE:

- **Delibera 10 agosto 2016 n. 25** recante: «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'art.1, comma 703, lettere b) e c) della Legge n. 190/2014», pubblicata su G.U. Serie Generale n. 266 del 14/11/2016, nella quale sono inseriti specifici finanziamenti ed, in particolare, per impianti di gestione dei rifiuti e bonifiche/MISP;
- **Delibera 10 agosto 2016 n. 26** recante: «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse.», pubblicata su G.U. Serie Generale n. 267 del 15/11/2016, nella quale sono inseriti specifici finanziamenti ed, in particolare, per impianti di gestione dei rifiuti e bonifiche/MISP;

- **Delibera 01 dicembre 2016 n. 55** recante: «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - Piano operativo ambiente (art.1, comma 703, lettera c) della Legge n. 190/2014)», pubblicata su G.U. Serie Generale n. 88 del 14/04/2017, nella quale sono inseriti specifici finanziamenti ed, in particolare, per impianti di gestione dei rifiuti e bonifiche/MISP;

PRESO ATTO della nota del MATTM, prot.n. 0016304 del 05/10/2018, acquisita dal SGR al prot.n. 275840/18 del 08/10/2018, con la quale é stato comunicato al SGR, tra l'altro, in riferimento alla Procedura di Infrazione UE 2011/2215 quanto segue: "omissis... la Commissione europea ha deferito lo scorso anno l'Italia in Corte di giustizia contestando il mancato completamento degli interventi di adeguamento o di chiusura di 44 discariche "preesistenti" alla data di entrata in vigore della Direttiva 1999/31/CE, tra cui 11 impianti ricadenti sul territorio della Regione Abruzzo. ...omissis... In considerazione dell'approssimarsi del primo grado di giudizio della Corte, verosimilmente entro la fine del corrente anno e nella opportunità di fornire ulteriore supporto alle tesi italiane, questa Direzione necessita quindi di avere ogni possibile aggiornamento in merito allo stato di avanzamento e/o certificazione dei lavori di chiusura definitiva degli impianti in Procedura di Infrazione ricadenti sul territorio della Regione Abruzzo. ... omissis" (nota agli atti del SGR);

RIBADITO che i Comuni sono i titolari dei siti di discariche dismesse e sono responsabili delle attività ed interventi di gestione, sorveglianza, chiusura e post-chiusura degli stessi, ai sensi del D.lgs. 36/03 e s.m.i. ed in particolare per le competenze ai sensi dell'art. 12 dello stesso, nonché del D.lgs. 152/06 e s.m.i., in particolare ai sensi della Parte Seconda (VIA-AIA) e, ricorrendo nel caso caso specifico, anche ai sensi del Titolo V della Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 6, co. 5 della L.R. 45/07 e s.m.i.;

DATO ATTO che i tempi di elaborazione ed attuazioni dei programmi degli interventi riferiti alle procedure di Infrazione UE richiamate, sono legati alla complessità delle procedure tecnico-amministrative da attuare che queste non hanno usufruito di alcuna "deroga normativa" per l'attuazione delle procedure delle vigenti normative ambientali (D.lgs. 36/03 e s.m.i. e D.lgs. 152/06 e s.m.i.), nonché per quelle relative agli appalti di lavori pubblici (D.lgs. 50/2016 e s.m.i.);

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità - 2014) recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" ed in particolare il comma 6 dell'articolo 1, che individua le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 (nel seguito FSC 14-20), destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80% nelle aree del Mezzogiorno e 20% in quelle del centro-nord;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità - 2015) recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" ed in particolare l'articolo 1, comma 703, lettera i) ove si dispone che "omissis... le assegnazioni del CIPE di risorse al piano stralcio e ai piani operativi approvati consentono a ciascuna amministrazione l'avvio delle attività necessarie all'attuazione degli interventi e delle azioni finanziati...omissis";

RITENUTO di precisare che le disposizioni di cui all'art. 1, co. 703 della L. 190/2014 possono trovare applicazione esclusivamente nel rispetto del quadro normativo generale di cui al D.lgs. 118/2011, poiché Regioni, enti locali e loro organismi restano tenuti a conformare la propria gestione in amministrazione finanziaria ai principi contabili generali (es. programmazione, contabilità finanziaria, contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato), che assicurano trasparenza e consolidamento dei conti pubblici secondo le direttive europee e l'adozione di sistemi informativi omogenei e inter-operabili;

PRESO ATTO della Circolare n.1/2017 del 5/05/2017 del Ministro della Coesione Territoriale recante: "Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020- Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie" con la quale è stato ribadito che le assegnazioni di risorse

FSC 2014-2020 effettuate dal CIPE consentono a ciascuna Amministrazione l'avvio immediato delle attività necessarie all'attuazione degli interventi e delle azioni finanziati, ai sensi dell'art.1, comma 703 lett. i) della legge n.190/2014 (**legge di stabilità 2015**);

RICHIAMATA la **DGR n. 953 del 7.12.2018** recante: "D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.n. 23/12/2014, n. 190 - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - L.R. 23/01/2018, n. 5 - Delibera CIPE n. 25/2016 - Delibera CIPE n. 26/2016 - Delibera CIPE n. 55/2016 - Interventi per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e/o bonifica e/o chiusura nel territorio della Regione Abruzzo - FSC 2014/2020 - "Schema di Accordo di Programma tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Regione Abruzzo (Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 e s.m.i.)" - Approvazione";

DATO ATTO che a seguito dell'approvazione della DGR n. 953/2018 relativa all'Accordo di Programma (AdP) siglato in data 12/12/2018 tra le parti (MATTM/Regione Abruzzo) ed in corso di registrazione definitiva da parte della Corte dei Conti;

TENUTO CONTO che, nell'ambito del Piano Operativo "Ambiente" - sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", sono stati programmati, tra gli altri, gli interventi di chiusura definitiva delle discariche pubbliche dismesse (nel caso anche di MISP), nel territorio della Regione Abruzzo, regolamentati successivamente, in conformità dell'AdP sottoscritto tra MATTM e Regione Abruzzo, da un'apposita convenzione attuativa sottoscritta tra la Regione Abruzzo ed il Comune interessato, per un investimento complessivo di **€ 10.015.000,00**, di cui **€ 6.500.000,00** da destinarsi all'intervento denominato "**Comune di MOSCIANO S. ANGELO (TE)** - Progetto di chiusura e post gestione ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 36/2003 - Discarica in Procedura di Infrazione UE n. 2011/2215";

DATO ATTO che, ai sensi della predetta DGR n. 953/2018, la Regione Abruzzo - Dipartimento del Governo del Territorio e Politiche Ambientali, è individuata dal MATTM quale Responsabile Unico dell'Attuazione dell'AdP ed ha la facoltà di individuare a sua volta un Soggetto Attuatore (per i siti pubblici i Comuni ovvero i Sindaci in qualità di commissari "ad acta"), al fine di garantire la tempestiva e completa realizzazione degli interventi programmati;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni dell'esecutivo regionale:

- **DGR n. 257 del 19.03.2007** avente per oggetto: "Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 - Norme in materia ambientale - Titolo V - Disposizioni di indirizzo in materia di siti contaminati" e provvedimenti attuativi agli atti del SGR;
- **DGR n. 764 del 22.11.2016** avente ad oggetto: "D.lgs. 03.04.2006, n.152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n.45 e s.m.i. - DGR n.1529 del 27.12.2006 - DGR n.777 del 11.10.2010 - DGR n.137 del 03.03.2014. Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale. Aggiornamento.";
- **DGR n. 140 del 06.04.2017** avente per oggetto: "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.2033, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 639 del 19.09.2011. Aggiornamento indirizzi regionali riferiti ai criteri ed alla documentazione da presentare al SGR per la realizzazione di pacchetti di chiusura definitiva (cd. "Capping") di discariche per rifiuti non pericolosi";
- **DGR n. 160 del 06.04.2017** avente per oggetto: "Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti - DGR n. 402 del 25.06.2016 - DGR n. 863 del 20.12.2016 e s.m.i. - Proposta di nomina dei Sindaci pro tempore dei Comuni interessati quali Commissari "ad acta" per le discariche pubbliche dismesse";

RICHIAMATA altresì, la **DGR n. 254 del 28.04.2016** avente per oggetto: "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Modalità di prestazione ed entità delle Garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, bonifica e/o messa in sicurezza permanente di siti contaminati. Sostituzione integrale delle disposizioni di cui alle DGR n. 790 del 03/08/2007 - DGR n. 808 del 31/12/2009 e DGR n. 656 del 16/09/2013", applicabile conformemente al D.M. n.141/2016;

VISTA la **D.D. n. DA21/6 del 17.01.2013** avente per oggetto: "D.Lgs 03.04.2006, n.152 e s.m.i. - D.Lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Procedura d'infrazione 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art.14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti.

Provvedimenti regionali inerenti le seguenti discariche: Discarica pubblica per rifiuti non pericolosi - Comune di Capestrano (AQ); Discarica pubblica per rifiuti non pericolosi - Comune di Castelvecchio Calvisio (AQ); Discarica pubblica per rifiuti non pericolosi - Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE); Discarica pubblica per rifiuti non pericolosi - Comune di Corvara (PE); Discarica pubblica per rifiuti non pericolosi - Unione dei Comuni "Città Territorio" - Val Vibrata (TE); Discarica pubblica per rifiuti inerti - Ditta Giardini srl - Corfinio (AQ)" agli atti del SGR;

CONSIDERATA la **D.D. n. DPC026/257 del 22.10.2018** avente ad oggetto: "D D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia - Approvazione ai sensi del D.lgs. 18/04/2016, n. 50 del progetto definitivo relativo al Piano di chiusura della discarica pubblica dismessa ubicata in località "Santa Maria Assunta" in agro del Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE) di cui al D.lgs. 36/2003 e s.m.i. e alla D.D. n. DA21/6 del 17/01/2013." agli atti del SGR;

RICHIAMATE, altresì, le seguenti Determinazioni Dirigenziali:

- **D.D. n. DPC026/186 del 21.08.2017** avente per oggetto: "DGR n. 229 del 19.04.2016 - DGR n. 402 del 25.06.2016 - Deliberazione CIPE n. 26 del 10.08.2016 - DGR n. 693 del 05.11.2016 - Masterplan Abruzzo. Attuazione dell'intervento "Adeguamento discariche dismesse oggetto di procedura di infrazione comunitaria" (Cod. interv. PSRA/42). Richiesta autorizzazione ad accertare sul capitolo 500/1/E. Prenotazione Impegno risorse Capitolo di spesa 500/6/S", agli atti del SGR;
- **D.D. n. DPC026/11 del 17.01.2018**, avente per oggetto: "Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lettere b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Stato delle attività tecnico-amministrative del Servizio Gestione Rifiuti relativa alle discariche di rifiuti preesistenti. Rapporto attività al 31.12.2017" agli atti del SGR;

RITENUTO necessario, per le motivazioni esposte, attribuire al Sindaco del Comune di Mosciano Sant'Angelo, tutti i poteri assegnati al Commissario "ad acta" di cui all'art. 54 della L.R. 19.12.2007, n. 45, in relazione allo stato di attuazione delle procedure tecnico-amministrative di cui al D.lgs. 36/03 e s.m.i. riguardanti la discarica pubblica dismessa ubicata in Località "Santa Maria Assunta" del Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE), al fine di giungere ad una efficace e più celere esecuzione degli interventi di chiusura/MISP, decentrando i complessi procedimenti previsti dal D.lgs. 36/2003, D.lgs. 152/06 e s.m.i., nonché del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. in materia di appalti pubblici, secondo principi di celerità del procedimento e di semplificazione tecnico-amministrativa;

RITENUTO di demandare al SGR l'emanazione degli ulteriori e necessari provvedimenti di propria competenza relativi allo stato di attuazione delle attività degli Enti interessati, connessi agli obblighi derivanti dai Piani di chiusura/MISP e conseguenti all'adozione del presente atto, anche, ricorrendo il caso, in via sostitutiva e in danno nei confronti dei soggetti inadempienti, ai sensi delle normative nazionali e regionali vigenti;

VISTO il D.lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i. recante: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011 recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" ed in particolare l'art. 53 e l'All. 4/2, par. 3.6 lett. c);

VISTO il D.M. 27.09.2010 “Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica” e s.m.i.;

VISTO il D.M. n. 141 del 26.5.2016 “Criteri da tenere in conto nel determinare l'importo delle garanzie finanziarie, di cui all'articolo 29-sexies, comma 9-septies, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152” e s.m.i.;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento e non rilevando, dallo stesso, conseguenze negative sul piano ambientale;

DATO ATTO che il Direttore regionale del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;

VISTO il d.lgs. 18.08.2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e s.m.i. (TUEL);

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. 14.03.2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il d.lgs. 07.03.2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTA la L.R.14.09.99, n. 77 recante: “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

Per tutto quanto sopra esposto e di seguito integralmente richiamato,

DECRETA

1. **di nominare** il Sindaco del Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE), Sig. **Giuliano GALIFFI**, quale Commissario “ad acta” per la discarica pubblica dismessa in Località “Santa Maria Assunta” del Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE), al fine di provvedere all'esecuzione degli adempimenti di cui alla Parte Quarta, Titolo V del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i., all'art. 55 e ss. della L.R. n. 45/07 e s.m.i., nonché alla DGR n. 160 del 06.04.2017 inerente la Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex Art. 258 TFUE;
2. **di attribuire** al predetto commissario ad acta tutti i poteri stabiliti dalla legge e, in particolare, dell'art.54 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. per le seguenti finalità:
 - a. monitorare le matrici ambientali acqua e suolo di cui alla Parte Quarta, Titolo V del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i.;
 - b. adottare tutte le misure, ai sensi del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. e del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., riguardanti le attività e gli interventi necessari per la eventuale messa in sicurezza del sito, propedeutica al completo adeguamento della discarica pubblica dismessa ubicata in Località “Santa Maria Assunta” del Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE), con la chiusura definitiva ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 36/03 e s.m.i., in conformità alla normativa nazionale e regionale, al fine di renderla conforme alle disposizioni di cui alla direttiva 1999/31/CE e superare positivamente la “Procedura di Infrazione comunitaria 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;
 - c. adottare nei confronti degli Uffici del Comune interessato i conseguenziali provvedimenti necessari all'espletamento delle attività collegate al presente incarico di Commissario “ad acta”;

- d. segnalare con tempestività, agli organi regionali competenti, eventuali problematiche e/o interventi individuati e connessi all'attuazione dei punti a) e b);
3. **di stabilire** che:
 - a. la durata dell'incarico commissariale è determinata in relazione al tempo strettamente necessario e sufficiente alla migliore e più celere conclusione dei lavori e, comunque, è determinata al **31.12.2019**, eventualmente rinnovabile qualora ne ricorrano le condizioni;
 - b. il Commissario "ad acta" incaricato provvederà, con cadenza trimestrale, a far data dall'incarico, a relazionare in merito alle attività oggetto del mandato predisponendo apposite relazioni da trasmettere alla Presidenza della Giunta Regionale d'Abruzzo e al Servizio Gestione Rifiuti, e tali relazioni saranno pubblicate sul sito internet della Regione Abruzzo al fine di rendere trasparente l'attività espletata dal Commissario "ad acta";
 - c. il Commissario "ad acta", le cui funzioni si intendono equiparate alle medesime attribuibili al Dirigente della competente struttura comunale per le attività di adeguamento e chiusura della discarica, usufruirà delle strutture, dei mezzi e delle risorse umane e strumentali dell'Ente di appartenenza e potrà beneficiare di eventuali rimborsi per le spese di viaggio, secondo la disciplina che si applica agli amministratori comunali;
 - d. i predetti eventuali rimborsi spese sono a totale carico del bilancio del Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE);
4. **di stabilire** che il Commissario "ad acta" provvederà all'adozione di ogni atto, anche in via di autotutela, in applicazione degli obblighi riferiti alla Procedura di Infrazione UE 2011-2215 e delle disposizioni di cui al Capo IV bis della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
5. **di attribuire** al competente Servizio Gestione Rifiuti l'esercizio delle funzioni di vigilanza e l'adozione di atti per l'attivazione degli eventuali poteri sostitutivi di cui alla L.R. n. 45/07, nei casi di accertata inadempienza, per la mancata esecuzione degli interventi e/o mancata adozione di atti inerenti il programma di chiusura definitiva (e MISP) della discarica pubblica dismessa sita in Località "Santa Maria Assunta" del Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE), fatta salva l'eventuale l'azione di rivalsa ed in danno nei confronti del Comune interessato;
6. **di demandare** al competente Servizio Gestione Rifiuti l'attuazione dei connessi adempimenti tecnico-amministrativi conseguenti all'adozione del presente atto;
7. **di disporre** che il presente Decreto sia notificato, per il seguito di competenza, dal competente Servizio Gestione Rifiuti al Sindaco del Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE), al Sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale, al Direttore del Dipartimento Governo del territorio e Politiche Ambientali, all'ARTA Abruzzo - Direzione Generale, alla Provincia di Teramo, alla ASL4 di Teramo;
8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE VICARIO DELLA GIUNTA
Dott. Giovanni Lolli

DECRETO 29.01.2019, N. 4

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Rapino (CH) – Elenco n. 1 rettificato in data 9.01.2019.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 1766/27, nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

VISTA la L.R. n. 25/88;

VISTA la L.R. n. 68/99 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. DPD028/018 del 10/01 /2019 il Dirigente del Servizio Affari Dipartimentali del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca ha approvato la richiesta di legittimazione con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Rapino (CH);

VISTO l'allegato "A" elenco n. 1 rettificato in data 09/01/2019 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata, dal quale si evincono le ditte che hanno richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali nonché il canone annuo da corrispondere al Comune di Rapino (CH), oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone;

CONSIDERATO che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico delle ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 1 rettificato in data 09/01/2019 sopra richiamato;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. 6/2005;

RITENUTO che sussistono le condizioni per concedere l'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore delle ditte di cui al più volte citato allegato "A" elenco n. 1 rettificato in data 09/01/2019;

DATO ATTO che il presente Decreto afferisce all'attività ordinaria in quanto trattasi del provvedimento conclusivo di legittimazione con contestuale affrancazione delle terre civiche;

DATO ATTO che il presente Decreto è validamente assunto per le motivazioni riportate, ai sensi dell'art.86, comma 3, del vigente Statuto, nel periodo di vacatio dell'Organo consiliare a seguito dello scioglimento dello stesso, per effetto del decreto del Consiglio Regionale n. 24 del 16/08/2018;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

1. **sono legittimate** nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Rapino (CH) a favore di n. 15 ditte, indicate nell'allegato "A" elenco n. 1 rettificato in data 09/01/2019, formato da n.3 facciate allegate alla Determinazione Dirigenziale DPD028/018 del 10/01/2019, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. **è fatto obbligo** al Comune di Rapino di riscuotere tempestivamente i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A", elenco n. 1 rettificato in data 09/01/2019, nonché di accordare contestualmente l'affrancazione del canone di cui trattasi;
3. **il Comune** è autorizzato ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle ditte che ne avranno fatta richiesta e che ne abbiano diritto;
4. **è fatto obbligo** al Comune di reinvestire il capitale di affranco introitato in conseguenza dell'attuazione del presente decreto ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.3/98;
5. **la validità** ed efficacia del presente decreto di legittimazione è espressamente condizionata all'avvenuto pagamento, da parte dei beneficiari, di tutte le somme da esso dovute al Comune e dall'espletamento delle necessarie formalità di intestazione. Trascorso il termine perentorio di giorni 180 (centottanta) decorrenti dalla data di comunicazione del presente decreto ai beneficiari senza che siano state completate le procedure di pagamento del prezzo e di volturazione e trascrizione presso i competenti registri pubblici, il presente decreto decadrà automaticamente (per il solo beneficiario inadempiente), ed i beni resteranno nella libera disponibilità del Comune, con ogni conseguenza di reintegra contro il richiedente la legittimazione;
6. **al Comune** è fatto obbligo, trascorso il termine di 180 giorni di cui al precedente punto 5), di trasmettere alla Regione Abruzzo, e per essa al Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca - Servizio Affari Dipartimentali, Ufficio Usi Civici e Tratturi, formale comunicazione in ordine all'avvenuto adempimento, o meno, delle condizioni imposte per il completamento della procedura e la conseguente trasformazione dei beni di uso civico in beni privati;
7. **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Affari Dipartimentali, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati personali o catastali ed eventualmente integrare o stralciare particelle richieste in parte, per intero o variate a seguito di accatastamenti e o variazioni catastali derivate da frazionamenti.
8. **di pubblicare** il presente Decreto sul B.U.R.A.T.

Il presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della Legge 01/12/1981, n. 692.

Il presente decreto è adottato sulla scorta della documentazione acquisita agli atti e delle dichiarazioni fornite dai soggetti interessati, valutate nella loro oggettiva risultanza documentale. Qualora, successivamente alla sua formalizzazione e messa in esecuzione dovesse risultare, da significative circostanze, fatti o documenti forniti da terzi, la non conformità di cui al presente atto, al modello legale delle condizioni fattuali, e giuridiche alla base della positiva conclusione del procedimento di legittimazione verrà avviato, ai sensi di legge, da parte del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, partecipato procedimento di riesame per l'accertamento della conferma di validità, o invece di annullamento, di esso decreto o parte di esso.

Il presente Decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. Abruzzo entro sessanta giorni dalla data di avvenuta comunicazione all'interessato ovvero ricorso straordinario dinanzi al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni dalla stessa data della comunicazione, o da quella della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

L'Aquila li 29.01.2019

IL PRESIDENTE VICARIO DELLA GIUNTA REGIONALE
On. Giovanni Lolli

Segue Allegato

Iter n.182/19 del 10.01.2019



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPD028/018 DEL 10.01.2019

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO AFFARI DIPARTIMENTALI

UFFICIO Usi Civici e Tratturi

OGGETTO

L.R. n. 68/99 artt. 2 e 3. Legittimazione e contestuale affrancazione terre civiche. Comune di Rapino (CH) - Elenco n. 1 rettificato in data 09.01.2019.
--

IL DIRIGENTE

Vista la legge 1766/27;
Visto il Regolamento di attuazione approvato con R.D. n. 332/28;
Vista la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 e 3;
Vista la L.R. n. 6/2005 ed in particolare l'art.104;

DATO ATTO che è stata approvata la verifica demaniale del Comune di Rapino (CH) con Determinazione Dirigenziale DH16/16/Usi Civici del 17.01.2005;

ACQUISITE agli atti di questo Ufficio Usi Civici e Tratturi, Servizio Affari Dipartimentali del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca le richieste di legittimazione e contestuale affrancazione avanzate dagli aventi diritto;

CONSIDERATO che i terreni richiesti per la legittimazione e contestuale affrancazione dalle ditte inserite nell'allegato "A" Elenco n. 1 datato 09.02.2018 del Comune di Rapino ricadono in P.R.G. in zona Agricola e sono utilizzati a coltura agraria come da autodichiarazione dei possessori;

VISTO l'allegato "A" Elenco n. 1 datato 09.02.2018 dal quale si evincono le ditte nonché i terreni richiesti per la legittimazione e contestuale affrancazione, il canone annuo di concessione e il capitale di affranco;

PRESO ATTO che con nota prot. n.1185 datata 14.04.2018, acquisita agli atti con prot. n. RA/0342202/18 del 05/12/2018, il Responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Rapino(CH) restituisce gli atti istruttori, debitamente timbrati, con la

certificazione di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, con attestazione di assenza di opposizioni ed osservazioni da parte di privati all' Allegato "A" Elenco n. 1 datato 09.02.2018;

PRESO ATTO che ad oggi non è pervenuto il richiesto frazionamento della particella n. 89 del foglio di mappa n.15 della ditta D'Amico Domenico ;

RITENUTO NECESSARIO provvedere, alla rettifica all'allegato "A" Elenco n. 1 datato 09.02.2018 riguardanti la esclusione della particella, n. 89 del foglio di mappa n.15, oggetto di legittimazione e affrancazione;

RITENUTO, pertanto, di poter provvedere ad esprimere parere favorevole alla concessione dell'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche a favore delle ditte riportate nell'allegato "A" Elenco n. 1 rettificato in data 09.01.2019 in quanto ricorrono le condizioni previste dalle norme vigenti in materia di usi civici;

DATO ATTO:

- che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15.10.1999 con la quale sono state individuate in materia di Usi Civici le competenze amministrative del Dirigente del Servizio Bonifica e Foreste;

- che con la sopravvenuta Deliberazione della Giunta Regionale n. 65 del 09.02.2018, di riorganizzazione parziale del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, le competenze in materia di Usi Civici e Tratturi sono attribuite al Servizio Affari Dipartimentali, ricomprese nell'Ufficio Usi Civici e Tratturi con decorrenza 1° marzo 2018;

- che con Determinazione Dirigenziale DPD028/15 del 26.02.2018 il Responsabile dell'Ufficio dott. Patrizio Buccioni è nominato quale Responsabile del procedimento per gli adempimenti inerenti le attività procedurali ricomprese nella declaratoria dell'ufficio medesimo;

- che all'esito dell'istruttoria favorevole dell'Ufficio Usi Civici e Tratturi;

RILEVATO che ai provvedimenti di Legittimazione provvede il Presidente della Giunta Regionale, con proprio Decreto, previa conforme Determinazione di questo Servizio;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i.;

DETERMINA

- 1) Di approvare la concessione della legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Rapino (CH) nel N.C.T. come riportato nell'allegato "A" Elenco n. 1 rettificato in data 09.01.2019 formato da n.3 facciate che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, a favore di n.15 Ditte, ai sensi degli artt. 2 e 3 della L.R. N. 68/99 e successive modifiche e integrazioni e 9 e 10 della Legge 1766/27;
- 2) Di fare obbligo al Comune di Rapino (CH) di riscuotere i canoni di concessione nonché effettuare l'affrancazione del canone secondo quanto indicato nell'allegato "A" Elenco n. 1 rettificato in data 09.01.2019 allegato alla presente Determinazione, da pagarsi annualmente entro il 31 agosto di ogni anno - nonché 10 annualità pregresse e che le spese relative alle vulture catastali e alle trascrizioni sono a totale carico delle ditte riportate

nel più volte citato Allegato "A" Elenco n. 1 rettificato in data 09.01.2019;

- 3) di disporre, ai sensi degli artt.26 e 27 del D. Lgs. 14.03.2013 n.33 la pubblicazione integrale del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione aperta - trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale

Di dare atto che la presente Determinazione sarà inviata al Presidente della Giunta Regionale per la formalizzazione del relativo provvedimento di legittimazione, ai sensi dell'art. 3/1° comma della L.R. n. 68/99 modificato con l'art.104 della L.R. n.6/2005 nonché della deliberazione della Giunta Regionale n.2199 del 15.10.99.

=====

L'Estensore
Dott. Agr. Onello Rupi
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Agr. Patrizio Buccioni
Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Maria Antonietta Fusco
(firmato digitalmente)

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

Ufficio Usi Civici, Tratturi, Sviluppo dei Prodotti del Sottobosco
ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2ELENCO N.1
RETTIFICATO

N. d'ordine	DITTA; NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliore	Canone annuo 3%	10 annualità pregresse	Totale da pagare	Eventuale affiancamento del canone somma da pagare	
				Foglio	Particella						Superficie
1	ROSSANO ROCCO Piazza Marconi, 9 RAPINO (CH)	14.03.1954 Rapino (CH) RSNRCC54C14H184W	RAPINO	15	908	0,11,00	187,00	5,61	56,70	61,71	187,00
							0,11,00	187,00	5,61	56,70	61,71
			TOTALE								
2	COCCIAGLIA ANTONIO Via Collesso, 50 RAPINO (CH)	04.01.1961 Rapino (CH) CCCNTN61A04H184Y	RAPINO	15	727	0,20,20	343,40	10,30	103,02	113,32	343,40
							0,20,20	343,40	10,30	103,02	113,32
			TOTALE								
3	CELLUCCI GIUSEPPE Via Case Nuove, 75 RAPINO (CH) CELLUCCI GIOVANNI Via Case Nuove, 62 RAPINO (CH)	25.07.1937 Rapino (CH) CLLGGP37L29H184X 08.07.1936 Rapino (CH) CLLGNNS6L06H184P	RAPINO	14	163	0,18,90	287,30	8,62	86,19	94,81	287,30
							0,18,90	287,30	8,62	86,19	94,81
			TOTALE								
4	COCCIAGLIA ANGELO Via Collesso, 64 RAPINO (CH)	11.01.1953 Rapino CCCNGL53A11H184P	RAPINO	14	171	0,44,70	759,90	22,80	227,97	250,77	759,90
							0,44,70	759,90	22,80	227,97	250,77
			TOTALE								
5	PASQUALE CONCETTA Via Collesso, 52 RAPINO(CH)	20.08.1928 Rapino (CH) PSQCC128M60H184L	RAPINO	14	327	0,18,70	317,90	9,54	95,37	104,91	317,90
							0,18,70	317,90	9,54	95,37	104,91
			TOTALE								
6	MASCIOLI LUISA Traversa Vicenne, 3 RAPINO (CH)	29.04.1947 Rapino (CH) MSCLSU47D99H184C	RAPINO	15	51	0,09,20	156,40	4,69	46,92	51,61	156,40
				15	39	0,03,10	52,70	1,58	15,91	17,38	52,70
				15	1078	0,00,80	13,60	0,41	4,08	4,48	13,60
				15	1076	0,13,30	226,10	6,78	67,93	74,61	226,10

15	D'AMMORE LORENZO Via S. Eufemia, 14/B FARA FIGLIORUM PETRI (CH)	27.11.1984 Rapino (CH) DMRLN264S27H184B	RAPINO	14	164	0,15,00	-266,00	7,85	78,5	84,15	255,00
				14	165	0,01,40	23,80	0,71	7,14	7,85	23,80
				15	63	0,08,20	180,40	4,18	41,82	46,00	139,40
				15	953	0,10,20	173,40	5,20	52,02	57,22	173,40
				15	954	0,13,00	221,00	6,63	66,3	72,93	221,00
				TOTALE			0,47,80	812,60	24,38	243,78	268,16

Pescara 09/02/2018
 RETTIFICATO IL 09.01.2019
 IL TECNICO INCARICATO
 (Dott. Agr. Onelio Rupé)

Onelio Rupé

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
 (Dott. Agr. Pasquale Succioni)

Pasquale Succioni

DECRETO 29.01.2019, N. 5

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Rapino (CH) – Elenco n. 2 rettificato in data 9.01.2019.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 1766/27, nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

VISTA la L.R. n. 25/88;

VISTA la L.R. n. 68/99 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. DPD028/017 del 10/01 /2019 il Dirigente del Servizio Affari Dipartimentali del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca ha approvato la richiesta di legittimazione con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Rapino (CH);

VISTO l'allegato "A" elenco n. 2 rettificato in data 09/01/2019 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata, dal quale si evincono le ditte che hanno richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali nonché il canone annuo da corrispondere al Comune di Rapino (CH), oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone;

CONSIDERATO che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico delle ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 2 rettificato in data 09/01/2019 sopra richiamato;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. 6/2005;

RITENUTO che sussistono le condizioni per concedere l'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore delle ditte di cui al più volte citato allegato "A" elenco n. 2 rettificato in data 09/01/2019;

DATO ATTO che il presente Decreto afferisce all'attività ordinaria in quanto trattasi del provvedimento conclusivo di legittimazione con contestuale affrancazione delle terre civiche;

DATO ATTO che il presente Decreto è validamente assunto per le motivazioni riportate, ai sensi dell'art.86, comma 3, del vigente Statuto, nel periodo di vacatio dell'Organo consiliare a seguito dello scioglimento dello stesso, per effetto del decreto del Consiglio Regionale n. 24 del 16/08/2018;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

1. **sono legittimate** nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Rapino (CH) a favore di n. 15 ditte, indicate nell'allegato "A" elenco n. 2 rettificato in data 09/01/2019, formato da n.3 facciate allegate alla Determinazione Dirigenziale DPD028/017 del 10/01/2019, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. **è fatto obbligo** al Comune di Rapino di riscuotere tempestivamente i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A", elenco n. 2 rettificato in data 09/01/2019, nonché di accordare contestualmente l'affrancazione del canone di cui trattasi;
3. **il Comune** è autorizzato ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle ditte che ne avranno fatta richiesta e che ne abbiano diritto;
4. **è fatto obbligo** al Comune di reinvestire il capitale di affranco introitato in conseguenza dell'attuazione del presente decreto ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.3/98;
5. **la validità** ed efficacia del presente decreto di legittimazione è espressamente condizionata all'avvenuto pagamento, da parte dei beneficiari, di tutte le somme da esso dovute al Comune e dall'espletamento delle necessarie formalità di intestazione. Trascorso il termine perentorio di giorni 180 (centottanta) decorrenti dalla data di comunicazione del presente decreto ai beneficiari senza che siano state completate le procedure di pagamento del prezzo e di volturazione e trascrizione presso i competenti registri pubblici, il presente decreto decadrà automaticamente (per il solo beneficiario inadempiente), ed i beni resteranno nella libera disponibilità del Comune, con ogni conseguenza di reintegra contro il richiedente la legittimazione;
6. **al Comune** è fatto obbligo, trascorso il termine di 180 giorni di cui al precedente punto 5), di trasmettere alla Regione Abruzzo, e per essa al Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca - Servizio Affari Dipartimentali, Ufficio Usi Civici e Tratturi, formale comunicazione in ordine all'avvenuto adempimento, o meno, delle condizioni imposte per il completamento della procedura e la conseguente trasformazione dei beni di uso civico in beni privati;
7. **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Affari Dipartimentali, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati personali o catastali ed eventualmente integrare o stralciare particelle richieste in parte, per intero o variate a seguito di accatastamenti e o variazioni catastali derivate da frazionamenti.
8. **di pubblicare** il presente Decreto sul B.U.R.A.T.

Il presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della Legge 01/12/1981, n. 692.

Il presente decreto è adottato sulla scorta della documentazione acquisita agli atti e delle dichiarazioni fornite dai soggetti interessati, valutate nella loro oggettiva risultanza documentale. Qualora, successivamente alla sua formalizzazione e messa in esecuzione dovesse risultare, da significative circostanze, fatti o documenti forniti da terzi, la non conformità di cui al presente atto, al modello legale delle condizioni fattuali, e giuridiche alla base della positiva conclusione del procedimento di legittimazione verrà avviato, ai sensi di legge, da parte del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, partecipato procedimento di riesame per l'accertamento della conferma di validità, o invece di annullamento, di esso decreto o parte di esso.

Il presente Decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. Abruzzo entro sessanta giorni dalla data di avvenuta comunicazione all'interessato ovvero ricorso straordinario dinanzi al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni dalla stessa data della comunicazione, o da quella della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

L'Aquila li 29.01.2019

IL PRESIDENTE VICARIO DELLA GIUNTA REGIONALE
On. Giovanni Lolli

Segue Allegato

Iter n. 183/19 del 10.01.2019



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPD028/017 DEL 10.01.2019

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO AFFARI DIPARTIMENTALI

UFFICIO Usi Civici e Tratturi

OGGETTO

L.R. n. 68/99 artt. 2 e 3. Legittimazione e contestuale affrancazione terre civiche. Comune di Rapino (CH) - Elenco n. 2 rettificato in data 09.01.2019.
--

IL DIRIGENTE

Vista la legge 1766/27;
Visto il Regolamento di attuazione approvato con R.D. n. 332/28;
Vista la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 e 3;
Vista la L.R. n. 6/2005 ed in particolare l'art.104;

DATO ATTO che è stata approvata la verifica demaniale del Comune di Rapino (CH) con Determinazione Dirigenziale DH16/16/Usi Civici del 17.01.2005;

ACQUISITE agli atti di questo Ufficio Usi Civici e Tratturi, Servizio Affari Dipartimentali del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca le richieste di legittimazione e contestuale affrancazione avanzate dagli aventi diritto;

CONSIDERATO che i terreni richiesti per la legittimazione e contestuale affrancazione dalle ditte inserite nell'allegato "A" Elenco n. 2 datato 05.04.2018 del Comune di Rapino ricadono in P.R.G. in zona Agricola e sono utilizzati a coltura agraria come da autodichiarazione dei possessori;

VISTO l'allegato "A" Elenco n. 2 datato 05.04.2018 dal quale si evincono le ditte nonché i terreni richiesti per la legittimazione e contestuale affrancazione, il canone annuo di concessione e il capitale di affranco;

PRESO ATTO che con nota prot. n.1185 datata 14.04.2018, acquisita agli atti con prot. n. RA/0342202/18 del 05/12/2018, il Responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Rapino(CH) restituisce gli atti istruttori, debitamente timbrati, con la

certificazione di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, con attestazione di assenza di opposizioni ed osservazioni da parte di privati all' Allegato "A" Elenco n. 2 datato 05.04.2018;

PRESO ATTO che ad oggi non è pervenuto il richiesto frazionamento della particella n. 108 del foglio di mappa n.18 della ditta Ferrante Silvana ;

RITENUTO NECESSARIO provvedere, alla rettifica all'allegato "A" Elenco n. 2 datato 05.04.2018 riguardanti la esclusione della particella n. 108 del foglio di mappa n.18, oggetto di legittimazione e affrancazione;

RITENUTO, pertanto, di poter provvedere ad esprimere parere favorevole alla concessione dell'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche a favore delle ditte riportate nell'allegato "A" Elenco n. 2 rettificato in data 09.01.2019 in quanto ricorrono le condizioni previste dalle norme vigenti in materia di usi civici;

DATO ATTO:

- che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15.10.1999 con la quale sono state individuate in materia di Usi Civici le competenze amministrative del Dirigente del Servizio Bonifica e Foreste;

- che con la sopravvenuta Deliberazione della Giunta Regionale n. 65 del 09.02.2018, di riorganizzazione parziale del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, le competenze in materia di Usi Civici e Tratturi sono attribuite al Servizio Affari Dipartimentali, ricomprese nell'Ufficio Usi Civici e Tratturi con decorrenza 1° marzo 2018;

- che con Determinazione Dirigenziale DPD028/15 del 26.02.2018 il Responsabile dell'Ufficio dott. Patrizio Buccioni è nominato quale Responsabile del procedimento per gli adempimenti inerenti le attività procedurali ricomprese nella declaratoria dell'ufficio medesimo;

- che all'esito dell'istruttoria favorevole dell'Ufficio Usi Civici e Tratturi;

RILEVATO che ai provvedimenti di Legittimazione provvede il Presidente della Giunta Regionale, con proprio Decreto, previa conforme Determinazione di questo Servizio;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i.;

DETERMINA

- 1) Di approvare la concessione della legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Rapino (CH) nel N.C.T. come riportato nell'allegato "A" Elenco n. 2 rettificato in data 09.01.2019 formato da n.3 facciate che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, a favore di n.15 Ditte, ai sensi degli artt. 2 e 3 della L.R. N. 68/99 e successive modifiche e integrazioni e 9 e 10 della Legge 1766/27;
- 2) Di fare obbligo al Comune di Rapino (CH) di riscuotere i canoni di concessione nonché effettuare l'affrancazione del canone secondo quanto indicato nell'allegato "A" Elenco n. 2 rettificato in data 09.01.2019 allegato alla presente Determinazione, da pagarsi annualmente entro il 31 agosto di ogni anno - nonché 10 annualità pregresse e che le spese relative alle volture catastali e alle trascrizioni sono a totale carico delle ditte riportate

nel più volte citato Allegato "A" Elenco n. 2 rettificato in data 09.01.2019;

- 3) di disporre, ai sensi degli artt.26 e 27 del D. Lgs. 14.03.2013 n.33 la pubblicazione integrale del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione aperta - trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale

Di dare atto che la presente Determinazione sarà inviata al Presidente della Giunta Regionale per la formalizzazione del relativo provvedimento di legittimazione, ai sensi dell'art. 3/1° comma della L.R. n. 68/99 modificato con l'art.104 della L.R. n.6/2005 nonché della deliberazione della Giunta Regionale n.2199 del 15.10.99.

=====

L'Estensore
Dott. Agr. Onello Rupi
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Agr. Patrizio Buccioni
Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Maria Antonietta Fusco
(firmato digitalmente)

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO AFFARI DIPARTIMENTALI

Ufficio Usi Civici e Tratturi

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N.2

RETTIFICATO

N. d'ordine	DITTA; NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 3%	10 annualità progressive	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare
				Foglio	Particella					
1	ROSICA ANNADOMENICA Via Carpeni, 38 VILLANUOVA SUL CLISI (BS)	20.05.1948 Rapino (CH) RSCNDM4E80H184Q	RAPINO	14	207	0,15,50	7,91	79,05	86,96	263,50
				14	208	0,11,10	5,65	56,61	62,27	188,70
	TOTALE				0,26,60	452,20	13,57	135,66	149,23	452,20
2	DELLA VALLE MARIA ANTONIA Via G. Veroli, 84 CHIETI	03.08.1920 Rapino (CH) MSCRC330M03H184P	RAPINO							
3	DELLA VALLE FAUSTO Via F. Masci, 84 CHIETI	21.03.1957 Rapino (CH) DLLFST6C21H184F	RAPINO							
4	DELLA VALLE MIMMO Via Isonzo, 11 RAPINO (CH)	05.05.1980 Rapino (CH) DLLMIM50E5H184V	RAPINO							
			TOTALE	18	177	0,15,00	7,65	76,50	84,15	255,00
			TOTALE			0,15,00	7,65	76,50	84,15	255,00
3	FERRANTE SILVANA Via Cetrami, 12 PRETORO (CH)	12.03.1854 Rapino (CH) FRRSVNE4P52H184D	RAPINO							
			TOTALE	16	35	0,09,10	4,84	46,41	51,05	154,70
			TOTALE			0,09,10	4,84	46,41	51,05	154,70
4	SANTOLERI ANTONIETTA Via Vicenne, 158 RAPINO (CH)	08.08.1839 Guardiareale (CH) SNTNNT39M4E243M	RAPINO							
			TOTALE	15	935	0,07,70	3,93	39,27	43,20	130,90
			TOTALE			0,07,70	3,93	39,27	43,20	130,90
5	DE NARDIS LORENZO Via Vicenne, 73 RAPINO (CH)	21.01.1932 Rapino (CH) DNRLR232A21H184Q	RAPINO							
			TOTALE	15	44	0,02,50	1,28	12,75	14,03	42,50
			TOTALE	15	45	0,06,70	3,42	34,17	37,59	113,90
			TOTALE	15	46	0,01,10	0,56	5,61	6,17	18,70
			TOTALE	15	47	0,10,80	5,51	55,08	60,59	183,60

13	D'AMORE LUIGI Via Vicenne, 158 RAPINO (CH)	12.11.1931 Rapino (CH) DMRLGU31S12H184T	RAPINO TOTALE	15	62	0,16,40 0,16,40	312,80 312,80	9,38 9,38	93,84 93,84	103,22 103,22	312,80 312,80
14	MASCIOLI DOMENICA Via Vicenne, 180 RAPINO (CH)	05.09.1928 Rapino (CH) MSCDNC28P64H164V	RAPINO TOTALE	15	50 88	0,05,60 0,19,00 0,24,60	96,20 323,00 418,20	2,86 9,68 12,55	26,56 96,9 126,46	31,42 105,59 138,01	65,20 323,00 418,20
15	STENTA CONCETTA Via Mattona della Mazza, 9 PRETORO (CH)	26.02.1938 Cascandilella (CH) STNCCT36866B565B	RAPINO TOTALE	15	150	0,33,60 0,33,60	571,20 571,20	17,14 17,14	171,38 171,38	188,50 188,50	571,20 571,20

Pescara, 05/04/2018
 RETTIFICATO 09.01.2019
 IL TECNICO INCARICATO
 (Dot.Agr. Onelio Rupi)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
 (Dot.Agr. Patrizio Buccioni)

DECRETO 29.01.2019, N. 6

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Catignano (PE) – Elenco n. 3 rettificato in data 26.11.2018 e 3.01.2019.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 1766/27, nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

VISTA la L.R. n. 25/88;

VISTA la L.R. n. 68/99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.G.R. n.11 del 10/02/2014 con il quale si sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Catignano (PE) a favore di n. 21 ditte indicate nell'Allegato "A" elenco n.3 del 30/07/2013 e formato da n.3 facciate;

DATO ATTO che in data 26/11/2018 il Servizio Affari Dipartimentali, Ufficio Usi Civici e Tratturi, ha rettificato l'elenco n. 3 datato 30/07/2013 relativamente alle ditte:

- Di Meco Renata (n. d'ordine 1) in merito alla particella n. 425, foglio di mappa n. 17, da sostituire perché frazionata con le particelle nn. 488 e 489;
- De Blasio Irene (n. d'ordine 4), in merito alla particella n. 29, foglio di mappa n. 9, superficie erroneamente riportata (mq. 880 anziché mq. 10.880) e alle particelle da inserire nn. 280 (di mq. 1.155) e 281 (di mq. 1.475), foglio di mappa n. 9, provenienti dalla soppressione della particella n. 100 (di mq. 2.630);
- Verna Donato (n. d'ordine 3) in merito alla particella n. 269, foglio di mappa n. 9, superficie erroneamente riportata (di mq. 1.284 anziché di mq. 1.343) e alla particella da inserire n. 159 (di mq. 9), foglio di mappa n. 9, proveniente dalla soppressione della particella n. 45 (di mq. 8.150);

DATO ATTO:

- che con Determinazione Dirigenziale n. DPD028/634 del 29/11/2018 il Dirigente del Servizio Affari Dipartimentali - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca ha rettificato la Determina Dirigenziale n. DH31/991/Usi Civici del 28/11/2013 allegata al D.P.G.R. sopra richiamato;
- che in data 03/01/2019 il Servizio Affari Dipartimentali, Ufficio Usi Civici e Tratturi, ha rettificato l'elenco n. 3 datato 26/11/2018 in merito alla ditta De Blasio Irene (n. d'ordine 4) erroneamente inserita e sostituita con la ditta Di Blasio Irene, all'assenza del Comune di nascita Civitaquana (PE);
- che con Determinazione Dirigenziale n. DPD028/05 del 08/01/2019 il Dirigente del Servizio Affari Dipartimentali - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca ha rettificato la Determina Dirigenziale n. DPD028/634 del 29/11/2018;

VISTO l'allegato "A" elenco n. 3 rettificato il 26/11/2018, allegato alla Determinazione Dirigenziale n. DPD028/634 del 29/11/2018, dal quale si evincono le ditte Di Meco Renata (n. d'ordine 1), De Blasio Irene (n. d'ordine 4) e Verna Donato (n. d'ordine 3), che hanno richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali nonché il canone annuo da corrispondere al Comune di Catignano (PE), oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone;

VISTO l'allegato "A" elenco n. 3 rettificato il 3/01/2019, allegato alla Determinazione Dirigenziale DPD028/05 del 08/01/2019, dal quale si evince la ditta Di Blasio Irene (n. d'ordine 4), che ha richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali nonché il canone annuo da

corrispondere al Comune di Catignano (PE), oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone;

CONSIDERATO che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico delle ditte Di Meco Renata (n. d'ordine 1) e Verna Donato (n. d'ordine 3) indicate nell'allegato "A" elenco n. 3 rettificato il 26/11/2018 e Di Blasio Irene (n. d'ordine 4) indicata nell'allegato "A" elenco n. 3 rettificato il 03/01/2019 sopra richiamati;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. 6/2005;

RITENUTO che sussistono le condizioni per concedere l'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore delle ditte Di Meco Renata (n. d'ordine 1) e Verna Donato (n. d'ordine 3) di cui al più volte citato allegato "A" elenco n. 3 rettificato il 26/11/2018 e a favore della ditta Di Blasio Irene (n. d'ordine 4) indicata nell'allegato "A" elenco n. 3 rettificato il 03/01/2019;

DATO ATTO che il presente Decreto afferisce all'attività ordinaria in quanto trattasi del provvedimento conclusivo di legittimazione con contestuale affrancazione delle terre civiche;

DATO ATTO che il presente Decreto è validamente assunto per le motivazioni riportate, ai sensi dell'art.86, comma 3, del vigente Statuto, nel periodo di vacatio dell'Organo consiliare a seguito dello scioglimento dello stesso, per effetto del decreto del Consiglio Regionale n. 24 del 16/08/2018;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

1. **di rettificare** parzialmente il D.P.G.R. n.11 del 10/02/2014 legittimando nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Catignano (PE) a favore di n. 2 ditte, Di Meco Renata (n. d'ordine 1) e Verna Donato (n. d'ordine 3), indicate nell'allegato "A" elenco n. 3 rettificato il 26/11/2018, formato da n.3 facciate e allegato alla Determinazione Dirigenziale n. DPD028/634 del 29/11/2018; a favore di n.1 ditta, Di Blasio Irene (n. d'ordine 4) indicata nell'allegato "A" elenco n. 3 rettificato il 03/01/2019, formato da n.3 facciate e allegato alla Determinazione Dirigenziale n. DPD028/05 del 08/01/2019, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **è fatto obbligo** al Comune di Catignano di riscuotere tempestivamente i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A", elenco n. 3 rettificato il 26/11/2018 e il 03/01/2019, nonché di accordare contestualmente l'affrancazione del canone di cui trattasi a favore delle ditte Di Meco Renata (n. d'ordine 1), Di Blasio Irene (n. d'ordine 4) e Verna Donato (n. d'ordine 3);
3. **il Comune** è autorizzato ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle ditte che ne avranno fatto richiesta e che ne abbiano diritto;
4. **è fatto obbligo** al Comune di reinvestire il capitale di affranco introitato in conseguenza dell'attuazione del presente decreto ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.3/98;
5. **la validità** ed efficacia del presente decreto di legittimazione è espressamente condizionata all'avvenuto pagamento, da parte dei beneficiari, di tutte le somme da essi dovute al Comune e dall'espletamento delle necessarie formalità di intestazione. Trascorso il termine perentorio di giorni 180 (centottanta) decorrenti dalla data di comunicazione del presente decreto ai beneficiari senza che siano state completate le procedure di pagamento del prezzo e di volturazione e trascrizione presso i competenti registri pubblici, il presente decreto decadrà automaticamente (per il solo beneficiario inadempiente), ed i beni resteranno nella libera disponibilità del Comune, con ogni conseguenza di reintegra contro il richiedente la legittimazione;

6. **al Comune** è fatto obbligo, trascorso il termine di 180 giorni di cui al precedente punto 5), di trasmettere alla Regione Abruzzo, e per essa al Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca – Servizio Affari Dipartimentali - Ufficio Usi Civici e Tratturi, formale comunicazione in ordine all'avvenuto adempimento, o meno, delle condizioni imposte per il completamento della procedura e la conseguente trasformazione dei beni di uso civico in beni privati;
7. **di ritenere** valide tutte le altre disposizioni previste dal D.P.G.R n° 11 del 10.02.2014;
8. **di pubblicare** il presente Decreto sul B.U.R.A.T.

Il presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della Legge 01/12/1981, n. 692.

Il presente decreto è adottato sulla scorta della documentazione acquisita agli atti e delle dichiarazioni fornite dai soggetti interessati, valutate nella loro oggettiva risultanza documentale. Qualora, successivamente alla sua formalizzazione e messa in esecuzione dovesse risultare, da significative circostanze, fatti o documenti forniti da terzi, la non conformità di cui al presente atto, al modello legale delle condizioni fattuali, e giuridiche alla base della positiva conclusione del procedimento di legittimazione verrà avviato, ai sensi di legge, da parte del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca – Servizio Affari Dipartimentali - Ufficio Usi Civici e Tratturi, partecipato procedimento di riesame per l'accertamento della conferma di validità, o invece di annullamento, di esso decreto o parte di esso.

Il presente Decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. Abruzzo entro sessanta giorni dalla data di avvenuta comunicazione all'interessato ovvero ricorso straordinario dinanzi al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni dalla stessa data della comunicazione, o da quella della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

L'Aquila li 29.01.2019

IL PRESIDENTE VICARIO DELLA GIUNTA REGIONALE
On.Giovanni Lolli

Segue Allegato



Iter n.13674/18 del 29/11/2018



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPD028/634 DEL 29.11.2018

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO AFFARI DIPARTIMENTALI

UFFICIO USI CIVICI e TRATTURI

OGGETTO L.R. n. 68/99 artt. 2 e 3. Legittimazione e contestuale affrancazione terre civiche. Comune di Catignano (PE) - D.P.G.R. n. 11 del 10/02/2014. Rettifica Determina Dirigenziale n. DH31/991/Usi Civici del 28/11/2013 - Elenco n.3 del 30/07/2013.

IL DIRIGENTE

Vista la legge 1766/27;
Visto il Regolamento di attuazione approvato con R.D. n. 332/28;
Vista la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 e 3;
Vista la L.R. n. 6/2005 ed in particolare l'art.104;

DATO ATTO che è stata approvata la verifica demaniale del Comune di Catignano (PE) con Determinazione Dirigenziale n. DH16/514/Usi Civici del 18/07/2003;

ACQUISITE agli atti di questo Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca - Servizio Affari Dipartimentali - Ufficio Usi Civici e Tratturi, le richieste di legittimazione e contestuale affrancazione avanzate dagli aventi diritto;

CONSIDERATO che i terreni richiesti per la legittimazione e contestuale affrancazione dalle varie ditte ricadono in P.R.G. in Zona Agricola e sono utilizzati a coltura agraria come auto dichiarato dai possessori;

VISTA la Determina Dirigenziale n. DH31/991/Usi Civici del 28/11/2013 e l'allegato "A" elenco n. 3 del 30/07/2013, che formano parte integrante e sostanziale del D.P.G.R. n. 11 del 10/02/2014, dal quale si evincono le ditte nonché i terreni richiesti per la legittimazione e contestuale affrancazione, il canone annuo di concessione e il capitale di affranco;



PRESO ATTO:

- della nota n.2561 del 16/06/2016, acquisita agli atti in data 24/06/2016, prot. n. RA 0146331, con la quale il Comune di Catignano chiede la rettifica dell'allegato "A", elenco n. 3 del 30/07/2013, per la ditta Di Meco Renata (n. d'ordine 1), in merito alla particella n. 425, foglio di mappa n.17, da sostituire perché frazionata con le particelle nn. 488 e 489;
- della nota n.3263 del 02/08/2017, acquisita agli atti in data 14/08/2017, prot. unico RA - RP001 Nr. 0215010/17, con la quale il Comune di Catignano chiede la rettifica dell'allegato "A", elenco n. 3 del 30/07/2013, per la ditta Di Blasio Irene (n. d'ordine 4), in merito alla particella n. 29, foglio di mappa n.9, superficie erroneamente riportata (mq. 880 anziché mq. 10.880) e alle particelle da inserire nn. 280 (di mq. 1.155) e 281 (di mq. 1.475), foglio di mappa n. 9, provenienti dalla soppressione della particella n. 100 (di mq. 2.630);
- della nota n.3264 del 02/08/2017, acquisita agli atti in data 16/08/2017, prot. unico RA - RP001 Nr. 0215493/17, con la quale il Comune di Catignano chiede la rettifica dell'allegato "A", elenco n. 3 del 30/07/2013, per la ditta Verna Donato (n. d'ordine 3), in merito alla particella n. 269, foglio di mappa n.9, superficie erroneamente riportata (di mq. 1.284 anziché di mq. 1.343) e alla particella da inserire n. 159 (di mq. 9), foglio di mappa n.9, proveniente dalla soppressione della particella n. 45 (di mq. 8.150);

RITENUTO PERTANTO, di poter provvedere ad esprimere parere favorevole alla concessione dell'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche a favore delle sole ditte Di Meco Renata (n. d'ordine 1), Di Blasio Irene (n. d'ordine 4) e Verna Donato (n. d'ordine 3), riportate nell'Allegato "A" elenco n.3 rettificato il 26/11/2018, in quanto ricorrono le condizioni previste dalle norme vigenti in materia di usi civici;

DATO ATTO:

- che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15.10.1999 con la quale sono state individuate in materia di Usi Civici le competenze amministrative del Dirigente del Servizio Bonifica e Foreste;
- che con la sopravvenuta Deliberazione della Giunta Regionale n. 65 del 09.02.2018, di riorganizzazione parziale del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, le competenze in materia di Usi Civici e Tratturi sono attribuite al Servizio Affari Dipartimentali, ricomprese nell'Ufficio Usi Civici e Tratturi con decorrenza 1° marzo 2018;
- che con Determinazione Dirigenziale DPD028/15 del 26.02.2018 il Responsabile dell'Ufficio dott. Patrizio Buccioni è nominato dal 01.03.2018 quale Responsabile del procedimento per gli adempimenti inerenti le attività procedurali ricomprese nella declaratoria dell'ufficio medesimo;
- che all'esito dell'istruttoria favorevole dell'Ufficio Usi Civici e Tratturi;

VISTA la L.R. n. 77/99 e s.m.i.;





RILEVATO che ai provvedimenti di legittimazione provvede il Presidente della Giunta Regionale, con proprio decreto, previa conforme Determinazione di questo Dipartimento:

DETERMINA

Per quanto sopra esposto:

- 1) Di rettificare parzialmente la determinazione dirigenziale n. DH31/991/Usi Civici del 28/11/2013 approvando la concessione della legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Catignano (PE) in catasto come riportato nell'allegato "A" Elenco n. 3 rettificato il 26/11/2018 formato da n.3 facciate, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, a favore delle sole ditte Di Meco Renata (n. d'ordine 1), Di Blasio Irene (n. d'ordine 4) e Verna Donato (n. d'ordine 3), ai sensi degli artt. 2 e 3 della L.R. N. 68/99 e successive modifiche e integrazioni e 9 e 10 della Legge 1766/27;
- 2) Di fare obbligo al Comune di Catignano (PE) di riscuotere i canoni di concessione nonché effettuare l'affrancazione del canone, secondo quanto indicato nell'allegato "A" Elenco n. 3 rettificato il 26/11/2018, a favore delle sole ditte Di Meco Renata (n. d'ordine 1), Di Blasio Irene (n. d'ordine 4) e Verna Donato (n. d'ordine 3), da pagarsi annualmente entro il 31 agosto di ogni anno - nonché 10 annualità pregresse e che le spese relative alle volture catastali e alle trascrizioni sono a totale carico della ditta riportata nel più volte citato Allegato "A" Elenco n. 3 rettificato in data 26/11/2018;
- 3) di ritenere valide tutte le altre disposizioni previste dalla Determina Dirigenziale n° DH31/991/Usi Civici del 28.11.2013;
- 4) di disporre, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. N.33/2013, la pubblicazione integrale del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione aperta-trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale.

Di dare atto che la presente Determinazione sarà inviata al Presidente della Giunta Regionale per la formalizzazione del relativo provvedimento di legittimazione, ai sensi dell'art. 3/1° comma della L.R. n. 68/99 modificato con l'art.104 della L.R. n.6/2005 nonché della deliberazione della Giunta Regionale n.2199 del 15.10.99.

L'Estensore
Dott. Agr. Patrizio Buccioni
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Agr. Patrizio Buccioni
Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Maria Antonietta Fusco
(firmato digitalmente)





REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
 SERVIZIO AFFARI DIPARTIMENTALI
Ufficio Usi Civici e Tratturi
ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

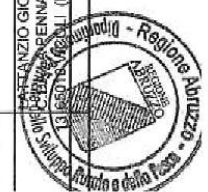
ALLEGATO "A" ELENCO N. 3

N. d'ordine	DITTA; NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 3%	10 annualità pregresse	Totale da pagare	Afrancazione del canone somma da pagare
				Foglio	Particella					
1	DIMECO RENATA VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 116 1.65012 CEPAGATTI (PE)	19/02/1966 CATIGNANO	CATIGNANO (PE)	15	54	0,4640	609,76	18,28	201,22	609,76
					59	0,7580	954,96	28,65	315,14	954,96
				17	42	0,6220	1.035,98	31,07	341,74	1.035,98
					50	0,0083	10,46	0,31	3,45	10,46
					65	0,1120	141,10	4,23	45,96	141,10
					224	0,2730	363,94	10,32	113,30	363,94
					424	1,4740	1.857,00	55,71	612,81	1.857,00
					488	0,0330	41,57	1,25	13,72	41,57
					489 CON FABBRICATO	0,1689	237,98	7,14	78,53	237,98
					428	0,1551	195,40	5,86	64,48	195,40
			TOTALE			4,5533	5.736,43	172,09	1.893,02	5.736,43
2	DELLA VOLPE ANTONIO DE SIMONE MARIA C.DA STERPARA 4 2.65011 CATIGNANO. (PE)	26/10/1944 CIVITAVECCHIA 08/03/1947 VICOLI	CATIGNANO (PE)	12	129	0,1690	238,11	7,14	78,58	238,11
			TOTALE			0,1690	238,11	7,14	78,58	238,11
3	VERNA DONATO C.DA STERPARA N 108 3.65011 CATIGNANO. (PE)	21/03/1957 NOCCIANO (PE)	CATIGNANO (PE)	9	45	0,8141	1.025,64	30,77	338,46	1.025,64
					289	0,1343	169,20	5,08	50,78	169,20
					9	0,0009	1,13	0,03	0,37	1,13
			TOTALE			0,9493	1.195,97	35,88	394,67	1.195,97
4	DE BLASIO IRENE C.DA STERPARA N 106 4.65011 CATIGNANO. (PE)	12/10/1946	CATIGNANO (PE)	9	29	1,0880	1.370,71	41,12	452,33	1.370,71
					33	0,1830	230,65	6,92	76,08	230,65
					35	0,2820	356,27	10,66	117,24	356,27
					280	0,1155	146,51	4,37	48,02	146,51
			TOTALE			1,4785	1.853,14	57,07	61,32	1.853,14
			TOTALE			1,8190	2.287,87	66,64	755,00	2.287,87
5	SINBALDI ROCCO VIA BELVEDERE N 50 5.65011 CATIGNANO. (PE)	31/07/1941 CARPINETO DELLA MORA	CATIGNANO (PE)	6	111	0,5920	745,83	22,37	246,12	745,83
					115	0,2300	289,76	8,69	95,62	289,76
					215	0,1040	131,02	3,83	45,24	131,02
			TOTALE			0,9260	1.166,61	35,00	384,98	1.166,61

RETTIFICATO



TIERI MARIO TIERI FRANCO TIERI ANTONIO TIERI BRUNO TIERI CAMILLO MATARAZZO MARIA TERESA C.DA VARANO 17 6/65011 CATIGNANO (PE)	17/06/1931 CATIGNANO 03/08/1948 CATIGNANO 08/12/1944 CATIGNANO 22/08/1948 CATIGNANO 15/12/1928 CATIGNANO 25/05/1921 CATIGNANO	15	51 59 60	0,25, 10 0,08, 00 0,06, 00 0,40, 10	328,82 100,79 75,59 505,20	9,86 3,02 2,27 15,16	96,85 30,24 22,68 151,56	108,51 33,26 24,94 166,71	328,82 100,79 75,59 505,20
TIERI MARIO TIERI FRANCO TIERI ANTONIO TIERI BRUNO TIERI CAMILLO MATARAZZO MARIA TERESA C.DA VARANO 17 7/65011 CATIGNANO (PE)	22/09/1962 CATIGNANO	12	342	0,08, 60	108,36	3,25	32,50	35,75	108,36
MARCHIONNE MARIA TERESA C.DA CAPPUCCINI N.1 8/65011 CATIGNANO (PE)	15/09/1950 CATIGNANO	14	34	0,27, 50	346,46	10,39	103,94	114,33	346,46
DETTORRE MARIO MARCHIONNE MARIA TERESA C.DA CAPPUCCINI N.1 9/65011 CATIGNANO (PE)	01/06/1941 CATIGNANO 15/08/1950 CATIGNANO	14	56 324	0,01, 70 0,06, 20 0,37, 40	21,42 103,31 471,18	0,64 3,10 14,14	6,43 30,98 141,35	7,07 34,08 155,49	21,42 103,31 471,18
LOTTI LILLA PAOLA VIA DI CARLO N.3 10/65100 CHIETI	07/04/1939 PESCARA	12	81	0,29, 50 0,16, 10 0,16, 10	371,65 202,83 202,83	11,15 5,09 5,09	111,50 60,85 60,85	122,65 66,94 66,94	371,65 202,83 202,83
RANALLI MARIA C.DA STERPARA 71 11/65011 CATIGNANO (PE)	14/12/1955 CATIGNANO	13	14 326 326	0,09, 50 0,31, 23 0,09, 47 0,50, 20	119,68 393,45 119,31 632,44	3,59 11,80 3,58 18,97	35,91 118,03 35,79 189,73	38,50 129,84 38,37 208,71	119,68 393,45 119,31 632,44
DI COLA PASQUALE C.DA DE CONTRA N.7 12/65011 CATIGNANO (PE)	28/06/1950 VICOLI (PE)	1	411	0,17, 95 0,16, 75	226,14 211,02	6,78 6,33	67,84 63,31	74,63 60,64	226,14 211,02
PATANZIO GIOVANNI C.DA DE CONTRA N.5 13/65011 CATIGNANO (PE)	10/06/1935 CARPINETO DELLA NORA (PE)	6	107	0,41, 20 0,41, 20	519,05 519,05	15,57 15,57	155,72 155,72	171,29 171,29	519,05 519,05



VERBA EGIPIO C.DA STERPARA N.106 15/07/1966 CATIGNANO (PE)	101	0,12,00	151,16	4,54	45,35	49,89	151,18
	TOTALE	0,12,00	151,16	4,54	45,35	49,89	151,18
DIMECO MARCELLO C.DA CAPPUCINI 10 15/05/1969 CATIGNANO PE	17	0,15,80	189,05	5,97	59,72	65,69	189,05
	423	1,95,80	2.468,03	74,04	740,41	814,45	2.468,03
D'ETTORRE ROSANNA VIA VICO III MADONNA DELLE GRAZIE 9 16/65011 CATIGNANO (PE)	416	0,03,41	42,96	1,26	12,89	14,18	42,96
	427	1,02,69	1.293,73	38,51	386,12	426,93	1.293,73
D'ETTORRE ROSANNA VIA VICO III MADONNA DELLE GRAZIE 9 16/65011 CATIGNANO (PE)	32	0,07,60	99,58	2,99	32,84	39,53	99,53
	TOTALE	3,25,70	4.103,30	123,10	1.230,99	1.354,09	4.103,30
D'ETTORRE ROSANNA VIA VICO III MADONNA DELLE GRAZIE 9 16/65011 CATIGNANO (PE)	418	0,08,40	105,83	3,17	31,75	34,92	105,83
	410	0,48,60	612,28	18,37	183,68	202,05	612,28
DI LORENZO DINO BELVEDERE TIZIANA MARIOTTI ANGIOLINA C.DA STERPARA 21/B 17/65011 CATIGNANO (PE)	416	0,00,10	1,26	0,04	0,42	0,42	1,26
	32	0,03,10	39,06	1,17	11,72	12,89	39,06
DI LORENZO DINO BELVEDERE TIZIANA MARIOTTI ANGIOLINA C.DA STERPARA 21/B 17/65011 CATIGNANO (PE)	TOTALE	0,60,20	758,42	22,75	227,53	250,28	758,42
	32	3,45,40	4.851,49	130,54	1.305,45	1.435,99	4.851,49
D'ETTORRE ROSANNA VIA VICO III MADONNA DELLE GRAZIE 7 18/65011 CATIGNANO (PE)	33	0,32,00	403,15	12,09	120,94	133,04	403,15
	34	0,05,30	66,77	2,00	20,03	22,03	66,77
D'ETTORRE ROSANNA VIA VICO III MADONNA DELLE GRAZIE 7 18/65011 CATIGNANO (PE)	113	0,42,70	537,96	16,14	161,39	177,52	537,96
	138	0,42,40	534,17	16,03	160,25	176,28	534,17
D'ETTORRE ROSANNA VIA VICO III MADONNA DELLE GRAZIE 7 18/65011 CATIGNANO (PE)	172	0,42,00	529,13	15,87	158,74	174,61	529,13
	202	0,03,70	46,61	1,40	13,98	15,38	46,61
D'ETTORRE ROSANNA VIA VICO III MADONNA DELLE GRAZIE 7 18/65011 CATIGNANO (PE)	203	0,07,40	93,23	2,90	27,97	30,77	93,23
	TOTALE	5,20,90	6.562,51	186,86	1.868,75	2.165,53	6.562,51
D'ETTORRE ROSANNA VIA VICO III MADONNA DELLE GRAZIE 7 18/65011 CATIGNANO (PE)	343	0,08,60	108,35	3,25	32,50	35,75	108,35
	415	0,56,55	712,44	21,37	213,73	235,11	712,44
D'ETTORRE ROSANNA VIA VICO III MADONNA DELLE GRAZIE 7 18/65011 CATIGNANO (PE)	411	0,00,10	1,26	0,04	0,38	0,42	1,26
	417	0,02,60	32,76	0,96	9,83	10,81	32,76
D'ETTORRE ROSANNA VIA VICO III MADONNA DELLE GRAZIE 7 18/65011 CATIGNANO (PE)	409	0,93,90	1.182,99	35,49	354,90	380,39	1.182,99
	51	0,43,80	553,07	16,59	165,92	182,51	553,07
D'ETTORRE ROSANNA VIA VICO III MADONNA DELLE GRAZIE 7 18/65011 CATIGNANO (PE)	412	0,00,60	7,56	0,23	2,27	2,49	7,56
	TOTALE	2,06,25	2.688,42	77,95	779,53	857,48	2.688,42
SPEZIALE IRENE VIA TEVERE 21 19/65016 MONTESILVANO (PE)	58	0,02,50	31,50	0,94	9,45	10,39	31,50
	61	0,02,60	32,76	0,98	9,83	10,81	32,76
SPEZIALE IRENE VIA TEVERE 21 19/65016 MONTESILVANO (PE)	TOTALE	0,05,10	64,25	1,93	19,28	21,20	64,25
	181	0,48,30	608,50	18,26	182,55	200,81	608,50
RECCHIA ARMANDO VIALE D'ANNUNZIO 1 20/65011 CATIGNANO (PE)	TOTALE	0,48,30	608,50	18,26	182,55	200,81	608,50
	97	0,09,50	119,68	3,59	35,91	39,50	119,68
CETRANO FRANCO C.DA PALUDI 52 21/65011 CATIGNANO	10	0,09,50	119,68	3,59	35,91	39,50	119,68
	TOTALE	0,09,50	119,68	3,59	35,91	39,50	119,68

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Agr. Panno (Casciano)

[Handwritten Signature]



PESCARA LI 30/07/2013
RETTIFICATO IL 26/11/2018

Iter n.136/19 del 08/01/2019



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPD028/005 DEL 08.01.2019

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO AFFARI DIPARTIMENTALI

UFFICIO USI CIVICI e TRATTURI

OGGETTO

L.R. n. 68/99 artt. 2 e 3. Legittimazione e contestuale affrancazione terre civiche. Comune di Catignano (PE) - Rettifica Determina Dirigenziale n. DPD028/634 del 29/11/2018 - allegato "A" elenco n.3 rettificato il 26/11/2018.
--

IL DIRIGENTE

Vista la legge 1766/27;

Visto il Regolamento di attuazione approvato con R.D. n. 332/28;

Vista la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 e 3;

Vista la L.R. n. 6/2005 ed in particolare l'art.104;

VISTA:

- la Determinazione Dirigenziale n. DPD028/634 del 29/11/2018, allegato "A" elenco n. 3 rettificato il 26/11/2018, dal quale si evincono le ditte nonché i terreni richiesti per la legittimazione e contestuale affrancazione, il canone annuo di concessione e il capitale di affranco;

- la ditta inserita erroneamente al n. d'ordine 4 dell'allegato "A" elenco n.3 rettificato il 26/11/2018, con la denominazione De Blasio Irene anziché Di Blasio Irene;

- l'assenza del Comune di nascita, Civitaquana (PE), al n. d'ordine 4 dell'allegato "A" elenco n.3 rettificato il 26/11/2018;

RITENUTO NECESSARIO, dover rettificare la Determinazione Dirigenziale n. DPD028/634 del 29/11/2018, allegato "A" elenco n.3 rettificato il 26/11/2018 sostituendo al n. d'ordine 4 la ditta De Blasio Irene con la ditta Di Blasio Irene e aggiungendo il Comune di nascita Civitaquana (PE);

RITENUTO PERTANTO, di poter provvedere ad esprimere parere favorevole alla concessione della legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche a favore della sola ditta Di Blasio Irene (n. d'ordine 4), riportata nell'allegato "A" elenco n. 3 rettificato il 03/01/2019, in quanto ricorrono le condizioni previste dalle norme vigenti in materia di usi civici;

DATO ATTO:

- che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15.10.1999 con la quale sono state individuate in materia di Usi Civici le competenze amministrative del Dirigente del Servizio Bonifica e Foreste;
- che con la sopravvenuta Deliberazione della Giunta Regionale n. 65 del 09.02.2018, di riorganizzazione parziale del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, le competenze in materia di Usi Civici e Tratturi sono attribuite al Servizio Affari Dipartimentali, ricomprese nell'Ufficio Usi Civici e Tratturi con decorrenza 1° marzo 2018;
- che con Determinazione Dirigenziale DPD028/15 del 26.02.2018 il Responsabile dell'Ufficio dott. Patrizio Buccioni è nominato dal 01.03.2018 quale Responsabile del procedimento per gli adempimenti inerenti le attività procedurali ricomprese nella declaratoria dell'ufficio medesimo;
- che all'esito dell'istruttoria favorevole dell'Ufficio Usi Civici e Tratturi;

VISTA la L.R. n. 77/99 e s.m.i.;

RILEVATO che ai provvedimenti di legittimazione provvede il Presidente della Giunta Regionale, con proprio decreto, previa conforme Determinazione di questo Dipartimento:

DETERMINA

Per quanto sopra esposto:

- 1) di rettificare parzialmente la determinazione dirigenziale n. DPD028/634 del 29/11/2018 approvando la concessione della legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Catignano (PE) in catasto come riportato nell'allegato "A" elenco n. 3 rettificato il 03/01/2019 formato da n.3 facciate, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, a favore della sola ditta Di Blasio Irene (n. d'ordine 4), ai sensi degli artt. 2 e 3 della L.R. N. 68/99 e successive modifiche e integrazioni e 9 e 10 della Legge 1766/27;
- 2) di fare obbligo al Comune di Catignano (PE) di riscuotere i canoni di concessione nonché effettuare l'affrancazione del canone, secondo quanto indicato nell'allegato "A" elenco n. 3 rettificato il 03/01/2019, a favore della sola ditta, Di Blasio Irene, da pagarsi annualmente entro il 31 agosto di ogni anno – nonché 10 annualità pregresse e che le spese relative alle volture catastali e alle trascrizioni sono a totale carico della ditta riportata nel più volte citato Allegato "A" elenco n. 3 rettificato in data 03/01/2019;
- 3) di ritenere valide tutte le altre disposizioni previste dalla Determinazione Dirigenziale n° DPD028/634 del 29.11.2018;

- 4) di disporre, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. N.33/2013, la pubblicazione integrale del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione aperta-trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale.

Di dare atto che la presente Determinazione sarà inviata al Presidente della Giunta Regionale per la formalizzazione del relativo provvedimento di legittimazione, ai sensi dell'art. 3/1° comma della L.R. n. 68/99 modificato con l'art.104 della L.R. n.6/2005 nonché della deliberazione della Giunta Regionale n.2199 del 15.10.99.

L'Estensore
Dott. Agr. Patrizio Buccioni
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Agr. Patrizio Buccioni
Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Maria Antonietta Fusco
(firmato digitalmente)

ALLEGATO "A" ELENCO N.° 3

REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
 SERVIZIO AFFARI DIPARTIMENTALI
 Ufficio Usi Civili e Tratturi
 ART. 9 L. 176627 - L.R. 68/99 ART. 2



RETTIFICATO

N. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 3%	10 annualità progressive	Totale da pagare	Ammortamento del canone somma da pagare	
				Foglio	Particella						Superficie
1	DI MECO RENATA VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 116 1 65012 CEPAGATTI (PE)	19/02/1966 CATIGNANO	CATIGNANO (PE)	15	54	0,48,40	606,75	18,29	182,93	201,22	606,75
				17	99	0,75,80	954,95	28,65	268,49	315,14	954,95
					42	0,82,20	1.035,59	31,07	310,68	341,74	1.035,59
					50	0,00,83	10,46	0,31	3,14	3,45	10,46
					65	0,11,20	141,10	4,23	42,33	46,56	141,10
					224	0,27,30	343,04	10,32	103,18	113,50	343,04
					420	1,47,40	1.857,00	55,71	557,10	612,81	1.857,00
					424	0,03,30	41,57	1,25	12,47	13,72	41,57
					488	0,24,30	306,66	9,26	92,60	101,86	306,66
					489 CON FABBRICATO						
					428	0,18,89	237,98	7,14	71,40	78,53	237,98
						0,15,51	195,40	5,85	58,52	64,48	195,40
						4,55,33	5.735,43	172,09	1.720,93	1.893,02	5.735,43
	DELLA VOLPE ANTONIO DE SIMONE MARIA C.DA STERPARA 4 2 65011 CATIGNANO (PE)	26/10/1944 CIVITAGUANA 09/03/1947 VICOLI	CATIGNANO (PE)	12	129	0,19,90	238,11	7,14	71,43	78,58	238,11
						0,19,90	238,11	7,14	71,43	78,58	238,11
	VERNA DONATO C.DA STERPARA N.106 3 65011 CATIGNANO (PE)	21/03/1937 NOCCIANO (PE)	CATIGNANO (PE)	9	45	0,81,41	1.025,64	30,77	307,69	338,46	1.025,64
					9	289	0,13,43	166,20	5,08	50,76	169,20
					9	159	0,00,09	1,13	0,34	0,37	1,13
						0,94,93	1.195,97	35,88	358,79	394,67	1.195,97
	DI BLASIO IRENE C.DA STERPARA N.106 4 65011 CATIGNANO (PE)	12/10/1946 CIVITAGUANA (PE)	CATIGNANO (PE)	9	29	1,09,80	1.370,71	41,12	411,21	452,33	1.370,71
					33	0,18,30	230,55	6,92	69,17	76,08	230,55
					35	0,29,20	365,27	10,68	105,88	117,24	365,27
					280	0,11,55	145,51	4,37	43,85	48,02	145,51
					281 CON FABBRICATI						
						0,14,75	185,83	5,57	55,75	61,32	185,83
						1,81,90	2.287,87	68,64	686,96	755,00	2.287,87
	SINIGALDI ROCCO VIA BELVEDERE N.50 5 65011 CATIGNANO (PE)	31/07/1941 CARPINETO DELLA NORA	CATIGNANO (PE)	6	111	0,59,20	745,83	22,37	223,75	246,12	745,83
					115	0,23,00	285,76	8,69	85,93	95,62	285,76
					215	0,10,40	131,02	3,93	39,31	43,24	131,02
						0,92,60	1.166,61	35,00	349,88	384,88	1.166,61



TIERI MARIO	17/06/1931 CATIGNANO	51	0,26,10	328,82	9,86	98,65	108,51	328,82
TIERI FRANCO	03/08/1949 CATIGNANO	58	0,08,00	100,79	3,02	30,24	33,26	100,79
TIERI ANTONIO	08/12/1944 CATIGNANO	80	0,05,00	75,58	2,27	22,68	24,84	75,58
TIERI BRUNO	22/06/1948 CATIGNANO		0,40,10	905,20	15,16	151,56	166,71	905,20
TIERI CAMILLO	15/12/1920 CATIGNANO							
MATARAZZO MARIA TERESA	25/05/1921 CATIGNANO							
C.DA VARANO 17							
6 65011 CATIGNANO (PE)	CATIGNANO (PE)	15						
	TOTALE							
TIERI MARIO								
TIERI FRANCO								
TIERI ANTONIO								
TIERI BRUNO								
TIERI CAMILLO								
MATARAZZO MARIA TERESA								
C.DA VARANO 17								
7 85011 CATIGNANO (PE)	CATIGNANO (PE)	12						
	TOTALE							
MARCHIONNE MARIA TERESA								
C.DA CAPPUCCINI N.1								
8 65011 CATIGNANO (PE)	CATIGNANO (PE)	14						
	TOTALE							
D'ETTORRE MARIO	01/06/1941 CATIGNANO							
MARCHIONNE MARIA TERESA	15/09/1950 CATIGNANO							
C.DA CAPPUCCINI N.1								
9 65011 CATIGNANO (PE)	CATIGNANO (PE)	14						
	TOTALE							
LOTTILLI PAOLA								
VIA DI CARLO N.3								
10 66100 CHIETI	07/04/1939 PESCARA	12						
	TOTALE							
RANALLI IMARIA								
C.DA STERPARA 71								
11 85011 CATIGNANO (PE)	CATIGNANO (PE)	13						
	TOTALE							
DI COLA PASQUALE								
C.DA DE CONTRA N.7								
12 85011 CATIGNANO (PE)	CATIGNANO (PE)	1						
	TOTALE							
LATTANZIO GIOVANNI								
C.DA LA PENNA 5								
13 65010 VICOLI (PE)	10/06/1935 CARPINETO DELLA NORA (PE)	6						
	TOTALE							



14	VERVAEGIDIO C.DA STERPARA N.106 14 65011 CATTIGNANO (PE)	15/07/1956 CATTIGNANO (PE)	9	101	0,12,00 0,12,00	151,18 151,18	4,54 4,54	45,35 45,35	49,89 49,89	151,18 151,18
15	DI MECO MARCELLO C.DA CAPPUCCINI 10 15 65011 CATTIGNANO PE	15/09/1958 CATTIGNANO	17	38	0,15,80 1,95,90 2,46,03 0,03,41 42,56 1,02,99 1,295,73 0,07,90 2,89 3,25,70	196,05 2.466,03 42,56 1.295,73 96,53 2.89 4.103,30	5,97 74,04 1,29 36,61 2,89 123,10	59,72 740,41 12,89 368,12 29,86 1.230,89	65,69 814,45 14,18 426,93 32,84 1.354,06	196,05 2.466,03 42,56 1.295,73 96,53 2.89 4.103,30
16	D' ETTORRE ROSANNA VIA VICO III MADONNA DELLE GRAZIE 9 16 65011 CATTIGNANO (PE)	24/02/1953 CATTIGNANO	12	419	0,08,40 0,48,90 0,00,10 0,00,10 0,03,10 0,60,20	106,83 612,28 1,26 0,42 38,06 756,42	3,17 16,37 0,04 1,17 22,75	31,75 163,68 0,39 11,72 227,53	34,92 202,06 0,42 12,88 290,26	106,83 612,28 1,26 0,42 38,06 756,42
17	DI LORENZO DINO BELVEDERE TIZIANA MARIOTTI/ANGIOLINA C.DA STERPARA 21/B 17 65011 CATTIGNANO (PE)	18/03/1960 CATTIGNANO 08/03/1959 PESCARA 29/05/1928 LORETO APRUTINO	6	32	3,45,40 0,32,00 0,05,30 0,42,70 0,42,40 0,42,00 0,03,70 0,07,40 5,20,90	4.351,49 403,15 66,77 537,95 534,17 525,13 46,61 93,23 8.962,51	130,54 12,09 2,00 16,14 16,03 15,87 1,40 2,80 196,88	1.305,45 120,94 20,03 161,39 160,25 158,74 13,99 27,97 1.968,75	1.435,99 133,04 22,03 177,52 176,28 174,61 15,38 30,77 2.165,63	4.351,49 403,15 66,77 537,95 534,17 525,13 46,61 93,23 8.962,51
18	D' ETTORRE DINO VICO III MADONNA DELLE GRAZIE 7 18 65011 CATTIGNANO (PE)	27/10/1950 CATTIGNANO (PE)	12	343	0,08,90 0,55,55 0,00,10 0,02,60 0,93,90 0,43,90 0,00,80 2,05,25	106,35 712,44 1,26 32,76 1.182,89 553,07 7,56 2.596,42	3,25 21,37 0,04 0,68 35,48 16,59 0,23 77,95	32,50 213,73 0,38 9,83 364,90 165,82 2,27 779,63	35,75 236,11 0,42 10,81 390,39 182,51 2,48 857,48	106,35 712,44 1,26 32,76 1.182,89 553,07 7,56 2.596,42
19	SPEZIALE IRENE VIA TEVERE 21 19 65016 MONTESILVANO (PE)	01/09/1937 CATTIGNANO (PE)	6	58	0,02,50 0,02,80 0,05,10	31,50 32,76 64,25	0,84 0,88 1,93	9,45 9,83 19,28	10,39 10,81 21,20	31,50 32,76 64,25
20	RECCHIA ARMANDO VIALE D' ANNUNZIO 1 20 65011 CATTIGNANO (PE)	31/05/1927 CATTIGNANO	10	181	0,48,30 0,48,30	806,50 806,50	16,26 16,26	182,55 182,55	200,81 200,81	806,50 806,50
21	GETRANO FRANCO C.DA PALUDI 52 21 65011 CATTIGNANO	01/01/1947 CATTIGNANO	10		0,99,50	119,68	3,59	35,81	39,50	119,68

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Pasquale Baccioni

RETTIFICATO IL 03/01/2018

PESCARA LI 30/07/2013
RETTIFICATO IL 26/11/2018

DECRETO 29.01.2019, N. 7

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di San Salvo (CH) - Elenco n. 10 rettificato in data 27.11.2018.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 1766/27, nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

VISTA la L.R. n. 25/88;

VISTA la L.R. n. 68/99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.G.R. n.38 del 08/05/2013 con il quale si sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di San Salvo (CH) a favore di n. 33 ditte indicate nell'Allegato "A" elenco n.10 del 25/10/2012, rettificato in data 23/04/2013 e formato da n.3 facciate;

DATO ATTO:

- che in data 27/11/2018 il Servizio Affari Dipartimentali, Ufficio Usi Civici e Tratturi, ha rettificato l'elenco n. 10 datato 25/10/2012 relativamente alla ditta D'Alberto Pasquale (n. d'ordine 25), in merito alla particella n. 4285, foglio di mappa n. 17, da sostituire perché soppressa con le particelle nn. 4336 e 4337;
- che con Determinazione Dirigenziale n. DPD028/635 del 29/11/2018 il Dirigente del Servizio Affari Dipartimentali, Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca ha rettificato la Determina Dirigenziale n. DH31/338/Usi Civici del 24/04/2013 allegata al D.P.G.R. sopra richiamato;

VISTO l'allegato "A" elenco n. 10 rettificato il 27/11/2018, allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata, dal quale si evince la ditta D'Alberto Pasquale iscritta al n. d'ordine 25 che ha richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali nonché il canone annuo da corrispondere al Comune di San Salvo (CH), oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone;

CONSIDERATO che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico della ditta D'Alberto Pasquale iscritta al n. d'ordine 25, indicata nell'allegato "A" elenco n. 10 rettificato il 27/11/2018 sopra richiamato;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. 6/2005;

RITENUTO che sussistono le condizioni per concedere l'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore della ditta D'Alberto Pasquale iscritta al n. d'ordine 25, di cui al più volte citato allegato "A" elenco n. 10 rettificato il 27/11/2018;

DATO ATTO che il presente Decreto afferisce all'attività ordinaria in quanto trattasi del provvedimento conclusivo di legittimazione con contestuale affrancazione delle terre civiche;

DATO ATTO che il presente Decreto è validamente assunto per le motivazioni riportate, ai sensi dell'art.86, comma 3, del vigente Statuto, nel periodo di vacatio dell'Organo consiliare a seguito dello scioglimento dello stesso, per effetto del decreto del Consiglio Regionale n. 24 del 16/08/2018;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

1. **di rettificare** parzialmente il D.P.G.R. n.38 del 08/05/2013 legittimando nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di San Salvo (CH) a favore di n. 1 ditta D'Alberto Pasquale iscritta al n. d'ordine 25, indicata nell'allegato "A" elenco n. 10 rettificato il 27/11/2018, formato da n.3 facciate e allegato alla Determinazione Dirigenziale n. DPD028/635 del 29/11/2018, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **è fatto obbligo** al Comune di San Salvo di riscuotere tempestivamente i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A", elenco n. 10 rettificato il 27/11/2018, nonché di accordare contestualmente l'affrancazione del canone di cui trattasi a favore della ditta D'Alberto Pasquale iscritta al n. d'ordine 25;
3. **Il Comune** è autorizzato ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle ditte che ne avranno fatto richiesta e che ne abbiano diritto;
4. **è fatto obbligo** al Comune di reinvestire il capitale di affranco introitato in conseguenza dell'attuazione del presente decreto ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.3/98;
5. **la validità** ed efficacia del presente decreto di legittimazione è espressamente condizionata all'avvenuto pagamento, da parte del beneficiari, di tutte le somme da essi dovute al Comune e dall'espletamento delle necessarie formalità di intestazione. Trascorso il termine perentorio di giorni 180 (centottanta) decorrenti dalla data di comunicazione del presente decreto ai beneficiari senza che siano state completate le procedure di pagamento del prezzo e di volturazione e trascrizione presso i competenti registri pubblici, il presente decreto decadrà automaticamente (per il solo beneficiario inadempiente), ed i beni resteranno nella libera disponibilità del Comune, con ogni conseguenza di reintegra contro il richiedente la legittimazione;
6. **al Comune** è fatto obbligo, trascorso il termine di 180 giorni di cui al precedente punto 5), di trasmettere alla Regione Abruzzo, e per essa al Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca – Servizio Affari Dipartimentali – Ufficio Usi Civici e Tratturi, formale comunicazione in ordine all'avvenuto adempimento, o meno, delle condizioni imposte per il completamento della procedura e la conseguente trasformazione dei beni di uso civico in beni privati;
7. **di ritenere** valide tutte le altre disposizioni previste dal D.P.G.R n° 38 del 08.05.2013;
8. **di pubblicare** il presente Decreto sul B.U.R.A.T.

Il presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della Legge 01/12/1981, n. 692.

Il presente decreto è adottato sulla scorta della documentazione acquisita agli atti e delle dichiarazioni fornite dai soggetti interessati, valutate nella loro oggettiva risultanza documentale. Qualora, successivamente alla sua formalizzazione e messa in esecuzione dovesse risultare, da significative circostanze, fatti o documenti forniti da terzi, la non conformità di cui al presente atto, al modello legale delle condizioni fattuali, e giuridiche alla base della positiva conclusione del procedimento di legittimazione verrà avviato, ai sensi di legge, da parte del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca – Servizio Affari Dipartimentali - Ufficio Usi Civici e Tratturi, partecipato procedimento di riesame per l'accertamento della conferma di validità, o invece di annullamento, di esso decreto o parte di esso.

Il presente Decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. Abruzzo entro sessanta giorni dalla data di avvenuta comunicazione all'interessato ovvero ricorso straordinario dinanzi al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni dalla stessa data della comunicazione, o da quella della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

L'Aquila li 29.01.2019

IL PRESIDENTE VICARIO DELLA GIUNTA REGIONALE
On. Giovanni Lolli

Segue Allegato



Iter n.13676/18 del 29/11/2018

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPD028/635 DEL 29.11.2018

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO AFFARI DIPARTIMENTALI

UFFICIO USI CIVICI e TRATTURI

OGGETTO

L.R. n. 68/99 artt. 2 e 3. Legittimazione e contestuale affrancazione terre civiche. Comune di San Salvo (CH) - D.P.G.R. n. 38 del 08/05/2013. Rettifica Determina Dirigenziale n. DH31/338/Usi Civici del 24/04/2013 - Elenco n.10 rettificato il 23/04/2013.
--

IL DIRIGENTE

Vista la legge 1766/27;
Visto il Regolamento di attuazione approvato con R.D. n. 332/28;
Vista la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 e 3;
Vista la L.R. n. 6/2005 ed in particolare l'art.104;

DATO ATTO che è stata approvata la verifica demaniale del Comune di San Salvo (CH) con Determinazione Dirigenziale n. DH16/27/Usi Civici del 23/01/2004;

ACQUISITE agli atti di questo Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca - Servizio Affari Dipartimentali - Ufficio Usi Civici e Tratturi, le richieste di legittimazione e contestuale affrancazione avanzate dagli aventi diritto;

CONSIDERATO che i terreni richiesti per la legittimazione e contestuale affrancazione dalle varie ditte ricadono in P.R.G. in Zona Agricola e sono utilizzati a coltura agraria come auto dichiarato dai possessori;

VISTA la Determina Dirigenziale n. DH31/338/Usi Civici del 24/04/2013 e l'allegato "A" elenco n. 10 rettificato in data 23/04/2013, che formano parte integrante e sostanziale del D.P.G.R. n. 38 del 08/05/2013, dal quale si evincono le ditte nonché i terreni richiesti per la legittimazione e contestuale affrancazione, il canone annuo di concessione e il capitale di affranco;

**PRESO ATTO:**

- della nota del 19/11/2015, acquisita agli atti in data 27/11/2015, prot. n. RA 299421, con la quale il signor D'Alberto Pasquale (n. d'ordine 25) chiede la rettifica dell'allegato "A", elenco n.10, rettificato in data 23/04/2013, relativamente alla particella n. 4285, foglio di mappa n.17, da sostituire perché soppressa con le particelle nn. 4336 e 4337;

RITENUTO PERTANTO, di poter provvedere ad esprimere parere favorevole alla concessione dell'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche a favore della sola ditta D'Alberto Pasquale (n. d'ordine 25), riportata nell'Allegato "A" elenco n.10 rettificato il 27/11/2018, in quanto ricorrono le condizioni previste dalle norme vigenti in materia di usi civici;

DATO ATTO:

- che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15.10.1999 con la quale sono state individuate in materia di Usi Civici le competenze amministrative del Dirigente del Servizio Bonifica e Foreste;
- che con la sopravvenuta Deliberazione della Giunta Regionale n. 65 del 09.02.2018, di riorganizzazione parziale del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, le competenze in materia di Usi Civici e Tratturi sono attribuite al Servizio Affari Dipartimentali, ricomprese nell'Ufficio Usi Civici e Tratturi con decorrenza 1° marzo 2018;
- che con Determinazione Dirigenziale DPD028/15 del 26.02.2018 il Responsabile dell'Ufficio dott. Patrizio Buccioni è nominato dal 01.03.2018 quale Responsabile del procedimento per gli adempimenti inerenti le attività procedurali ricomprese nella declaratoria dell'ufficio medesimo;
- che all'esito dell'istruttoria favorevole dell'Ufficio Usi Civici e Tratturi;

VISTA la L.R. n. 77/99 e s.m.i.;

RILEVATO che ai provvedimenti di legittimazione provvede il Presidente della Giunta Regionale, con proprio decreto, previa conforme Determinazione di questo Dipartimento:

DETERMINA

Per quanto sopra esposto:

- 1) Di rettificare parzialmente la determinazione dirigenziale n. DH31/338/Usi Civici del 24/04/2013 approvando la concessione della legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di San Salvo (CH) in catasto come riportato nell'allegato "A" Elenco n. 10 rettificato il 27/11/2018 formato da n.3 facciate, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, a favore della sola ditta D'Alberto Pasquale (n. d'ordine 25), ai sensi degli artt. 2 e 3 della L.R. N. 68/99 e successive modifiche e integrazioni e 9 e 10 della Legge 1766/27;
- 2) Di fare obbligo al Comune di San Salvo (CH) di riscuotere i canoni di concessione nonché effettuare l'affrancazione del canone, secondo quanto





indicato nell'allegato "A" Elenco n. 10 rettificato il 27/11/2018, a favore della sola ditta D'Alberto Pasquale (n. d'ordine 25), da pagarsi annualmente entro il 31 agosto di ogni anno - nonché 10 annualità pregresse e che le spese relative alle vulture catastali e alle trascrizioni sono a totale carico della ditta riportata nel più volte citato Allegato "A" Elenco n. 10 rettificato in data 27/11/2018;

- 3) di ritenere valide tutte le altre disposizioni previste dalla Determina Dirigenziale n° DH31/338/Usf Civici del 24.04.2013;
- 4) di disporre, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. N.33/2013, la pubblicazione integrale del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione aperta-trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale.

Di dare atto che la presente Determinazione sarà inviata al Presidente della Giunta Regionale per la formalizzazione del relativo provvedimento di legittimazione, ai sensi dell'art. 3/1° comma della L.R. n. 68/99 modificato con l'art.104 della L.R. n.6/2005 nonché della deliberazione della Giunta Regionale n.2199 del 15.10.99.

L'Estensore
Dott. Agr. Patrizio Buccioni
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Agr. Patrizio Buccioni
Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Maria Antonietta Fusco
(firmato digitalmente)



ALLEGATO A "ELENCO N.10

REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO AFFARI DIPARTIMENTALI

Ufficio Usi Civici e Trattari

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

RETTIFICATO



N. d'ordine	DITTA; NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza miglioria	Canone annuo 3%	10 annualità progressive	Totale da pagare	Affrancazione del canone somma da pagare	
				Foglio	Particella						Superficie
1	DE FILIPPIS GIULIANO VIA F.LLI BANDIERA, 22 - SAN SALVO (CH)	17/10/1966 A SAN SALVO	SAN SALVO	17	4161	0,44,69	1.688,22	50,95	509,47	560,41	1.688,22
	TOTALE					0,44,69	1.688,22	50,95	509,47	560,41	1.688,22
2	CICCOTOSTO LUCIANO VIA 1° VICO MADONNA DELLE GRAZIE, 3/A - SAN SALVO (CH)	30/12/1957 A SAN SALVO	SAN SALVO	15	4009	0,16,00	608,00	18,24	182,40	200,64	608,00
	TOTALE					0,16,00	608,00	18,24	182,40	200,64	608,00
3	FABRIZIO ANGELO VIA NAZARIO SAURO, 11 - SAN SALVO (CH)	05/08/1957 A SAN SALVO	SAN SALVO	13	4267	1,00,10	3.603,80	114,11	1.141,14	1.255,25	3.803,80
	TOTALE					1,00,10	3.603,80	114,11	1.141,14	1.255,25	3.803,80
4	DI PIERRO VITO VIA MONTEGRAPPA, 78 - SAN SALVO (CH)	24/01/1928 A SAN SALVO	SAN SALVO	17	195	0,92,60	3.518,80	105,56	1.055,64	1.161,20	3.518,80
	TOTALE				4242	0,01,60	80,80	1,82	18,24	20,06	60,80
	TOTALE					0,94,20	3.579,60	107,38	1.073,88	1.181,27	3.579,60
5	TUMINI MIRELLA VIA RIPALTA, 41 - SAN SALVO (CH)	23/01/1967 A SAN SALVO	SAN SALVO	13	4070	0,02,45	88,10	2,78	27,93	30,72	83,10
	TOTALE				4053	0,37,85	1.438,30	43,15	431,49	474,64	1.438,30
	TOTALE					0,40,30	1.531,40	45,94	459,42	505,36	1.531,40
6	PISCICELLI BRUNO VIA SAVOIA, 12 - SAN SALVO (CH)	12/04/1969 A SAN SALVO	SAN SALVO	13	4242	0,50,90	1.934,20	58,03	580,25	638,29	1.934,20
	TOTALE					0,50,90	1.934,20	58,03	580,25	638,29	1.934,20
7	MARZOCCHETTI ANGELA VIA ADIGE, 75 - SAN SALVO (CH)	23/04/1961 A SAN SALVO	SAN SALVO	16	5038	0,26,02	888,76	29,66	296,63	326,29	888,76
	TOTALE					0,26,02	888,76	29,66	296,63	326,29	888,76
8	SABATINO VITALE EGIDIO UBALDO VIA GIOTTO, 7 - SAN SALVO (CH)	26/04/1938 A SAN SALVO	SAN SALVO	17	4216	1,10,00	4.180,00	125,40	1.254,00	1.379,40	4.180,00
	TOTALE					1,10,00	4.180,00	125,40	1.254,00	1.379,40	4.180,00
9	SABATINI ENIO VIA VENETO, 7 - SAN SALVO (CH)	27/03/1958 A SAN SALVO	SAN SALVO	17	4256	0,36,00	1.368,00	41,04	410,40	451,44	1.368,00
	TOTALE					0,36,00	1.368,00	41,04	410,40	451,44	1.368,00
10	CILLI GIOVANNI VIA BOCCACCIO, 8 - SAN SALVO (CH)	08/09/1946 A SAN SALVO	SAN SALVO	14	4208	0,51,50	1.987,00	58,71	587,10	645,81	1.987,00
	TOTALE					0,51,50	1.987,00	58,71	587,10	645,81	1.987,00



11	BOTTIGIA GIULIANO VIA DELLO STADIO, 2/A -SAN SALVO (CH)	05/12/1967 A SAN SALVO	13	SAN SALVO	4146	1,10,12	4.184,58	125,54	1.255,37	1.380,90	4.184,58
				TOTALE	4124	0,00,68	25,84	0,76	7,75	8,53	25,84
12	DI GREGORIO MARIA VIA DEI TIGLI, 31 -SAN SALVO (CH)	27/11/1969 A SAN SALVO	13	SAN SALVO	4238	0,49,70	1.888,60	56,86	586,56	623,24	1.888,60
				TOTALE		0,49,70	1.888,60	56,86	586,56	623,24	1.888,60
13	MILANO DOMENICO VIA F.LLI BANDIERA, 27 -SAN SALVO (CH)	30/09/1968 A CARUNCHIO	14	SAN SALVO	4147	0,47,55	1.808,90	54,21	542,07	596,28	1.808,90
				TOTALE	4108	0,00,60	22,90	0,68	6,84	7,52	22,90
				TOTALE	4113	0,00,65	32,30	0,97	9,69	10,66	32,30
				TOTALE		0,49,00	1.882,00	55,86	588,60	614,48	1.882,00
14	EVANGELISTA DOMENICO E MARIANI MARIA ANNA VIA ISTONIA, 70 -SAN SALVO (CH)	15/08/1944 E 07/07/1946 A SAN SALVO	14	SAN SALVO	4137	0,47,30	1.797,40	53,92	539,22	593,14	1.797,40
				TOTALE		0,47,30	1.797,40	53,92	539,22	593,14	1.797,40
15	MARZOCCHETTI GIUSEPPE VIA IL CARAVAGGIO, 71 -SAN SALVO (CH)	13/08/1969 A SAN SALVO	16	SAN SALVO	5037	0,26,03	989,14	29,67	286,74	326,42	989,14
				TOTALE		0,26,03	989,14	29,67	286,74	326,42	989,14
16	RASPA DONATO VIA DELLE GARDENIE, 17 -SAN SALVO (CH)	23/12/1944 A SAN SALVO	16	SAN SALVO	5039	0,42,72	1.623,36	48,70	487,01	535,71	1.623,36
				TOTALE	5041	0,15,58	592,04	17,76	177,81	195,37	592,04
				TOTALE		0,58,30	2.215,40	66,46	664,82	731,08	2.215,40
17	BALDASSARRE NICOLA VIA DEL PORTO -VASTO (CH)	22/11/1950 A SAN SALVO	16	SAN SALVO	5027	0,12,90	490,20	14,71	147,06	161,77	490,20
				TOTALE		0,12,90	490,20	14,71	147,06	161,77	490,20
18	IMAGONI PIETRO C DA GARIBALDI, 28 -SAN SALVO (CH)	27/07/1936 A SAN SALVO	15	SAN SALVO	4021	0,16,70	634,60	19,04	190,38	209,42	634,60
				TOTALE		0,16,70	634,60	19,04	190,38	209,42	634,60
19	ANGELOZZI AMORINA MARIA VIA A. CANOVA, 6 -SAN SALVO (CH)	07/10/1925 A SAN SALVO	14	SAN SALVO	4205	0,06,57	249,86	7,49	74,90	82,39	249,86
				TOTALE	5044	0,13,43	510,34	15,31	153,10	168,41	510,34
				TOTALE		0,20,00	760,00	22,80	228,00	250,80	760,00
20	D'ADDARIO DONATELLA VIA LENTELLA, 19 -SAN SALVO (CH)	28/06/1958 A SAN SALVO	14	SAN SALVO	4219	0,47,44	1.802,72	54,08	540,82	594,90	1.802,72
				TOTALE	5046	0,02,90	110,20	3,31	33,06	36,37	110,20
				TOTALE		0,50,34	1.912,92	57,39	573,88	631,26	1.912,92
21	DI RITO VITO ANTONIO VIA VI' VICO GARIBALDI, 3 -SAN SALVO (CH)	21/06/1945 A SAN SALVO	13	SAN SALVO	4187	0,50,30	1.911,40	57,34	573,42	630,76	1.911,40
				TOTALE		0,50,30	1.911,40	57,34	573,42	630,76	1.911,40
22	DI VITO FILOMENA VIA MONTE GRAPPA, 39 -SAN SALVO (CH)	19/06/1956 A MAFALDA	17	SAN SALVO	4159	0,16,03	609,14	18,27	182,74	201,02	609,14
				TOTALE		0,16,03	609,14	18,27	182,74	201,02	609,14
23	SABATINO MIRIA EVELINA VIA RIPALTA, 16 -SAN SALVO (CH)	20/05/1965 A SAN SALVO	17	SAN SALVO	4299	0,51,40	1.963,20	58,60	585,96	644,56	1.963,20
				TOTALE		0,51,40	1.963,20	58,60	585,96	644,56	1.963,20
				TOTALE		0,44,50	1.691,00	50,73	507,30	558,03	1.691,00
				TOTALE		0,44,50	1.691,00	50,73	507,30	558,03	1.691,00
				TOTALE		0,14,86	564,30	16,83	169,29	186,22	564,30



DECRETO 29.01.2019, N. 8

Conciliazione tra Comune di Campo di Giove (AQ) - Condomini "Campo dei Fiori", "La Baita" e "Ambra".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 1766/27, nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

VISTA la L.R. n. 25/88;

VISTA la L.R. n. 68/99 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 3;

VISTA la L. n. 168/2017;

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. DPD028/2 del 07.01.2019, che forma parte integrante e sostanziale del presente Decreto, il Dirigente del Servizio Affari Dipartimentali ha approvato, in via amministrativa, l'atto di conciliazione intervenuto tra il Comune di Campo di Giove (AQ) e i sigg. Di Censo Ernesto, Amministratore dei condomini "Campo dei Fiori" e "La Baita" e D'Amore Liborio, Amministratore del condominio "Ambra";

RITENUTO che sussistono le condizioni per approvare la conciliazione, in via amministrativa, intervenuta tra il Comune di Campo di Giove (AQ) e i sigg. Di Censo Ernesto, Amministratore dei condomini "Campo dei Fiori" e "La Baita" e D'Amore Liborio, Amministratore del condominio "Ambra", come da Determinazione Dirigenziale n. DPD028/2 del 07.01.2019;

DATO ATTO che il presente Decreto afferisce all'attività ordinaria in quanto trattasi di provvedimento conclusivo di conciliazione;

DATO ATTO che il presente Decreto è validamente assunto per le motivazioni riportate, ai sensi dell'art. 86 comma 3, del vigente Statuto, nel periodo di vacatio dell'Organo Consiliare a seguito dello scioglimento dello stesso, per effetto del Decreto del Consiglio Regionale n. 24 del 16.08.2018;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, ha espresso parere favorevole sulla regolarità tecnica, amministrativa e sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

1. **di approvare** la conciliazione, in via amministrativa, ai sensi dell'art. 3 della L. R. n. 68/99 testo vigente, intervenuta tra il Comune di Campo di Giove (AQ) e i sigg. Di Censo Ernesto, Amministratore dei condomini "Campo dei Fiori" e "La Baita" e D'Amore Liborio, Amministratore del condominio "Ambra", come da Determinazione Dirigenziale n. DPD028/2 del 07.01.2019 citata nelle premesse, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di fare obbligo** al Comune di Campo di Giove (AQ) ad ottemperare a quanto riportato nella Determinazione Dirigenziale n. DPD028/2 del 07.01.2019;
3. **di fare obbligo** al Comune di Campo di Giove (AQ) ad inviare copia del presente Decreto al Commissariato per il Riordinamento degli Usi Civici in Abruzzo - L'Aquila e agli Amministratori dei condomini sopra citati;
4. **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Affari Dipartimentali, del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali

dovuti da trascrizione di dati personali o catastali ed eventualmente integrare o stralciare particelle richieste in parte, per intero o variate a seguito di accatastamenti e o variazioni catastali derivate da frazionamenti.

5. **di pubblicare** il presente Decreto sul B.U.R.A.T.

Il presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della Legge 01/12/1981, n. 692.

Il presente decreto è adottato sulla scorta della documentazione acquisita agli atti e delle dichiarazioni fornite dai soggetti interessati, valutate nella loro oggettiva risultanza documentale. Qualora, successivamente alla sua formalizzazione e messa in esecuzione dovesse risultare, da significative circostanze, fatti o documenti forniti da terzi, la non conformità di cui al presente atto, al modello legale delle condizioni fattuali, e giuridiche alla base della positiva conclusione del procedimento di conciliazione sarà avviato, ai sensi di legge, da parte del Servizio Affari Dipartimentali del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, partecipato procedimento di riesame per l'accertamento della conferma di validità, o invece di annullamento, di esso decreto o parte di esso.

Il presente Decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. Abruzzo entro sessanta giorni dalla data di avvenuta comunicazione all'interessato ovvero ricorso straordinario dinanzi al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni dalla stessa data della comunicazione, o da quella della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

L'Aquila, lì 29.01.2019

IL PRESIDENTE VICARIO DELLA GIUNTA REGIONALE
On.Giovanni Lolli

Segue Allegato

Iter n. 15626/18 del 27.12.2018



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPD028/2

DEL 07.01.2019

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO AFFARI DIPARTIMENTALI

UFFICIO USI CIVICI e TRATTURI

OGGETTO: L.R. n. 68/99 – art. 3. Approvazione conciliazione in via amministrativa tra il Comune di Campo di Giove (AQ) e Sig. Di Censo Ernesto Amministratore del Condominio "Campo dei Fiori" e del Condominio "La Baita", sig. D'Amore Liborio Amministratore del Condominio "Ambra". – Foglio di mappa n. 9 particelle n. 24-37-89-306-391 di mq. 7074,00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la legge n. 1766/1927;
Visto il Regolamento approvato con R.D. n. 332/1928;
Visto il D.P.R. n. 616/1977;
Vista la L.R. n. 25/1988 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la L.R. n. 3/1998;
Vista la L.R. n. 68/1999 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la L. 168/2017;

DATO ATTO:

- che con nota datata 03.03.2017, acquisita agli atti con prot. n. RA/58880/17 del 07.03.2017, è stata richiesta l'approvazione regionale dello schema generale di atto di conciliazione, come da Delibera n. 2 del 15.06.2016 del Commissario ad Acta;
- che con nota prot. RA/214067/17 del 11.08.2017 è stato comunicato al Comune di Campo di Giove che, apparentemente, non vi erano motivi ostativi all'approvazione dello schema generale di atto di conciliazione;

PRESO ATTO:

- che con nota prot. 813 del 23.02.2018, acquisita agli atti con prot. n. RA/57458/18 del 27.02.2018 e successiva integrazione prot. 2615 del 05.07.2018 acquisita agli atti al prot. RA/192212/18 del 05.07.2018, il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Campo di Giove, ha trasmesso gli atti di conciliazione regolarmente sottoscritti dalle parti nonché copie delle planimetrie catastali;
- in esecuzione della Deliberazione del Commissario ad Acta n. 2 del 15.06.2016, ha richiesto l'approvazione regionale delle proposte di conciliazione tra il Comune di Campo di Giove e le

seguenti ditte: Sig. Di Censo Ernesto Amministratore del Condominio "Campo dei Fiori" e del Condominio "La Baita", sig. D'Amore Liborio Amministratore del Condominio "Ambra" per le particelle n. 24-37-89-306-391 del foglio di mappa 9 per regolarizzazione stato di fatto;

- che dalle planimetrie catastali di cui sopra risultano che le particelle in oggetto risultano in parte edificate e corte;
- l'esito favorevole dell'istruttoria dell'Ufficio Usi Civici e Tratturi;

VISTO l'atto di conciliazione ove sono elencati i terreni di natura demaniale civica;

RILEVATO che dalle visure catastali e dalle foto satellitari le particelle in oggetto risultano corte e in parte edificate e, pertanto, assegnabili alla categoria "A" ai sensi della L. 1766/27 art. 11 e L.R. 25/88 art. 7;

RITENUTO che con l'approvazione della conciliazione in parola i "cives" di Campo di Giove trarranno sicuramente vantaggio dalla corresponsione di una congrua somma per l'alienazione dei terreni di natura demaniale civica, dalla cessazione del contenzioso dinanzi al Commissariato per gli Usi Civici dell'Aquila con le ditte in oggetto, dalla regolarizzazione dello stato di fatto;

DATO ATTO:

- che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15.10.1999 con la quale sono state individuate in materia di usi civici le competenze amministrative del Dirigente del Servizio Bonifica e Foreste;
- che con la sopravvenuta Deliberazione della Giunta Regionale n. 65 del 09.02.2018, di riorganizzazione parziale del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, le competenze in materia di Usi Civici e Tratturi sono attribuite al Servizio Affari Dipartimentali, ricomprese nell'Ufficio usi civici e tratturi con decorrenza 1° marzo 2018;
- che con Determinazione Dirigenziale n. DPD028/15 del 26/02/2018 il Responsabile dell'Ufficio dott. Patrizio Buccioni è nominato quale Responsabile del procedimento per gli adempimenti inerenti le attività procedurali ricomprese nella declaratoria dell'ufficio medesimo;
- l'esito favorevole dell'istruttoria dell'Ufficio Usi Civici e Tratturi;

VISTA la L.R. n. 77/1999 e s.m.i.;

RILEVATO che all'approvazione dei provvedimenti di conciliazione provvede il Presidente della Giunta Regionale, con proprio decreto, previa conforme Determinazione di questo Servizio;

DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa e che si richiama integralmente:

- 1) di approvare, ai sensi della L.R. n. 68/99 art. 3 in via amministrativa e per quanto di competenza dell'Ufficio Usi Civici e Tratturi - Servizio Affari Dipartimentali - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, le conciliazioni sottoscritte il 12.02.2018 Rep. 847 e Rep. 848 e il 09.05.2018 intervenute tra il Comune di Campo di Giove (AQ) e il Sig. Di Censo Ernesto Amministratore del Condominio "Campo dei Fiori" e del Condominio "La Baita", sig. D'Amore Liborio Amministratore del Condominio "Ambra", in esecuzione della Delibera del Commissario ad Acta n. 2 del 15.06.2016;
- 2) di assegnare alla categoria "A" ai sensi degli artt. n. 11 della legge 1766/1927, n. 37 del Regolamento approvato con R.D. n. 332/1928 e n. 7 comma 3 della L.R. n. 25/1988 le terre civiche identificate al N.C.T. foglio di mappa n. 9 particelle n. 24-37-89-306-391 (come da planimetrie allegate alla deliberazione citata nelle premesse),
- 3) di autorizzare il Comune di Campo di Giove, in esecuzione della Delibera del Commissario ad Acta n. 2 del 15.06.2016 e precedenti, la quale aveva approvato le proposte di conciliazioni, ad alienare le terre civiche identificate al N.C.T. foglio di mappa n. 9 particelle n. 24-37-89-306-391, alle ditte appartenenti ai condomini "Campo dei Fiori", "La Baita" e "Ambra", per una superficie complessiva di mq. 7074,00 per regolarizzazione stato di fatto, ai sensi dell'art. 12 della legge 1766/1927 come recepito dall'art. 6 della L.R. n. 25/1988 nonché dell'art. 39 del Regolamento approvato con R.D. 332/1928 e art. 1 della L.

R. n. 3/1998;

- 4) di fare obbligo al Comune di imporre agli acquirenti:
- A) il pagamento della somma stabilita dall'Ufficio Tecnico del Comune di Campo di Giove determinata ai sensi degli artt. 1 e 2 della L.R. 68/1999 e s.m. e i. Detta valutazione deve ritenersi il minimo garantito al di sotto del quale il Comune non può stipulare l'atto di alienazione e deve essere indicizzata secondo risultanze ISTAT di svalutazione monetaria a decorrere dalla data della valutazione dell'Ufficio Tecnico fino alla data di stipula dell'atto di alienazione oltre ai canoni per le trascorse occupazioni ove avvenute e non corrisposte;
 - B) di soddisfare le spese contrattuali con la relativa produzione documentale;
 - C) di soddisfare eventuali diritti di terzi sul terreno da alienare non rilevati dalla documentazione in possesso dall'Ufficio Usi Civici e Tratturi – Servizio Affari Dipartimentali – Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca;
 - D) di ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dall'iniziativa d'impresa che si andrà ad attuare o che è stata attuata sul terreno da acquistare, esonerando totalmente la Regione Abruzzo da ogni responsabilità in merito, anche per quanto riguarda la modalità con cui è stato scelto l'operatore economico per determinare l'offerta economicamente più vantaggiosa per i "cives" locali;
 - E) di fare obbligo al Comune a stipulare l'atto di alienazione entro anni 2 (due) a decorrere dalla data di ricevimento della presente determinazione dirigenziale.
- 5) di fare obbligo al Comune (L.R. n. 2/2003), prima della stipula dell'atto di alienazione, ad ottemperare a quanto disposto dall'art. 142 del Decreto Legislativo n. 42/2004 inviando alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo in Via degli Agostiniani, 14 Chieti la seguente documentazione:
- a) IGM 1:25000 con l'area evidenziata;
 - b) planimetria catastale con l'area evidenziata;
 - c) documentazione fotografica, sempre dell'area.
- Si richiama espressamente anche l'art. 3, comma 6 della L. n.168 del 20.11.2017;
- 6) di fare obbligo al Comune di reinvestire i proventi derivanti dall'alienazione secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/1998;
- 7) di fare obbligo al Comune di trasmettere copia conforme dell'atto di alienazione alla Giunta Regionale – Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, Ufficio Usi Civici e Tratturi, Via Catullo, 17 – 65127 Pescara;
- 8) di nominare, ai sensi della L. 241/1990 e s. m. e i. e della L.R. 31/2013, responsabile del procedimento il dott. BUCCIONI Patrizio, Ufficio Usi Civici e Tratturi, Via Catullo, 17 – 65127 Pescara – tel. 085/7672812;
- 9) di mantenere nelle proprie attribuzioni, la responsabilità dell'assunzione del provvedimento finale;
- 10) di disporre, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, la pubblicazione integrale del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione aperta – trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale.

La presente autorizzazione riguarda solo ed esclusivamente l'approvazione degli atti di conciliazione, in via amministrativa, favore del Comune di Campo di Giove, delle terre civiche e fa salva ogni altra competenza e/o autorizzazione necessaria per la realizzazione della iniziativa che si andrà a realizzare o che è stata già autorizzata.

La presente determinazione sarà inviata al Presidente della Giunta Regionale per la formalizzazione del presente provvedimento di conciliazione, ai sensi della L.R. n. 68/99 art. 3 comma 1 modificato con la L.R. 6/2005 art. 104 nonché della Delibera di Giunta Regionale n. 2199 del 15.10.1999.

L'Estensore
Geom. Alberto Sigismondi
(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Patrizio Buccioni
(firmato elettronicamente)

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Maria Antonietta Fusco
(firmato digitalmente)

DECRETO 30.01.2019, N. 9

Proroga termini attività di liquidazione degli Enti d'Ambito.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATO l'art. 1 della L.R. n. 9/2011, recante "Norme in materia di Servizio Idrico Integrato della Regione Abruzzo" e, in particolare, i commi:

- 19, a mente del quale "l'ERSI succede in tutte le posizioni giuridiche ed economiche dei sei Enti d'Ambito soppressi. [...] per la costituzione dell'ERSI, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale viene nominato un Commissario Unico Straordinario";
- 20, a mente del quale "il Commissario Unico Straordinario dispone, per l'esecuzione del proprio incarico, di tutti i poteri necessari per la gestione ordinaria e straordinaria dei sei Enti d'Ambito commissariati, ovvero esercita i poteri che in base alle leggi ed agli Statuti vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge spettano all'Assemblea dei Soci, al Consiglio Direttivo ed al Presidente degli Enti d'Ambito di cui all'art. 6 e seguenti della L.R. 13 gennaio 1997, n. 2";
- 21 a mente del quale "la durata dell'incarico commissariale termina al momento in cui l'ERSI è pienamente operativo con l'insediamento degli organi";
- 23, a mente del quale "al solo fine della liquidazione dei sei Enti d'Ambito esistenti al momento dell'entrata in vigore della presente legge, con Decreto del Presidente della Giunta regionale vengono nominati uno o più Commissari";

PRESO ATTO che:

- con DGR n.812/P/2012 - avente a oggetto "Programma della gestione liquidatoria degli Enti d'Ambito e direttive di attuazione per la costituzione dell'ERSI di cui alla L.R. del 12 aprile 2011 n. 9 - Norme in materia di Servizio Idrico Integrato della Regione Abruzzo" — superando le linee di indirizzo fornite con la DGR n. 601/2011, sono state emanate le direttive necessarie alla costituzione dell'ERSI e alla consequenziale liquidazione dei soppressi Enti d'Ambito;

RILEVATO che:

- in attuazione delle direttive in parola, in data 9 settembre 2016, come risulta dalla Deliberazione ERSI n. 1 in pari data, si è costituito l'ERSI, con l'insediamento degli organi, come previsto dal richiamato art. 1, comma 21, della LR 9/2011;
- come risulta dal medesimo verbale, l'ERSI opera per il tramite dei propri organi — di cui all'art. 5 dello Statuto — e con il supporto degli Uffici degli ATO, come stabilito all'art. 28 del citato Statuto;
- ai sensi del richiamato art. 1, comma 21, della LR 9/2011, in data 9 settembre 2016, con l'insediamento degli organi — che ha determinato la costituzione dell'ERSI — il Commissario Unico Straordinario, cui, a mente dell'art. 1, comma 20, della LR 9/2011, erano attribuiti tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dei sei Enti d'Ambito soppressi, è cessato dall'incarico;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 55 del 14/09/2017 con il quale, al fine di portare a compimento la gestione liquidatoria dei soppressi Enti d'Ambito abruzzesi, sono stati individuati i Commissari Liquidatori nei soggetti di seguito annoverati:

- per l'ATO 1, l'Ing. Corrado ROSSI, *Direttore dell'Ente d'Ambito 1 Aquilano, Direttore dell'Ente d'Ambito 2 Marsicano e Direttore dell'Ente d'Ambito 3 Peligno Alto Sangro*;
- per l'ATO 2, l'Ing. Corrado ROSSI, *Direttore dell'Ente d'Ambito 2 Marsicano e Dirigente Tecnico dell'Ente d'Ambito 3 Peligno Alto Sangro*;
- per l'ATO 3, l'Ing. Corrado ROSSI, *Direttore dell'Ente d'Ambito 1 Aquilano, Direttore dell'Ente d'Ambito 2 Marsicano e Direttore dell'Ente d'Ambito 3 Peligno Alto Sangro*;
- per l'ATO 4, l'Ing. Alessandro ANTONACCI, *Dirigente Tecnico dell'Ente d'Ambito 4 Pescara e dell'Ente d'Ambito 6 Chietino*;
- per l'ATO 5, l'Ing. Pasquale CALVARESE, *Direttore dell'Ente d'Ambito 5 Teramano*;
- per l'ATO 6, il Dott. Fabrizio BERNARDINI, *Segretario Generale dell'Ente d'Ambito 4 Pescara e dell'Ente d'Ambito 6 Chietino*;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 70 del 20/09/2018 con il quale è stato nominato, a partire dall' 1 settembre 2018, a seguito del pensionamento del Direttore Ing. Pasquale Calvarese, l'ing. Giancarlo Misantoni Commissario Liquidatore dell'Ente d'Ambito 5 Teramano;

VISTA la nota dei Commissari Liquidatori degli Enti d'Ambito 1 Aquilano, 2 Marsicano, 3 Peligno Alto Sangro, 4 Pescara e 6 Chietino prot. n. 436/AQ del 22/11/2018, con la quale si chiede, sulla scorta delle motivazioni ivi riportate, la proroga delle attività commissariali di cui al D.P.G.R. n. 55/2017 fino al 30.06.2019 (*Allegato 1*);

RICHIAMATA la nota del Presidente della Regione prot. n. 333023 del 28/11/2018 con la quale, nel richiamare quanto esposto dai Commissari Liquidatori degli Enti d'Ambito 1, 2, 3, 4 e 6 con la nota di cui al punto precedente in merito alla impossibilità di completare, entro la data prevista del 31/12/2018, le attività commissariali e che la scadenza dell'incarico determinerebbe l'impossibilità di completare i processi di aggregazione in essere, ha invitato le Strutture regionali a voler attivare la procedura istruttoria di rito (*Allegato 2*);

RICHIAMATA la nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque prot. n. 341386 del 05/12/2018 con la quale si richiede, ai Commissari Liquidatori degli Enti d'Ambito 1, 2, 3, 4 e 6, apposita relazione nella quale risultino descritte le attività svolte a partire dalla loro nomina, le attività che restano da svolgere per completare i processi di liquidazione degli Enti d'Ambito e le circostanze che hanno impedito e/o impediscono di completare tali attività entro la data prevista del 31/12/2018 (*Allegato 3*);

Vista la nota del Commissario Liquidatore dell'Ente d'Ambito 5 Teramano prot. n. 1453 del 07/12/2018, con la quale si chiede la proroga per la conclusione delle attività di liquidazione dell'Ente d'Ambito n. 5 Teramano e si forniscono le relative motivazioni (*Allegato 4*);

VISTA la nota del Commissario Liquidatore degli Enti d'Ambito 1 Aquilano, 2 Marsicano e 3 Peligno Alto Sangro prot. n. 568/AQ/MARS/PEL del 13/12/2018, con la quale si relaziona in merito alla richiesta di proroga delle attività di liquidazione degli Enti d'Ambito (*Allegato 5*);

VISTA la nota del Commissario Liquidatore dell'Ente d'Ambito 4 Pescara prot. n. 1332 del 19/12/2018, con la quale si relaziona in merito alla richiesta di proroga delle attività di liquidazione dell'Ente d'Ambito (*Allegato 6*);

DATO ATTO che dalle richieste di proroga pervenute emerge che le attività commissariali risultano ad oggi non ancora concluse e che la scadenza degli incarichi commissariali determinerebbe l'impossibilità di completare i processi tuttora in corso;

VISTA la nota prot. n. RA/0347691/18/DPB dell' 11/12/2018 a firma del Dott. Fabrizio Bernardini (*Allegato 7*);

ACQUISITO il parere del Direttore Generale della Regione Abruzzo allo svolgimento incarico di Commissario liquidatore Ente d'Ambito 6, prot. RA/363463 del 28/12/2018 (*Allegato 8*);

RITENUTO pertanto necessario, sulla scorta della documentazione allegata ed in accordo con quanto previsto dal punto 3 della D.P.G.R. 55/2017 e della D.P.G.R. 70/2018, di dover procedere alla proroga delle attività di liquidazione fino al 30/06/2019;

RITENUTO inoltre, coerentemente con la richiesta congiunta pervenuta dai Commissari Liquidatori degli Enti d'Ambito 1 Aquilano, 2 Marsicano, 3 Peligno Alto Sangro, 4 Pescara e 6 Chietino prot. n. 436/AQ del 22/11/2018, di dover procedere alla proroga delle attività di liquidazione anche per l'Ente d'Ambito 6 Chietino;

CONSIDERATO che, al fine di garantire continuità all'attività di liquidazione in essere, il Dipartimento competente ha trasmesso, in data 28/12/2018, alla firma del Presidente regionale la propria proposta di proroga dell'attività liquidatoria;

DATO ATTO che la suddetta proposta, seppur sottoscritta dal Presidente regionale, non ha avuto seguito per la mancata trasmissione al Servizio competente, dovuta ad un mero errore materiale;

Per tutto quanto sopra esposto,

DECRETA

1. **di prendere atto** che la procedura di liquidazione è ancora in corso;
2. **di stabilire** il termine per la conclusione delle attività di liquidazione al 30/06/2019;
3. **di confermare** le nomine dei Commissari Liquidatori di cui alle D.P.G.R. n. 55/2017 e n. 70/2018 richiamate in premessa;
4. **di stabilire** che le suddette nomine avranno decorrenza dalla data del presente atto fino al termine per la conclusione delle attività di liquidazione sopra stabilito;
5. **di confermare** quanto stabilito con le D.P.G.R. n. 55 del 14/09/2017 e D.P.G.R. n. 70 del 20/09/2018 richiamate in premessa ed, in particolare, che i Commissari Liquidatori per l'incarico in oggetto non percepiscono alcun compenso;

L'Aquila, lì 30.01.2019

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
On.Giovanni Lolli

DECRETO 01.02.2019, N. 10

Commissario Straordinario ARIC, di cui all'art. 2, L.R. 12 gennaio 2018, n. 4 recante "Modifiche ed integrazioni alla L.R. 34/2016" – Proroga incarico.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 27 settembre 2016, n. 34, recante "*Disposizioni in materia di centrale unica di committenza regionale e modifiche alle leggi regionali 14 marzo 2000, n. 25 (Organizzazione del comparto sistemi informatici e telematici), 29 luglio 1998, n. 64 (Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente (A.R.T.A.)) e 3 agosto 2011, n. 27 (Modifiche alla legge regionale 21 luglio 1999, n. 44 (Norme per il riordino degli Enti di edilizia residenziale pubblica) attuazione del comma 1, dell'articolo 2 della legge regionale 24 marzo 2009, n. 4 (Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali)*", che istituisce l'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Committenza (ARIC) per le funzioni di Stazione Unica Appaltante, Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore;

VISTA la delibera di Giunta Regionale 11 ottobre 2017, n. 566, a tenore della quale "*l'Agenzia ARIC, all'interno della quale si insedierà la Stazione Unica Appaltante per la Regione Abruzzo con funzioni di centrale unica di committenza e Soggetto Aggregatore, giusta la Legge Regionale 34/2016, per consentire un corretto ed efficace funzionamento finalizzato all'acquisizione di beni e servizi secondo modalità competitiva di valutazione delle esigenze della Pubblica Amministrazione e di riduzione dei costi, necessita di essere libera da pesi e gravami che, di fatto, impedirebbero un efficientamento del sistema acquisitivo*";

VISTO in particolare il comma 2 bis, dell'articolo 3, L.R. 34/2016, introdotto dall'art. 2, comma 1, lett. a), Legge Regionale 12 gennaio 2018, n. 4, rubricato "*Modifiche ed integrazioni alla L.R. 34/2016*", ai sensi del quale "*il Presidente della Giunta regionale individua, con proprio decreto, un Commissario straordinario con il compito di insediare e rendere operativa l'ARIC in relazione alle nuove ed ulteriori funzioni ad essa attribuite dalla presente legge, senza interferire con le normali modalità di funzionamento della struttura informatica. Il compito del Commissario è di natura transitoria e speciale e riguarda la costituzione e l'insediamento, attraverso la predisposizione di specifici atti espressamente indicati nel decreto, della Centrale Unica di Committenza, della Stazione Unica Appaltante e del Soggetto Aggregatore regionale, nonché l'avvio delle attività e la conseguente riconnessione a quelle già in corso*".

VISTO altresì il comma 3 bis, dell'articolo 4, L.R. 34/2016, introdotto dall'art. 2, comma 1, lett. e), L.R. 4/2018, ai sensi del quale "*Le autorizzazioni di spesa di cui al presente articolo sono da interpretarsi come esclusivamente finalizzate alle nuove ed ulteriori funzioni attribuite all'ARIC dalla presente legge*";

CONSIDERATO che secondo le previsioni dell'art. 3, comma 7, L.R. 34/2016: "*Al fine di agevolare, in sede di prima applicazione, l'attività dell'Agenzia in relazione allo svolgimento delle funzioni attribuite dalla presente legge, gli enti locali, nonché i loro enti, organismi, associazioni, unioni e consorzi, aziende ed istituti locali, anche autonomi, istituzioni ed in generale gli organismi di diritto pubblico da questi costituiti o partecipati e comunque denominati, le società strumentali partecipate in misura totalitaria o maggioritaria da tali soggetti, gli istituti di istruzione scolastica e universitaria presenti ed operanti nel territorio regionale possono ricorrere all'Agenzia a decorrere dal 1° gennaio 2020*";

RITENUTO di precisare che il *Commissario straordinario ARIC* deve procedere con urgenza alla redazione del "*Piano Operativo riguardante la programmazione dei fabbisogni*" (art. 3, comma 3, L.R. 34/2016) ed alla elaborazione, stesura e adozione di un Piano Programma che consenta la realizzazione degli obiettivi di razionalizzazione, efficienza ed efficacia fissati dalla Regione Abruzzo nel Piano delle Prestazioni 2017-2019;

VISTO il DPGR n 5 del 02.02.2018 con il quale è stato nominato l'Avv. Carlo Montanino, nato a L'Aquila, il 14 luglio 1965, residente in Pescara, alla via Firenze n. 265, C.F. MNTCRL65L14A345U, Commissario

straordinario dell'ARIC in ragione delle specifiche esperienze gestionali e professionali, deducibili dal Curriculum professionale presentato dello stesso;

ATTESO che al nominato Commissario straordinario, con il DPGR 5/2018, veniva espressamente richiesto di:

- a. *costituire, insediare e rendere operativa l'ARIC in relazione alle nuove ed ulteriori funzioni attribuite dalla legge regionale n. 34/2016, nel termine di 60 giorni;*
- b. *adottare ogni atto e provvedimento necessario a costituire e insediare l'Agenzia con particolare riguardo a Centrale Unica di Committenza, Stazione Unica Appaltante e Soggetto Aggregatore regionale;*
- c. *avviarne le attività con riconnessione a quelle già in corso;*
- d. *elaborare, d'intesa con i competenti Dipartimenti regionali, i criteri e gli indirizzi che la Giunta Regionale, ex art. 3 della L.R. 34/2016, è tenuta ad adottare per l'adempimento dell'articolazione dell'ARIC;*
- e. *elaborare il Piano Programma per la costituzione e l'insediamento della nuova Struttura;*
- f. *elaborare il Piano Operativo riguardante la programmazione dei fabbisogni di cui all'art. 3, comma 3, L.R. n. 34/2016, come modificato dall'art. 2, comma 1, lett. b), L.R. n. 4/2018;*
- g. *adottare ogni atto necessario al fine di adeguare l'articolazione e la struttura organizzativa e funzionale dell'Agenzia alle nuove ed ulteriori funzioni attribuite alla stessa dalla L.R. n. 25/2000, art. 15 ter, introdotto dalla L.R. n. 34/2016;*
- h. *adottare ogni atto o provvedimento necessario a dare prima attuazione al disposto dei commi 4 e 5, dell'art. 3, L.R. 34/2016 con le novelle apportate dall'art. 2, L.R. 4/2018;*
- i. *adottare, in generale, ogni atto o provvedimento necessario a favorire l'effettivo ed efficiente svolgimento delle diverse attività dell'Agenzia, ivi incluse quelle relative all'applicazione del disposto del comma 7, art. 3, L.R. 34/2016;*

ed inoltre di : ***“fissare la scadenza del presente incarico al completamento delle attività legate all'adozione del Piano programma, all'approvazione e alla messa in esercizio, monitoraggio e verifica dei risultati attesi, di quanto alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) e i) del punto precedente, fermo restando che la durata dell'incarico conferito con il presente Decreto non può protrarsi per oltre un anno, prorogabile per una sola volta, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto Regionale;”***

VISTA la “Relazione del Commissario Straordinario” del 24.01.2019 ed acquisita al protocollo della Regione Abruzzo in data 04.02.2019 con il protocollo n. 0034619/19 con la quale si dà atto delle attività e compiti svolti ed evidenza, altresì, che per rendere pienamente efficiente la struttura di committenza dell'ARIC, si dovrà provvedere nei prossimi mesi a:

- ***configurare una adeguata articolazione della dotazione organica della struttura di committenza, anche mediante espletamento di procedure di selezione di personale, già avviate con Determinazione n. SA/cs 01/2019 del 18.01.2019, avente ad oggetto “approvazione di n. 3 avvisi di selezione pubblica per il reclutamento di n. 5 unità di personale di cat. D e C, profili professionali “Funzionario” e “Istruttore” di differenti professionalità”, per acquisire risorse umane da destinare alle crescenti attività dei prossimi 3/5 anni;***
- ***migliorare la struttura organizzativa e funzionale della struttura di committenza tramite Convenzioni e Regolamenti che definiscano la gestione delle procedure di gara aggregate o su delega, in previsione dell'incremento di richieste derivante dall'aumento delle categorie merceologiche obbligatorie, oltre che dalle previsioni di legge sui requisiti di qualifica delle Stazioni Appaltanti;***
- ***individuare meccanismi di remunerazione per la struttura di Committenza, al fine di renderla pienamente operativa e completamente autonoma dal punto di vista economico e finanziario in guisa da non gravare sul bilancio regionale anche nella fase di piena operatività.***

CONSIDERATO, pertanto, che, nonostante il grande lavoro svolto dal Commissario incaricato, risultano ancora da completarsi talune azioni utili e propedeutiche al dispiegarsi della normale

articolazione dell'ARIC e tali da rendere necessario provvedere a conferire la proroga di anni uno all'Avv. Carlo Montanino, già Commissario straordinario in forza del DPGR 5/2018;

DECRETA

1. **di prorogare** all'Avv. Carlo Montanino, nato a L'Aquila, il 14 luglio 1965, residente in Pescara, alla via Firenze n. 265, C.F. MNTCRL65L14A345U, l'incarico di *Commissario straordinario dell'ARIC per un ulteriore anno così come previsto dal DPGR n. 05 del 02.02.2019*;
2. **di confermare che** il trattamento economico spettante al Commissario per lo svolgimento dell'incarico risulta in ossequio a quanto previsto dalle normative nazionali e regionali in vigore;
3. **di dare atto** che il presente Decreto non comporta assunzioni di spesa a carico dell'Ente Regione Abruzzo, poiché il compenso di cui al punto 3 graverà sul bilancio dell'Agenzia ai sensi dell'art. 3, comma 2 bis, della L.R. n. 34/2016, testo vigente;
4. **di pubblicare** il presente decreto sul BURAT.

Il presente Decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di avvenuta comunicazione all'interessato ovvero ricorso straordinario dinanzi al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni dalla stessa data della comunicazione.

IL PRESIDENTE VICARIO
On. Giovanni Lolli

DECRETO 07.02.2019, N. 11

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Avezzano (AQ) - Elenco n. 5 rettificato in data 31.01.2019.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 1766/27, nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

VISTA la L.R. n. 25/88;

VISTA la L.R. n. 68/99 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. DPD028/54 del 01/02/2019 il Dirigente del Servizio Affari Dipartimentali del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca ha approvato la richiesta di legittimazione con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Avezzano (AQ);

VISTO l'allegato "A" elenco n. 5 rettificato il 31/01/2019 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata, dal quale si evincono le ditte che hanno richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali nonché il canone annuo da corrispondere al Comune di Avezzano (AQ), oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone;

CONSIDERATO che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico delle ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 5 rettificato il 31/01/2019 sopra richiamato;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. 6/2005;

RITENUTO che sussistono le condizioni per concedere l'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore delle ditte di cui al più volte citato allegato "A" elenco n. 5 rettificato il 31/01/2019;

DATO ATTO che il presente Decreto afferisce all'attività ordinaria in quanto trattasi del provvedimento conclusivo di legittimazione con contestuale affrancazione delle terre civiche;

DATO ATTO che il presente Decreto è validamente assunto per le motivazioni riportate, ai sensi dell'art.86, comma 3, del vigente Statuto, nel periodo di vacatio dell'Organo consiliare a seguito dello scioglimento dello stesso, per effetto del decreto del Consiglio Regionale n. 24 del 16/08/2018;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

1. **sono legittimate** nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Avezzano (AQ) a favore di n. 11 ditte, indicate nell'allegato "A" elenco n. 5 rettificato il 31/01/2019, formato da n.2 facciate allegato alla Determinazione Dirigenziale n. DPD028/54 del 01/02/2019, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. **è fatto obbligo** al Comune di Avezzano di riscuotere tempestivamente i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A", elenco n. 5 rettificato il 31/01/2019, nonché di accordare contestualmente l'affrancazione del canone di cui trattasi;
3. **il Comune** è autorizzato ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle ditte che ne avranno fatta richiesta e che ne abbiano diritto;
4. **è fatto obbligo** al Comune di reinvestire il capitale di affranco introitato in conseguenza dell'attuazione del presente decreto ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.3/98;
5. **la validità** ed efficacia del presente decreto di legittimazione è espressamente condizionata all'avvenuto pagamento, da parte dei beneficiari, di tutte le somme da esso dovute al Comune e dall'espletamento delle necessarie formalità di intestazione. Trascorso il termine perentorio di giorni 180 (centottanta) decorrenti dalla data di comunicazione del presente decreto ai beneficiari senza che siano state completate le procedure di pagamento del prezzo e di volturazione e trascrizione presso i competenti registri pubblici, il presente decreto decadrà automaticamente (per il solo beneficiario inadempiente), ed i beni resteranno nella libera disponibilità del Comune, con ogni conseguenza di reintegra contro il richiedente la legittimazione;
6. **al Comune** è fatto obbligo, trascorso il termine di 180 giorni di cui al precedente punto 5), di trasmettere alla Regione Abruzzo, e per essa al Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca - Servizio Affari Dipartimentali - Ufficio Usi Civici e Tratturi, formale comunicazione in ordine all'avvenuto adempimento, o meno, delle condizioni imposte per il completamento della procedura e la conseguente trasformazione dei beni di uso civico in beni privati;
7. **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Affari Dipartimentali, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati personali o catastali ed eventualmente integrare o stralciare particelle richieste in parte, per intero o variate a seguito di accatastamenti e o variazioni catastali derivate da frazionamenti.
8. **di pubblicare** il presente Decreto sul B.U.R.A.T.

Il presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della Legge 01/12/1981, n. 692.

Il presente decreto è adottato sulla scorta della documentazione acquisita agli atti e delle dichiarazioni fornite dai soggetti interessati, valutate nella loro oggettiva risultanza documentale. Qualora, successivamente alla sua formalizzazione e messa in esecuzione dovesse risultare, da significative circostanze, fatti o documenti forniti da terzi, la non conformità di cui al presente atto, al modello legale delle condizioni fattuali, e giuridiche alla base della positiva conclusione del procedimento di legittimazione verrà avviato, ai sensi di legge, da parte del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, Servizio Affari Dipartimentali, Ufficio Usi Civici e Tratturi, partecipato procedimento di riesame per l'accertamento della conferma di validità, o invece di annullamento, di esso decreto o parte di esso.

Il presente Decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. Abruzzo entro sessanta giorni dalla data di avvenuta comunicazione all'interessato ovvero ricorso straordinario dinanzi al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni dalla stessa data della comunicazione, o da quella della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

L'Aquila, li 07.02.2019

IL PRESIDENTE VICARIO DELLA GIUNTA REGIONALE

On. Giovanni Lolli

Segue Allegato

Iter n.979/19 del 01/02/2019



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPD028/54 DEL 01/02/2019

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO AFFARI DIPARTIMENTALI

UFFICIO USI CIVICI E TRATTURI

OGGETTO L.R. n. 68/99 artt. 2 e 3. Legittimazione e contestuale affrancazione terre civiche. Comune di Avezzano (AQ) - Elenco n. 5 rettificato in data 31/01/2019.

IL DIRIGENTE

Vista la legge 1766/27;

Visto il Regolamento di attuazione approvato con R.D. n. 332/28;

Vista la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 e 3;

Vista la L.R. n. 6/2005 ed in particolare l'art.104;

DATO ATTO che è stata approvata la verifica demaniale del Comune di Avezzano (AQ) con Ordinanza Dirigenziale n. DH7/489/Usi Civici del 16.05.2001;

ACQUISITE agli atti di questo Ufficio Usi Civici e Tratturi, Servizio Affari Dipartimentali del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca le richieste di legittimazione e contestuale affrancazione avanzate dagli aventi diritto;

CONSIDERATO che i terreni richiesti per la legittimazione e contestuale affrancazione dalle ditte inserite nell'allegato "A" Elenco n. 5 del 13/09/2018 del Comune di Avezzano ricadono in P.R.G. in zona Agricola e sono utilizzati a coltura agraria come da autodichiarazione dei possessori;

VISTO l'allegato "A" Elenco n. 5 del 13/09/2018 dal quale si evincono le ditte nonché i terreni richiesti per la legittimazione e contestuale affrancazione, il canone annuo di concessione e il capitale di affranco;

PRESO ATTO:

- che con nota prot. n.52474 del 24/10/2018, acquisita agli atti con prot. n. RA/0295739/18 del 25/10/2018, il Comune di Avezzano (AQ) certifica l'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dell'allegato "A" Elenco n. 5 del 13/09/2018;

- della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 22/05/2009 avente ad oggetto: "Verifica demaniale del Comune di Avezzano. Regolarizzazione terreni proposti per la legittimazione del possesso da parte della Regione Abruzzo. Revoca atto della Giunta Comunale n. 198/2007;

- della nota datata 18/01/2019, prot. n. 0002814/2019, acquisita agli atti in data 31/01/2019, prot. n. RA 31665/19, con la quale il Comune di Avezzano ha dichiarato che le particelle nn. 130, 138 e 195, foglio di mappa n. 95, non son ricomprese tra i terreni a destinazione agricola (zone E1 e E2) dal vigente PRG del Comune di Avezzano ma tra quelle ricomprese in zona a verde di interesse generale (zona F3.2);

RITENUTO necessario rettificare l'allegato "A" elenco n. 5 datato 13/09/2018 relativamente alla ditta Gatti Domenica (n. d'ordine 5), stralciando le particelle nn. 138 e 154, foglio di mappa n. 95 e alla ditta Di Luca Silvana (n. d'ordine 6), stralciando la stessa ditta e la particella n. 130, foglio di mappa n. 95;

RITENUTO pertanto, di poter provvedere ad esprimere parere favorevole alla concessione dell'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche a favore delle ditte riportate nell'allegato "A" Elenco n. 5 rettificato in data 31/01/2019 in quanto ricorrono le condizioni previste dalle norme vigenti in materia di usi civici;

DATO ATTO:

- che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15.10.1999 con la quale sono state individuate in materia di Usi Civici le competenze amministrative del Dirigente del Servizio Bonifica e Foreste;

- che con la sopravvenuta Deliberazione della Giunta Regionale n. 65 del 09.02.2018, di riorganizzazione parziale del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, le competenze in materia di Usi Civici e Tratturi sono attribuite al Servizio Affari Dipartimentali, ricomprese nell'Ufficio Usi Civici e Tratturi con decorrenza 1° marzo 2018;

- che con Determinazione Dirigenziale DPD028/15 del 26.02.2018 il Responsabile dell'Ufficio dott. Patrizio Buccioni è nominato dal 01.03.2018 quale Responsabile del procedimento per gli adempimenti inerenti le attività procedurali ricomprese nella declaratoria dell'ufficio medesimo;

- che all'esito dell'istruttoria favorevole dell'Ufficio Usi Civici e Tratturi;

VISTA la L.R. n. 77/99 e s.m.i.;

RILEVATO che ai provvedimenti di legittimazione provvede il Presidente della Giunta Regionale, con proprio Decreto, previa conforme Determinazione di questo Dipartimento;

DETERMINA

- 1) di approvare la concessione della legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Avezzano (AQ) nel N.C.T. come riportato nell'allegato "A" Elenco n. 5 rettificato il 31/01/2019 formato da n.2 facciate che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, a favore di n. 11 ditte, ai sensi degli artt. 2 e 3 della L.R. N. 68/99 e successive modifiche e integrazioni e 9 e 10 della Legge 1766/27;

- 2) di fare obbligo al Comune di Avezzano (AQ) di riscuotere i canoni di concessione nonché effettuare l'affrancazione del canone secondo quanto indicato nell'allegato "A" Elenco n. 5 rettificato il 31/01/2019 allegato alla presente Determinazione, da pagarsi annualmente entro il 31 agosto di ogni anno - nonché 10 annualità pregresse e che le spese relative alle volture catastali e alle trascrizioni sono a totale carico delle ditte riportate nel più volte citato Allegato "A" Elenco n. 5 rettificato il 31/01/2019;
- 3) di disporre, ai sensi degli artt.26 e 27 del D. Lgs. 14.03.2013 n.33 la pubblicazione integrale del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione aperta - trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale.

Di dare atto che la presente Determinazione sarà inviata al Presidente della Giunta Regionale per la formalizzazione del relativo provvedimento di legittimazione, ai sensi dell'art. 3/1° comma della L.R. n. 68/99 modificato con l'art.104 della L.R. n.6/2005 nonché della deliberazione della Giunta Regionale n.2199 del 15.10.99.

=====

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Maria Antonietta Fusco
(firmato digitalmente)

L'Estensore
Dott. Agr. Patrizio Buccioni
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Agr. Patrizio Buccioni
Firmato elettronicamente

6	PACE CARLO AUGUSTO Via Sabotino, 11 67051 Avezzano (AQ)	08/04/1933 PCAQLG33D08A515D	AVEZZANO AQ	AVEZZANO AQ	93	23	0,34,80	176,46	5,29	52,94	56,23	176,46	234,69							
														Tabelle	24	0,18,80	94,89	31,30	94,89	126,16
7	LUCCITTI TERESA Via Roma, 277 67051 Avezzano (AQ)	06/07/1922 LCCITR82L48F022Z	MASSA D'ALBE AQ	AVEZZANO AQ	94	595	0,15,00	76,50	2,30	22,95	25,25	76,50	101,75							
														Tabelle		0,15,00	76,50	22,95	25,25	76,50
8	RUSCITTI ANTONIO Argentina	18/12/1937 RSCNNA37J56F022Z	MASSA D'ALBE AQ	AVEZZANO AQ	93	161	0,41,00	209,10	6,27	62,73	69,00	209,10	278,10							
														Tabelle		0,41,00	209,10	6,27	62,73	69,00
9	DI STEFANO PIETRO Via Roma, 303 67051 Avezzano (AQ)	06/03/1938 DSTPTR38C06F022D	MASSA D'ALBE AQ	AVEZZANO AQ	93	89	0,13,40	68,34	2,05	20,50	22,55	68,34	90,89							
														Tabelle		0,13,40	68,34	2,05	20,50	22,55
10	LUCCITTI MARIO Fr. Anfosso 67051 Avezzano (AQ)	22/01/1924 LCCNRA24A22F022J	MASSA D'ALBE AQ	AVEZZANO AQ	93	81	0,29,40	149,94	4,50	44,98	49,48	149,94	199,42							
														Tabelle	35	0,32,20	164,22	4,93	49,37	54,19
11	FEBBO GUIDO Via Don Minzoni, 39 67051 Avezzano (AQ)	21/07/1937 FBBGDU37L21A515Q	AVEZZANO AQ	AVEZZANO AQ	95	531	0,25,47	129,90	3,90	38,97	42,87	129,90	172,76							
														Tabelle		0,25,47	129,90	3,90	38,97	42,87

Pescara, 13/09/2018
RETTIFICATO il 31/01/2019

Il Responsabile dell'Ufficio
Fisc. Agr. Patrizio Buccioni




DECRETO 07.02.2019, N. 12

Indizione delle elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della frazione Pietralta del Comune di Valle Castellana (TE).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 90 del 10 novembre 2014 con il quale venivano indette per il giorno 18/01/2015, le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Pietralta del Comune di Valle Castellana (TE), regolarmente svolte;

VISTA la Legge 17/04/1957 n. 278, che reca norme per la costituzione dei Comitati per l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico;

VISTO l'art. 1 comma 2 della citata Legge n. 278/57 che indica la durata, in anni quattro, del Comitato per l'Amministrazione Separata;

CONSIDERATO che occorre provvedere ad indire le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico della Frazione Pietralta del Comune di Valle Castellana (TE), al fine di assicurare la continuità della stessa;

RITENUTO di dare mandato al Dirigente del Servizio Affari Dipartimentali di provvedere alla nomina del Presidente del Seggio elettorale e di quant'altro necessario al fine di consentire lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico della Frazione Pietralta del Comune di Valle Castellana (TE).

VISTA la Legge 1766/27;

VISTO il D.P.R. n. 11/12;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

DATO ATTO che con il verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 del 21/07/1982 vengono fissate le norme interne relative alle elezioni dei Comitati delle Amministrazioni Separate Beni di Uso Civico di cui all'allegato "A";

VISTA la L.R. n. 25/88 ed in particolare l'art. 2;

DATO ATTO che il presente Decreto afferisce all'attività ordinaria in quanto trattasi del provvedimento di indizione delle Elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico;

DATO ATTO che il presente Decreto è validamente assunto per le motivazioni riportate, ai sensi dell'art. 86, comma 3, del vigente Statuto, nel periodo di vacatio dell'Organo Consiliare a seguito dello scioglimento dello stesso, per effetto del decreto del Consiglio Regionale n. 24 del 16/08/2018;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Affari Dipartimentali e il Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

1. **di indire** le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico della Frazione Pietralta del Comune di Valle Castellana (TE), per il giorno **24 marzo 2019**, secondo le norme indicate nell'allegato "A" del Verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 citato nelle premesse;
2. **di pubblicare** il presente Decreto sul B.U.R.A.T..

L'Aquila, li 07.02.2019

IL PRESIDENTE VICARIO DELLA GIUNTA REGIONALE
On. Giovanni Lolli

DECRETO 07.02.2019, N. 13

Approvazione Conciliazione in via amministrativa, tra il Comune di Ovindoli (AQ) e il Condominio "Montefreddo".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 1766/27, nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

VISTA la L.R. n. 25/88;

VISTA la L.R. n. 68/99 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 3;

VISTA la L. n. 168/2017;

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. DPD028/55 del 01.02.2019, che forma parte integrante e sostanziale del presente Decreto, il Dirigente del Servizio Affari Dipartimentali ha approvato, in via amministrativa, l'atto di conciliazione intervenuto tra il Comune di Ovindoli (AQ) e il Condominio "Montefreddo";

RITENUTO che sussistono le condizioni per approvare la conciliazione, in via amministrativa, intervenuta tra il Comune di Ovindoli (AQ) e il Condominio "Montefreddo", come da Determinazione Dirigenziale n. DPD028/55 del 01.02.2019;

DATO ATTO che il presente Decreto afferisce all'attività ordinaria in quanto trattasi di provvedimento conclusivo di conciliazione;

DATO ATTO che il presente Decreto è validamente assunto per le motivazioni riportate, ai sensi dell'art. 86 comma 3, del vigente Statuto, nel periodo di vacatio dell'Organo Consiliare a seguito dello scioglimento dello stesso, per effetto del Decreto del Consiglio Regionale n. 24 del 16.08.2018;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, ha espresso parere favorevole sulla regolarità tecnica, amministrativa e sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

1. **di approvare** la conciliazione, in via amministrativa, ai sensi dell'art. 3 della L. R. n. 68/99 testo vigente, intervenuta tra il Comune di Ovindoli (AQ) e il Condominio "Montefreddo", come da Determinazione Dirigenziale n. DPD028/55 del 01.02.2019 citata nelle premesse, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di fare obbligo** al Comune di Ovindoli (AQ) ad ottemperare a quanto riportato nella Determinazione Dirigenziale n. DPD028/55 del 01.02.2019;
3. **di fare obbligo** al Comune di Ovindoli (AQ) ad inviare copia del presente Decreto al Commissariato per il Riordinamento degli Usi Civici in Abruzzo - L'Aquila e all' Amministratore del condominio sopra citato;
4. **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Affari Dipartimentali, del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati personali o catastali ed eventualmente integrare o stralciare particelle richieste in parte, per intero o variate a seguito di accatastamenti e o variazioni catastali derivate da frazionamenti.

5. **di pubblicare** il presente Decreto sul B.U.R.A.T.

Il presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della Legge 01/12/1981, n. 692.

Il presente decreto è adottato sulla scorta della documentazione acquisita agli atti e delle dichiarazioni fornite dai soggetti interessati, valutate nella loro oggettiva risultanza documentale. Qualora, successivamente alla sua formalizzazione e messa in esecuzione dovesse risultare, da significative circostanze, fatti o documenti forniti da terzi, la non conformità di cui al presente atto, al modello legale delle condizioni fattuali, e giuridiche alla base della positiva conclusione del procedimento di conciliazione sarà avviato, ai sensi di legge, da parte del Servizio Affari Dipartimentali del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, partecipato procedimento di riesame per l'accertamento della conferma di validità, o invece di annullamento, di esso decreto o parte di esso.

Il presente Decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. Abruzzo entro sessanta giorni dalla data di avvenuta comunicazione all'interessato ovvero ricorso straordinario dinanzi al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni dalla stessa data della comunicazione, o da quella della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

L'Aquila, lì 07.02.2019

IL PRESIDENTE VICARIO DELLA GIUNTA REGIONALE
On. Giovanni Lolli

Segue Allegato

Iter n. 992/19 del 01.02.2019



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPD028/55

DEL 01.02.2019

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO AFFARI DIPARTIMENTALI

UFFICIO USI CIVICI e TRATTURI

OGGETTO: L.R. n. 68/99 – art. 3. Approvazione conciliazione in via amministrativa tra il Comune di Ovindoli (AQ) e il Condominio "Montefreddo" – Foglio di mappa n. 7 particella n. 824 di mq. 984,00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la legge n. 1766/1927;
Visto il Regolamento approvato con R.D. n. 332/1928;
Visto il D.P.R. n. 616/1977;
Vista la L.R. n. 25/1988 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la L.R. n. 3/1998;
Vista la L.R. n. 68/1999 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la L. 168/2017;

PRESO ATTO:

- che con nota prot. 9564 del 03.10.2018, acquisita agli atti con prot. n. RA/274023/18 del 04.10.2018, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Ovindoli, ha trasmesso l'atto di conciliazione regolarmente sottoscritto dalle parti;
- in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 08.05.2018, ha richiesto l'approvazione regionale della proposta di conciliazione tra il Comune di Ovindoli e il Condominio "Montefreddo" per la particella n. 824 del foglio di mappa 7 per regolarizzazione stato di fatto;
- che dalla planimetria catastale risulta che la particella in oggetto è edificata;
- l'esito favorevole dell'istruttoria dell'Ufficio Usi Civici e Tratturi;

VISTO l'atto di conciliazione ove sono elencati i terreni di natura demaniale civica;

RILEVATO che dalle visure catastali e dalle foto satellitari la particella in oggetto risulta edificata e, pertanto, in assenza di un piano di massima e per il prosieguo dell'iter amministrativo, assegnabile alla categoria "A" ai sensi della L. 1766/27 art. 11 e L.R. 25/88 art. 7;

RITENUTO che con l'approvazione della conciliazione in parola i "cives" di Ovindoli trarranno

sicuramente vantaggio dalla corresponsione di una congrua somma per l'alienazione dei terreni di natura demaniale civica, dalla cessazione del contenzioso dinanzi al Commissariato per gli Usi Civici dell'Aquila con le ditte in oggetto, dalla regolarizzazione dello stato di fatto;

DATO ATTO:

- che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15.10.1999 con la quale sono state individuate in materia di usi civici le competenze amministrative del Dirigente del Servizio Bonifica e Foreste;
- che con la sopravvenuta Deliberazione della Giunta Regionale n. 65 del 09.02.2018, di riorganizzazione parziale del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, le competenze in materia di Usi Civici e Tratturi sono attribuite al Servizio Affari Dipartimentali, ricomprese nell'Ufficio Usi Civici e Tratturi con decorrenza 1° marzo 2018;
- che con Determinazione Dirigenziale n. DPD028/15 del 26/02/2018 il Responsabile dell'Ufficio dott. Patrizio Buccioni è nominato quale Responsabile del procedimento per gli adempimenti inerenti le attività procedurali ricomprese nella declaratoria dell'ufficio medesimo;
- l'esito favorevole dell'istruttoria dell'Ufficio Usi Civici e Tratturi;

VISTA la L.R. n. 77/1999 e s.m.i.;

RILEVATO che all'approvazione dei provvedimenti di conciliazione provvede il Presidente della Giunta Regionale, con proprio decreto, previa conforme Determinazione di questo Servizio;

DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa e che si richiama integralmente:

- 1) di approvare, ai sensi della L.R. n. 68/99 art. 3 in via amministrativa e per quanto di competenza dell'Ufficio Usi Civici e Tratturi – Servizio Affari Dipartimentali – Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, la conciliazione sottoscritta il 12.09.2018 Rep. 6/2018 intervenuta tra il Comune di Ovindoli (AQ) e il Condominio "Montefreddo", in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 15.06.2016;
- 2) di assegnare alla categoria "A" ai sensi degli artt. n. 11 della legge 1766/1927, n. 37 del Regolamento approvato con R.D. n. 332/1928 e n. 7 comma 3 della L.R. n. 25/1988 le terre civiche identificate al N.C.T. foglio di mappa n. 7 particella n. 824 (come da planimetrie allegata alla deliberazione citata nelle premesse),
- 3) di autorizzare il Comune di Ovindoli, in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 15.06.2016, la quale aveva approvato la proposta di conciliazione, ad alienare le terre civiche identificate al N.C.T. foglio di mappa n. 7 particella n. 824, alle ditte appartenenti al condominio "Montefreddo", per una superficie complessiva di mq. 984,00 per regolarizzazione stato di fatto, ai sensi dell'art. 12 della legge 1766/1927 come recepito dall'art. 6 della L.R. n. 25/1988 nonché dell'art. 39 del Regolamento approvato con R.D. 332/1928 e art. 1 della L. R. n. 3/1998;
- 4) di fare obbligo al Comune di imporre agli acquirenti:
 - A) il pagamento della somma stabilita dall'Ufficio Tecnico del Comune di Ovindoli determinata ai sensi degli artt. 1 e 2 della L.R. 68/1999 e s.m. e i. Detta valutazione deve ritenersi il minimo garantito al di sotto del quale il Comune non può stipulare l'atto di alienazione e deve essere indicizzata secondo risultanze ISTAT di svalutazione monetaria a decorrere dalla data della valutazione dell'Ufficio Tecnico fino alla data di stipula dell'atto di alienazione oltre ai canoni per le trascorse occupazioni ove avvenute e non corrisposte;
 - B) di soddisfare le spese contrattuali con la relativa produzione documentale;
 - C) di soddisfare eventuali diritti di terzi sul terreno da alienare non rilevati dalla documentazione in possesso dall'Ufficio Usi Civici e Tratturi – Servizio Affari Dipartimentali – Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca;
 - D) di ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dall'iniziativa d'impresa che si andrà ad attuare o che è stata attuata sul terreno da acquistare, esonerando totalmente la Regione Abruzzo da ogni responsabilità in merito, anche per quanto riguarda la modalità con cui è stato scelto l'operatore economico per determinare l'offerta economicamente più vantaggiosa per i "cives" locali;

- E) di fare obbligo al Comune a stipulare l'atto di alienazione entro anni 2 (due) a decorrere dalla data di ricevimento della presente determinazione dirigenziale.
- 5) di fare obbligo al Comune (L.R. n. 2/2003), prima della stipula dell'atto di alienazione, ad ottemperare a quanto disposto dall'art. 142 del Decreto Legislativo n. 42/2004 inviando alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo in Via di San Basilio, 2/A L'Aquila la seguente documentazione:
- a) IGM 1:25000 con l'area evidenziata;
 - b) planimetria catastale con l'area evidenziata;
 - c) documentazione fotografica, sempre dell'area.
- Si richiama espressamente anche l'art. 3, comma 6 della L. n.168 del 20.11.2017;
- 6) di fare obbligo al Comune di reinvestire i proventi derivanti dall'alienazione secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/1998;
- 7) di fare obbligo al Comune di trasmettere copia conforme dell'atto di alienazione alla Giunta Regionale – Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, Ufficio Usi Civici e Tratturi, Via Catullo, 17 – 65127 Pescara;
- 8) di nominare, ai sensi della L. 241/1990 e s. m. e i. e della L.R. 31/2013, responsabile del procedimento il dott. BUCCIONI Patrizio, Ufficio Usi Civici e Tratturi, Via Catullo, 17 – 65127 Pescara – tel. 085/7672812;
- 9) di mantenere nelle proprie attribuzioni, la responsabilità dell'assunzione del provvedimento finale;
- 10) di disporre, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, la pubblicazione integrale del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione aperta – trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale.

La presente autorizzazione riguarda solo ed esclusivamente l'approvazione degli atti di conciliazione, in via amministrativa, favore del Comune di Ovindoli, delle terre civiche e fa salva ogni altra competenza e/o autorizzazione necessaria per la realizzazione della iniziativa che si andrà a realizzare o che è stata già autorizzata.

La presente determinazione sarà inviata al Presidente della Giunta Regionale per la formalizzazione del presente provvedimento di conciliazione, ai sensi della L.R. n. 68/99 art. 3 comma 1 modificato con la L.R. 6/2005 art. 104 nonché della Delibera di Giunta Regionale n. 2199 del 15.10.1999.

L'Estensore
Geom. Alberto Sigismondi
(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Patrizio Buccioni
(firmato elettronicamente)

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Maria Antonietta Fusco
(firmato digitalmente)

DECRETO 07.02.2019, N. 14

D.P.G.R. N. 51/2018 di Nomina Commissario ad Acta dell'Ente Parco Regionale Sirente-Velino. Conferma e integrazione dei poteri interinali del Commissario.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 51 del 31/05/2018 con il quale, per le regioni giuridiche ivi indicate, è stato nominato, quale Commissario dell'Ente Parco Regionale Sirente-Velino, il dott. Igino Chiuchiarelli, Responsabile dell'Ufficio Parchi e Riserve, Programmi Comunitari del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio, sino all'approvazione della nuova legge di riordino dell'Ente ed al successivo insediamento dei nuovi organi, attribuendo al Commissario il compito di assicurare il corretto funzionamento delle funzioni gestionali ed organizzative dell'Ente in questione;

VISTO l'art. 11 della L.R. 24.03.2009 n. 4 recante "Principi generali in materia di riordino degli Enti Regionali", il quale prevede che, nelle more dell'approvazione delle singole leggi di riordino, il Presidente della Giunta Regionale, sentito il Presidente del Consiglio, può disporre il commissariamento degli organi amministrativi di vertice, collegiali ed individuali, degli enti per i quali si procede al riordino, facendo ricorso, ove possibile, al personale dipendente della Regione o di Enti dipendenti, economi e non economici;

PRESO ATTO della nota del Commissario del Parco Regionale Sirente Velino del 15 novembre 2018 prot. 2584, pervenuta in stessa data, nella quale si rendeva noto del collocamento in pensione del Direttore del Parco stesso, per cui il posto è attualmente vacante e si evidenziava contestualmente la necessità di assicurare all'ente le funzioni gestionali di competenza del Direttore chiedendo gli opportuni provvedimenti per assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;

CONSIDERATO

- l'impossibilità, allo stato, di attivare in tempi utili le procedure di scelta del nuovo Direttore, ai sensi, tra le altre norme, dell'art. 10 della L.R. n. 42/2011 e delle previgenti disposizioni dello Statuto e dei regolamenti del Parco Sirente Velino per quanto compatibili;
- la necessità di approvare una nuova legge di riordino dell'Ente che sia conforme alla legge quadro regionale sulle Aree Protette, Appennino Parco d'Europa n.38/96 e recepisca le norme sul contenimento della spesa pubblica;
- che, alla luce del nuovo quadro normativo regionale e statale e del mancato adeguamento delle disposizioni statutarie e del regolamento degli uffici e dei servizi, attualmente ci si trova nell'impossibilità, anche per ragioni di opportunità politiche e di riassetto economico finanziario, di attivare una selezione pubblica per la scelta del nuovo Direttore dell'ente Parco in tempi brevi;
- che il Commissario, pur sostituendo gli organi di vertice collegiali ed individuali, tuttavia non è un organo politico propriamente detto in quanto gli atti di indirizzo devono comunque essere autorizzati dalla Giunta regionale;
- che la legge n. 23 dicembre 2000 n. 388 e s.m.i. art. 53 comma 23 prevede la possibilità per gli enti locali di attribuire ai componenti dell'organo esecutivo la responsabilità degli uffici e dei servizi ed il potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale, anche al fine di operare un contenimento della spesa;
- che l'amministrazione commissariale, nelle more della ridefinizione dell'assetto degli organi di indirizzo e di gestione, deve assicurare le attività di ordinaria amministrazione e di gestione quotidiana dell'Ente - ed in particolare gli atti indifferibili ed urgenti;
- che, peraltro, non appare realizzabile, nella presente fase, una netta separazione tra l'attività del Direttore del parco e quella del Commissario (che debbono operare in perfetta sinergia), le cui funzioni peraltro non appaiono disciplinate dallo statuto e dal regolamento degli uffici e dei servizi;

- che attualmente, vi sono scadenze improrogabili fissate per legge e, quindi, in caso di ritardo e/o inadempienza si appalesa il pericolo di un danno considerevole per l'ente.

RILEVATO

- che, attualmente, il Parco Velino Sirente non dispone di personale con incarichi di responsabilità di servizio che possano adottare atti aventi efficacia esterna rispetto allo stesso ente;
- che al Commissario nominato è stato conferito il compito di assicurare il corretto funzionamento delle funzioni gestionali ed organizzative dell'Ente in questione e che, in ogni caso, deve assicurare gli atti di gestione urgenti ed indifferibili oltre a quelli da adottare entro i termini fissati dalla legge.

RITENUTO necessario per le suddette finalità di procedere alla conferma della nomina del commissario del Parco Regionale Sirente-Velino e di integrarne i compiti e le attribuzioni per consentire il buon andamento delle funzioni gestionali ed organizzative dell'Ente in questione;

PRESO ATTO della determinazione dirigenziale N. DPH004/260 del 18 dicembre 2018 in cui si dispone che tutte le attività espletate dall'Ufficio Parchi e Riserve, programmi Comunitari nei confronti del Parco regionale Sirente Velino, compresa l'attività di controllo, siano direttamente in capo al Dirigente del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio, fino al termine dell'incarico di Commissario del dott. Iginio Chiuchiarelli;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. n. 77/99, con la sottoscrizione del presente atto ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché della legittimità dello stesso;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano che rappresentano il supporto motivazionale

1. **di confermare** ed integrare il DPGR n. 51 del 31.5.2018 di nomina del dott. Iginio Chiuchiarelli a Commissario straordinario del Parco Regionale Sirente Velino, precisando che, attesa la vacanza del posto e l'impossibilità allo stato, anche per ragioni di riassetto economico finanziario, di attivare una selezione pubblica, tra i compiti gestionali ed organizzativi previsti nel DPGR 51/2018 è compreso l'esercizio delle funzioni previste all'art. 10 della L.R. n. 42/2011 e, in quanto compatibili con le sopravvenienze normative, dalla previgenti disposizioni dello Statuto e dai regolamenti del Parco Sirente Velino, sino all'approvazione della nuova legge di riordino dell'Ente, al successivo insediamento dei nuovi Organi e alla nomina del Direttore.
2. **di ribadire** che l'incarico di Commissario straordinario ai sensi dell'art.11 della L.R. 4/2009 e l'integrazione dei poteri interinali, per lo svolgimento anche delle funzioni gestionali e organizzative, ai sensi dell'art.10 della L.R. 42/2011 e dello Statuto vigente, sono relativi all'ordinaria amministrazione e limitate all'adozione di atti indifferibili e urgenti oltre agli atti da adottare entro i termini fissati per legge e cessano con l'approvazione della nuova legge di riordino dell'Ente, il successivo insediamento dei nuovi Organi e la nomina del Direttore.
3. **di dare atto** che l'efficacia del presente decreto è subordinata alle verifiche delle condizioni di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi disposte dagli artt. 5 bis e 5 ter della L.R. 4/2009;
4. **di dare atto** che per l'integrazione dei poteri attribuiti al commissario non è prevista alcuna ulteriore spesa a carico dei bilanci dell'ente e della regione;
5. **di notificare** il presente decreto ai soggetti destinatari dell'atto medesimo.

L'Aquila, lì 07.02.2019

IL PRESIDENTE VICARIO
On Giovanni Lolli

DECRETO 07.02.2019, N. 15

Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato. "Associazione Sportiva Dilettantistica TENNIS CLUB ROSETO - NINO BACCHETTA", con sede in Roseto degli Abruzzi (TE), via Fonte dell'Olmo - C.F. e Partita IVA 00708320676, ed iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 117 della Costituzione;

VISTI gli articoli 14 e seguenti del Codice Civile;

VISTO il DPR 10 febbraio 2000, n. 361 - Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell'allegato 1 della L. 15 marzo 1997, n. 59);

VISTO in particolare, l'art. 7 del citato DPR 361/2000 concernente il riconoscimento delle persone giuridiche private che operano nelle materie attribuite alla competenza delle Regioni dall'art. 14 del DPR 616/1977 e le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito regionale;

VISTA la LR 3 marzo 2005, n. 13 - *Norme per l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti le persone giuridiche private ai sensi dell'art.14 del DPR 24 luglio 1977, n. 616. Abrogazione della LR n. 6/1991 - così come modificata ai sensi della LR 47/2006, che disciplina le funzioni amministrative in materia, ai sensi della quale si è svolto l'iter procedimentale finalizzato al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato in favore dell'Associazione in oggetto;*

VISTA l'istanza trasmessa tramite PEC, acquisita al protocollo n. 89087 in data 27.03.2018, a firma del Presidente e legale rappresentante della "**Associazione Sportiva Dilettantistica TENNIS CLUB ROSETO - NINO BACCHETTA**" con sede in Roseto degli Abruzzi (TE), via Fonte dell'Olmo, istanza volta ad ottenere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato in favore della prefata Associazione e la conseguente iscrizione nel Registro delle persone giuridiche della Regione Abruzzo;

VISTA la documentazione allegata all'istanza, nonché la ulteriore documentazione, dapprima trasmessa tramite PEC e presentata anche tramite posta raccomandata, acquisita al prot. n. 226300/18 in data 09.08.2018;

PRESO ATTO della modifica statutaria intervenuta e visto lo Statuto, trasmesso per posta raccomandata e acquisito con prot. n. 302864/18 del 2.11.2018 redatto, per atto pubblico presso il Dottor Luigi De Galitiis, Notaio in Roseto degli Abruzzi (Repertorio n. 103626, Raccolta n. 26757);

PRESO ATTO della complessiva documentazione presentata a corredo dell'istanza medesima;

ACCERTATA, sulla base dello Statuto e di tutti gli atti anzi evocati, la competenza regionale a pronunciarsi sull'istanza poiché le finalità dell'Associazione rientrano tra le materie elencate nel D.P.R. 616/77 e le attività della medesima Associazione si esauriscono nell'ambito del territorio regionale;

RILEVATI l'interesse sociale e la valenza delle finalità dell'Associazione, riscontrabili all'art. 3 dello Statuto, in cui, tra l'altro, si legge testualmente: "*L'Associazione ha come finalità precipua la pratica agonistica del tennis a carattere dilettantistico, organizzando attività sportive, compresa l'attività didattica per l'avviamento, l'aggiornamento ed il perfezionamento dello sport del tennis.*" e, inoltre: "*L'Associazione ha inoltre tra le sue finalità l'organizzazione di attività sportive, sociali, culturali e ricreative.*"

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 4 della LR 13/2005, l'esame dei vari interessi pubblici coinvolti e l'acquisizione dei pareri necessari, si sono realizzati per il tramite di due Conferenze di Servizi, tenutesi in data 26.11.2018 e 11.12.2018;

VISTA la nota n. 324508/18 del 21.11.2018, del *Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università*, con cui, nel rilevare che non si ravvisano profili di attinenza delle finalità associative con le competenze attribuite al Dipartimento scrivente, non si esprimono valutazioni in merito all'accoglimento della richiesta di riconoscimento in parola;

VISTA la nota n. 323977/18 del 21.11.2018, del *Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio*, con cui si comunica che, con riferimento alle materie di competenza, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di riconoscimento in esame;

VISTA la nota n. 327754/18 del 23.11.2018, del *Dipartimento Risorse e Organizzazione – Servizio Bilancio*, con la quale si esprime parere finanziario positivo, all'accoglimento dell'istanza di riconoscimento in parola;

VISTA la nota n. 330651/DPF del 27.11.2018, del *Dipartimento per la Salute e il Welfare*, con la quale si esprime parere positivo, all'accoglimento dell'istanza di riconoscimento in parola, per quanto di esclusiva competenza *ratione materiae*.

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi del 11.12.2018, già anzi richiamata, nel corso della quale, nel prendere atto dell'acquisizione formale dei pareri richiesti ai Dipartimenti regionali competenti, è stato ritenuto concluso *l'iter* istruttorio necessario alla definizione del procedimento *de quo*;

VERIFICATA la conformità dello Statuto della Associazione alle vigenti disposizioni;

ACCERTATO che sussistono le condizioni per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato in favore dell'Associazione in parola e per l'iscrizione della stessa nel registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa e il Dirigente del Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale, hanno rispettivamente espresso parere favorevole in ordine alla legittimità ed alla regolarità tecnico – amministrativa del presente provvedimento con l'apposizione della propria firma in calce al presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- **di concedere** ai sensi dell'art. 3 della L.R. 13/2005 il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato all' "**Associazione Sportiva Dilettantistica TENNIS CLUB ROSETO – NINO BACCHETTA**" con sede in Roseto degli Abruzzi (TE), via Fonte dell'Olmo, - **C.F. e Partita IVA 00708320676**;
- **di iscrivere** la predetta Associazione nel registro delle persone giuridiche private istituito presso la Regione Abruzzo.

Il presente decreto sarà pubblicato, unitamente allo Statuto, sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo. Il presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso al T.A.R. nel rispetto dei termini e delle modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

L'Aquila lì 07.02.2019

IL PRESIDENTE VICARIO DELLA GIUNTA REGIONALE
Giovanni Lolli

Segue Allegato

COPIA AUTENTICA

Repertorio N.103626

Raccolta N.26757

VERBALE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciotto, il giorno venti del mese di ottobre in Roseto degli Abruzzi presso la sede sociale del TC Roseto in via Fonte Dell'Olmo, alle ore undici e minuti quindici
20 Ottobre 2018

Avanti a me Dott. Luigi De Galitiis, Notaio in Roseto degli Abruzzi iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Teramo e Pescara, non assistito da testimoni,

E' PRESENTE LA SIGNORA

IACHINI Dr.ssa ANNARITA nata a Teramo il 23 novembre 1963, domiciliata a Roseto degli Abruzzi in via Cavour N.15.

Comparsa Cittadina Italiana della cui identità personale io Notaio sono certo, la quale mi richiede di assistere per redigerne verbale all'assemblea generale straordinaria della Associazione "TENNIS CLUB ROSETO - NINO BACCHETTA", con sede in Roseto degli Abruzzi (TE), via Fonte Dell'Olmo, codice fiscale e partita IVA: 00708320676;

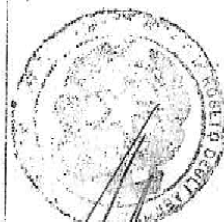
assemblea indetta per questo giorno, ora e luogo per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Revisione Statuto sociale;
- 2) Varie ed eventuali.

Aderendo a tale richiesta io Notaio do' atto di quanto segue: assume la presidenza dell'Assemblea su designazione unanime dell'assemblea stessa la Dottorssa Annarita Iachini la quale, constatato che:

- l'assemblea e' stata regolarmente convocata a norma di Statuto;
- e' in seconda convocazione;
- sono presenti numero cinquanta (50) associati su un totale di numero cinquantasei (56) soci aventi diritto al voto, in persone dei Signori: Aloisi Emiliano, Barnabei Sonnino, Bartolacci Giovanni, Bellucci Giancarlo, Bianchini Luigi, Celli Nicola, Centinaro Fabrizio, Centorame Maria Rosaria, Collemaggio Pasquale, Concordia Angela, Corradetti Alessandro, De Angelis Jimmy, Della Sciucca Pasquale, Di Elasio Daniele, Di Bonaventura Domenico, Di Carlo Rolando, Di Donato Gianluca, Di Giacinto Paolo, Fedele Luigi, Ferretti Sabatino, Gariano Franco, Guida Giuseppe, Iachini Annarita, Leonzi Giuliano, Maggetti Raffaele, Magnani Virgilio, Mongia Angela, Pallini Fausto, Pigliacampo Andrea, Possenti Beniamino, Ricci Maurizio, Risi Armando, Sansone Mauro, Sersante Fabio, Toscani Lilliana, Valentini Umberto, Verrigni Piergiorgio e Zitelli Federico; e per deleghe acquisite agli atti sociali, i Signori: Borghese Gaetano, Brkic Vid, Candelori Andrea, D'Eugenio Franca, Di Furia Domenico, Erriu Cristiano, Lucci Ignazio, Mariani Remo,



REGIONE ABRUZZO
PROTOCOLLO UNICO RA- RP001

Nr. 0302664/18 Del 02/11/2018



REGISTRATO A GIULIANOVA
DATA 22-10-2018
N° 6011

Quaranta Sandro, Romani Marco e Urbano Giovanni;
così come da foglio di presenze regolarmente firmato che al
presente atto si allega sotto la lettera "A" (Allegato A);
- sono presenti i membri del Consiglio Direttivo, Signori:
Bianchini Luigi, Presidente; Valentini Umberto, Vice
Presidente; Sersante Fabio, Aloisi Emiliano, Mongia Andrea,
Risi Armando e Di Giacinto Paolo, Consiglieri;
- sono altresì presenti i membri del Consiglio dei
Probiviri, Signori: Annarita Iachini, Presidente; Jimmy De
Angelis e Roberto Savini, membri effettivi;
dichiara validamente costituita la presente assemblea e
quindi idonea per discutere e deliberare sull'indicato
Ordine del Giorno.

Sul primo punto all'Ordine del Giorno prende la parola il
Presidente il quale illustra all'Assemblea come il Consiglio
Direttivo abbia ritenuto necessario apportare svariate
modifiche al testo statutario per renderlo adeguato alle
attuali esigenze della vita associativa e per renderlo
conforme alle normative vigenti per le associazioni sportive
dilettantistiche, nonché ai regolamenti della Federazione
Italiana Tennis ai quali il nostro Circolo si ispira.
Viene quindi da me Notaio data lettura all'Assemblea del
nuovo testo dello Statuto sociale della Associazione del
quale si propone l'adozione.

A questo punto il Presidente dichiara aperta la discussione
assembleare.

Dopo breve ma esauriente discussione l'Assemblea accogliendo
le proposte del Presidente e con il parere favorevole del
Consiglio Direttivo e dei Probiviri, all'unanimità

DELIBERA:

1) di approvare il nuovo testo dello Statuto
dell'Associazione così come proposto dal Presidente che,
nella nuova formulazione, composto da 36 (trentasei)
articoli dattiloscritti su 5 (cinque) fogli, viene allegato
al presente verbale sotto la lettera "B" (Allegato B).

Sul secondo punto all'Ordine del Giorno nessuno prende la
parola per cui l'Assemblea viene sciolta alle ore undici e
minuti quarantanove (ore 11,49).

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico della
Associazione

Di quanto sopra richiesto ricevo il presente Verbale che
pubblico mediante lettura da me Notaio fatta unitamente agli
allegati alla comparsa la quale, da me interpellata, lo ha
dichiarato pienamente conforme alla sua volontà.

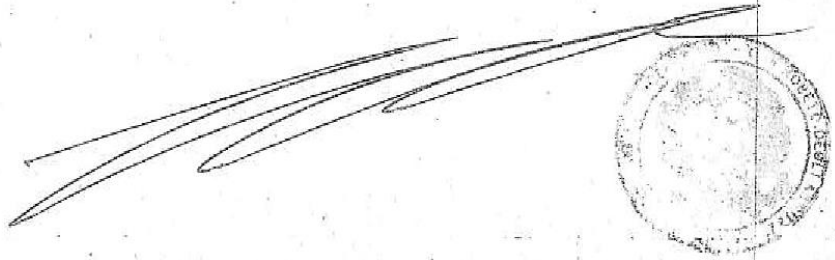
E' scritto per mezzo di macchina elettronica munita di
stampa indelebile a norma di legge, da persona di mia
fiducia ma per mia cura e completato a mano da me Notaio in
pagine quattro e quanto della presente quinta dell'unico
foglio di cui si compone e viene sottoscritto alle ore sopra
specificate.

F.to: IACHINI ANNARITA - LUIGI DE GALITIIS NOTAIO.



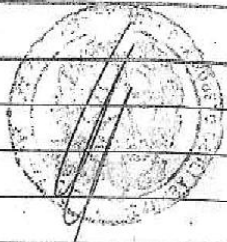
Certifico io sottoscritto Dott. Luigi De Galitiis, Notaio in Roseto degli Abruzzi, che la presente copia autentica composta da un (1) foglio e due (2) allegati è pienamente conforme all'originale e si rilascia alla parte interessata per gli usi consentiti dalla legge.

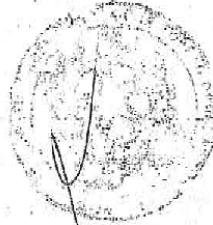
Roseto degli Abruzzi, il 25 ottobre 2018



DOCUMENTO DI VOTO ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 20/10/2018.

N°	Cognome	Nome	Firma
1	ALOISI	EMILIANO	<i>[Signature]</i>
2	BARNABEI	SONNINO	<i>[Signature]</i>
3	BARTOLACCI	GIOVANNI	<i>[Signature]</i>
4	BELLUCCI	GIANCARLO	<i>[Signature]</i>
5	BIANCHINI	LUIGI	<i>[Signature]</i>
6	BORGHESE	GAETANO	DELEGA J. DE ANGELIS <i>[Signature]</i>
7	BRKIC	VID	DELEGA F. SERSANTE <i>[Signature]</i>
8	CANDELORI	ANDREA	DELEGA A. NONNA <i>[Signature]</i>
9	CELLI	NICOLA	<i>[Signature]</i>
10	CENTINARO	FABRIZIO	<i>[Signature]</i>
11	CENTORAME	NICOLA / M. ROSARIA	<i>[Signature]</i>
12	COLLEMAGGIO	PASQUALE	<i>[Signature]</i>
13	CONCORDIA	ANGELA / EMANUELA	<i>[Signature]</i>
14	CORRADETTI	ALESSANDRO	<i>[Signature]</i>
15	DE ANGELIS	JIMMY	<i>[Signature]</i>
16	DELLA SCIUCCA	PASQUALE	<i>[Signature]</i>
17	D'EUGENIO	FRANCA	DELEGA A. IACHINI <i>[Signature]</i>
18	DI BLASIO	DANIELE	<i>[Signature]</i>
19	DI BONAVENTURA	BRUNO	
20	DI BONAVENTURA	DOMENICO	<i>[Signature]</i>
21	DI CARLO	ROLANDO	<i>[Signature]</i>
22	DI DONATO	GIANLUCA	<i>[Signature]</i>
23	DI FURIA	DOMENICO	DELEGA F. FALLINI <i>[Signature]</i>
24	DI GIACINTO	PAOLO	<i>[Signature]</i>
25	DI MARCO	DANTE	
26	DI MARCO	DOUGLAS	
27	ERRIU	CRISTIANO	DELEGA B. FOSSENTI <i>[Signature]</i>
28	FEDELE	LUIGI	<i>[Signature]</i>
29	FELICIONI	MASSIMO	<i>[Signature]</i>
30	FERRETTI	SABATINO	<i>[Signature]</i>
31	GARIANO	FRANCO	<i>[Signature]</i>
32	GUIDA	GIUSEPPE	<i>[Signature]</i>
33	IACHINI	ANNARITA	<i>[Signature]</i>
34	KOVAL	NATALIA	
35	LEONZI	GIULIANO	<i>[Signature]</i>

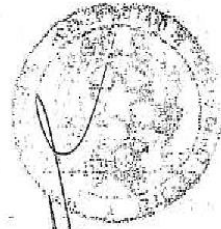




Antonio Trabucchi

[Handwritten signature]

26	LUCCI	IGNAZIO	DELEGA G. BELLUCCI
27	MAGGETTI	RAFFAELE	
28	MAGNANI	VIRGILIO	
29	MARIANI	REMO	DELEGA P. DIGIACINTO
40	MONGIA	ANDREA	
41	NESPOLI	FRANCESCA	
42	PALLINI	FAUSTO	
43	PIGLIACAMPO	ANDREA	
44	POSSENTI	BENIAMINO	
45	QUARANTA	SANDRO	DELEGA E CENTINARO
46	RICCA	CARMINE	
47	RICCI	MAURIZIO	
48	RISI	ARMANDO	
49	ROMANI	MARCO	DELEGA A. RISI
50	SANSONE	MAURO	
51	SERSANTE	FABIO	
52	TOSCANI	LILIANA	
53	URBANO	GIOVANNI	DELEGA D. DI BONAVENTURA
54	VALENTINI	UMBERTO	
55	VERRIGNI	PIERGIORGIO	
56	ZITELLI	FEDERICO	
57			
58			
59			
60			
61			
62			
63			
64			
65			
67			
68			
69			
70			



Luca Teodorini

[Handwritten signature and scribble]

- ALLEGATO "B" AL N.26757 DI RACCOLTA -

STATUTO

"Associazione Sportiva Dilettantistica TENNIS CLUB ROSETO
Nino Bacchetta"

CAPO I

COSTITUZIONE - AFFILIAZIONE - RICONOSCIMENTO

Articolo 1 - Costituzione

1. È costituita un'associazione sportiva dilettantistica, denominata "Associazione Sportiva Dilettantistica TENNIS CLUB ROSETO - Nino Bacchetta", che nel prosieguo del presente statuto è indicata con il termine "associazione".

Articolo 2 - Sede

1. L'associazione ha sede legale a Roseto degli Abruzzi (TE), Via Fonte dell'Olmo sn e sede sportiva in Italia a Roseto degli Abruzzi.

Articolo 3 - Scopi

1. L'associazione è senza fine di lucro, senza discriminazioni di carattere politico, di religione o di razza.

2. L'associazione ha come finalità precipua la pratica agonistica del tennis a carattere dilettantistico, organizzando attività sportive, compresa l'attività didattica per l'avviamento, l'aggiornamento ed il perfezionamento dello sport del tennis.

3. L'associazione si impegna a svolgere almeno una delle seguenti attività agonistiche entro il 31 ottobre di ciascun anno:

a) la partecipazione, con propri tesserati, ad almeno un Campionato nazionale individuale od a squadre;

b) la partecipazione, con propri tesserati, ad almeno un torneo debitamente autorizzato.

4. L'associazione ha inoltre tra le sue finalità l'organizzazione di attività sportive, sociali, culturali e ricreative.

5. La sede è in Roseto degli Abruzzi e opera esclusivamente nelle materie di competenza regionale le cui finalità si esauriscono nell'ambito del territorio Regionale ai sensi dell'art. 1 comma 2, Legge Regionale 3/3/2005 n.13.

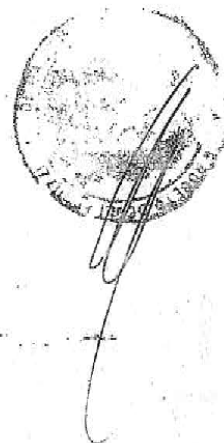
Articolo 4 - Durata

1. La durata dell'associazione è a tempo indeterminato.

Articolo 5 - Affiliazione alla F.I.T.

1. L'associazione può affiliarsi alla Federazione italiana tennis (F.I.T.) o altri enti di promozione sportiva, della quale esplicitamente, per sé e per i suoi associati ed atleti aggregati, osserva e fa osservare statuto, regolamenti e quanto deliberato dai competenti organi federali, nonché la normativa del C.O.N.I., impegnandosi altresì a conformarsi alle norme ed alle direttive del C.O.N.I., nonché allo Statuto ed ai regolamenti della F.I.T.

2. L'associazione si impegna, inoltre, ad adempiere agli



obblighi di carattere economico, secondo le norme e le deliberazioni federali, nei confronti della F.I.T. e degli altri affiliati ed a provvedere al pagamento di quanto ancora dovuto alla F.I.T. ed agli altri affiliati, oltre che nel caso di scioglimento, anche in ogni caso di cessazione di appartenenza alla F.I.T.

Articolo 6 - Riconoscimento di associazione sportiva

1. L'associazione è riconosciuta, ai fini sportivi, con deliberazione del Consiglio federale della F.I.T., per delega del Consiglio nazionale del C.O.N.I.
2. Si obbliga a mantenere le caratteristiche idonee al riconoscimento ai fini sportivi e ad apportare le modificazioni al presente Statuto che vengano imposte dalla legge o richieste dalla F.I.T.

CAPO II

ORGANI SOCIALI

Articolo 7 - Organi sociali

1. Gli organi sociali sono:
 - a) l'Assemblea;
 - b) il Presidente;
 - c) il Consiglio di amministrazione;
 - d) il Segretario;
 - e) il Collegio dei probiviri.
2. Tutte le cariche sociali sono conferite ed accettate a titolo gratuito ed attribuiscono soltanto il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute per conto e nell'interesse dell'associazione.
3. Tutti gli altri incarichi assegnati sono a titolo gratuito ed hanno la durata corrispondente a quella del Consiglio di amministrazione che li ha conferiti.
4. Le cariche sociali e gli incarichi sono conferibili.

Articolo 8 - Assemblea

1. L'Assemblea degli associati è sovrana; è indetta dal Consiglio di amministrazione e convocata dal Presidente con avviso inviato agli associati aventi diritto almeno quindici giorni prima della data della riunione oppure mediante affissione, nel medesimo termine, dell'avviso predetto presso la sede associativa e pubblicazione nel sito internet dell'associazione.
2. L'avviso deve contenere la sede, la data, l'ora e l'elenco delle materie da trattare, sia per la prima sia per la seconda convocazione dell'Assemblea.
3. L'Assemblea è convocata obbligatoriamente entro il 30 aprile di ogni anno.
4. La convocazione dell'Assemblea può altresì avvenire in qualsiasi momento, ad iniziativa del Consiglio di amministrazione, o su richiesta motivata di almeno due terzi degli associati aventi diritto.

Articolo 9 - Partecipazione all'Assemblea

1. Hanno diritto di partecipare all'Assemblea, con diritto



di voto, gli associati in regola con il pagamento dei contributi associativi.

2. La partecipazione dell'associato all'Assemblea è strettamente personale; è prevista la possibilità di delega solo ad altri associati aventi diritto a voto; ciascun associato può essere portatore di una sola delega.

Articolo 10 - Costituzione dell'Assemblea

1. L'Assemblea è validamente costituita:

- a) in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà degli associati aventi diritto al voto;
- b) in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti aventi diritto al voto.

Articolo 11 - Attribuzioni dell'Assemblea

1. Sono compiti dell'Assemblea:

- a) approvare la relazione del Consiglio di amministrazione sull'attività dell'anno associativo trascorso;
- b) eleggere, con una prima votazione, il Presidente, poi, con altra votazione successiva alla proclamazione del Presidente, i componenti del Consiglio di amministrazione, ed il Collegio dei probiviri.
- c) approvare il rendiconto economico-finanziario;
- d) approvare i programmi dell'attività da svolgere ed il preventivo di spesa;
- e) decidere su tutte le questioni che il Consiglio di amministrazione ritiene opportuno di sottoporre e su quelle proposte dagli associati;
- f) deliberare le modificazioni statutarie;
- g) deliberare lo scioglimento dell'associazione e nominare i liquidatori.

2. Le proposte degli associati devono essere comunicate al Consiglio di amministrazione (15 giorni prima) in tempo utile per essere inserite nell'ordine del giorno nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Articolo 12 - Approvazione delle deliberazioni assembleari

1. Le deliberazioni dell'Assemblea, sia in prima sia in seconda convocazione, devono essere approvate con il voto favorevole della metà più uno dei voti espressi (esclusi gli astenuti).

2. Le deliberazioni dell'Assemblea per le modificazioni statutarie e per la liquidazione dell'associazione devono essere approvate:

- a) in prima convocazione, con il voto favorevole della maggioranza di tutti gli associati aventi diritto al voto;
- b) in seconda convocazione, con il voto favorevole di oltre un terzo di tutti gli associati aventi diritto al voto.

3. I verbali assembleari sono conservati a cura del Presidente dell'associazione, previa affissione nei locali dell'associazione medesima, e sono comunque liberamente consultabili da parte di tutti gli aventi diritto a partecipare all'assemblea.

Articolo 13 - Eleggibilità - Incompatibilità

1. Alle cariche associative possono essere eletti soltanto gli associati.
2. Nel Consiglio di amministrazione non può essere eletto chi ricopre cariche sociali in altre società od associazioni tennistiche.

Articolo 14 - Consiglio di amministrazione

1. - Il Consiglio di amministrazione è composto di 4 o 6 consiglieri (oltre il presidente), eletti per 4 esercizi, che scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del rendiconto relativo all'ultimo esercizio della loro carica.
2. Elegge nel suo seno il Vicepresidente e nomina il Segretario.
3. Si riunisce almeno due volte all'anno, su convocazione del Presidente; può riunirsi in seduta straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o ne faccia richiesta almeno due terzi dei Consiglieri.
4. Possono essere eletti a consiglieri i soci con un'anzianità continuativa di almeno 4 anni.

Articolo 15 - Attribuzioni del Consiglio di amministrazione

1. Al Consiglio di amministrazione sono devolute tutte le attribuzioni relative all'organizzazione ed alla gestione amministrativa e tecnica dell'associazione.
2. Tra l'altro, il Consiglio di amministrazione:
 - a) predispone il preventivo di spesa ed il rendiconto economico-finanziario, la relazione sull'attività associativa ed i programmi dell'attività da svolgere, da sottoporre all'Assemblea;
 - b) determina l'ammontare dei contributi degli associati;
 - c) stabilisce la data e l'ordine del giorno dell'Assemblea;
 - d) esegue le deliberazioni dell'Assemblea;
 - e) emana i regolamenti interni e di attuazione del presente statuto per l'organizzazione dell'attività associativa;
 - f) approva i programmi tecnici ed organizzativi dell'associazione;
 - g) amministra il patrimonio associativo, gestisce l'associazione e decide su tutte le questioni associative che non siano di competenza dell'Assemblea;
 - h) delibera i provvedimenti di ammissione degli associati;
 - i) adotta i provvedimenti disciplinari.

Articolo 16 - Presidente

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'associazione, la firma degli atti e dei provvedimenti con potestà di delega, coordina l'attività per il regolare funzionamento dell'associazione, adotta i provvedimenti a carattere d'urgenza con l'obbligo di riferirne al Consiglio di amministrazione nella prima riunione successiva.
2. Possono essere eletti alla carica di presidente solo i soci che hanno un'anzianità continuativa di almeno 4 anni.

Articolo 17 - Vicepresidente

1. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o di legittimo impedimento, esercitandone le funzioni.

2. Di fronte ai terzi la firma del Vicepresidente fa prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente o della vacanza della carica.

Articolo 18 - Segretario

1. Il Segretario dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di amministrazione, redige il verbale delle riunioni del Consiglio medesimo, si incarica dell'esazione delle entrate, della tenuta e dell'aggiornamento del libro degli associati, adempie tutte le mansioni di segreteria.

Articolo 19 - Collegio dei probiviri

1. Il Collegio dei probiviri è eletto dall'Assemblea dei soci a scrutinio segreto fra i soci che non abbiano mai riportato sanzioni disciplinari; resta in carica per la durata di 4 anni e fino all'elezione del successivo Collegio dei probiviri.

2. È composto di cinque membri, che, nel corso della prima riunione, eleggono tra di loro il Presidente ed il Vicepresidente.

3. Il Collegio dei probiviri:

- a) ha il compito di vigilare sul comportamento morale e disciplinare degli associati, degli atleti aggregati e degli altri organi sociali, nonché dei partecipanti a qualsiasi titolo alla vita associativa;
- b) si attiva autonomamente o su segnalazione;
- c) opera senza particolari formalità, ma nel rispetto del principio del contraddittorio;
- d) adotta i provvedimenti disciplinari, con deliberazione motivata.

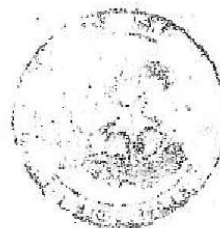
4. Le deliberazioni sono prese a maggioranza con la presenza di tre componenti, tra cui il Presidente o il Vicepresidente.

5. I provvedimenti del Collegio dei probiviri sono appellabili al Collegio arbitrale, nel termine di quindici giorni dalla comunicazione scritta agli interessati.

CAPO III**ASSOCIATI****Articolo 20 - Associati - Atleti aggregati**

1. L'associazione è composta dagli associati, ai quali sono riconosciuti uguali diritti e doveri nell'ambito delle disposizioni dal presente statuto.

2. Può essere prevista la categoria di aggregati composta da atleti che svolgono esclusivamente attività agonistica a favore dell'associazione; essi devono essere in possesso di tessera agonistica federale e possono partecipare solo a tale tipo di attività.

Articolo 21 - Ammissione all'associazione

1. L'ammissione all'associazione è subordinata alle seguenti condizioni:

- a) presentazione della domanda;
- b) pagamento dei contributi associativi, comprensivi del costo della tessera federale "socio";
- c) accettazione senza riserve del presente statuto;
- d) accettazione della domanda ad insindacabile giudizio del Consiglio di amministrazione.

2. L'età minima necessaria per l'ammissione è di diciotto anni.

3. Il Consiglio di amministrazione può emanare norme particolari per l'ammissione degli aggregati atleti.

Articolo 22 - Tesseramento alla F.I.T.

1. Tutti gli associati e gli atleti aggregati, nonché gli iscritti alle scuole e corsi di addestramento al tennis comunque denominati, devono essere annualmente tesserati alla F.I.T. a cura dell'associazione.

Articolo 23 - Cessazione di appartenenza all'associazione

1. La qualifica di associato si perde:

- a) per dimissioni presentate per iscritto 15 giorni prima del 31 dicembre;
- b) per morosità secondo i termini fissati dal regolamento associativo;
- c) per radiazione pronunciata dal Collegio dei probiviri, per gravi motivi o gravi infrazioni allo statuto ed al regolamento, previa contestazione all'interessato del fatto addebitatogli.

2. Il provvedimento è comunicato all'interessato con lettera raccomandata.

CAPO IV

FONDO COMUNE - BILANCIO

Articolo 24 - Fondo comune - Entrate

1. Il Fondo comune è costituito:

- a) dalle quote di partecipazione degli associati e dagli eventuali versamenti degli stessi al fondo iniziale di dotazione;
- b) da tutti i beni mobili ed immobili appartenenti all'associazione;
- c) dai trofei aggiudicati definitivamente in gara.

2. Le entrate annuali dell'associazione sono costituite:

- a) dai contributi degli associati e dalle elargizioni degli associati, di terzi, di enti pubblici e privati;
- b) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare il fondo comune.

3. In nessun caso può farsi luogo alla ripetizione dei versamenti degli associati a qualunque titolo effettuati.

Articolo 25 - Contributi degli associati

1. Ogni associato deve versare i contributi stabiliti dall'associazione, alle scadenze e con le modalità da essa indicate.

2. Gli associati che, a seguito di invito scritto, non provvedano, nei 15 giorni successivi alla comunicazione, al pagamento dei contributi scaduti, sono dichiarati dal Consiglio di amministrazione sospesi da ogni diritto associativo.

3. Il protrarsi del mancato pagamento dei contributi scaduti per oltre 60 giorni comporta la radiazione dell'associato inadempiente, deliberata dal Consiglio di amministrazione.

Articolo 26 - Rendiconto economico-finanziario e preventivo di spesa

1. L'esercizio dell'associazione coincide con l'anno solare e si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

2. Entro il 30 aprile seguente il Presidente dell'associazione deve sottoporre all'approvazione dell'assemblea il rendiconto economico-finanziario relativo all'attività complessivamente svolta nell'esercizio precedente.

3. Entro il 30 aprile egli deve altresì sottoporre all'approvazione dell'assemblea il preventivo di spesa, redatto con le medesime modalità del rendiconto, relativo all'attività che si intende svolgere nell'esercizio successivo.

4. Il rendiconto ed il preventivo di spesa devono restare depositati presso la sede dell'associazione per i quindici giorni che precedono l'assemblea convocata per l'approvazione a disposizione di chiunque abbia motivo di interesse alla consultazione.

5. Il rendiconto ed il preventivo di spesa regolarmente approvati devono essere tenuti e conservati, ai sensi dell'articolo 22 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, e devono restare affissi presso la sede dell'associazione per tutto l'esercizio al quale si riferiscono.

Articolo 27 - Rinvestimento degli avanzi di gestione

1. Gli eventuali avanzi di gestione, che scaturiscano alla chiusura di ogni esercizio finanziario, devono essere reinvestiti nell'ambito delle finalità di cui all'articolo 3.

2. Durante la vita dell'associazione è vietato distribuire agli associati, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o fondo comune, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.

CAPO V

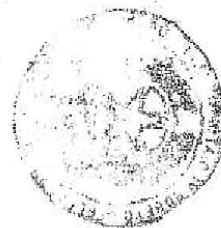
DISCIPLINA E VERTENZE

Articolo 28 - Provvedimenti disciplinari

1. Sia la F.I.T. sia l'associazione possono adottare provvedimenti disciplinari, di cui ai successivi articoli 30 e 31, indipendentemente l'una dall'altra.

Articolo 29 - Provvedimenti disciplinari dell'associazione

1. I provvedimenti disciplinari che può adottare il Collegio dei probiviri nei confronti degli associati e degli atleti aggregati sono:



a) ammonizione;

b) sospensione a termine (fino al massimo di un anno);

c) radiazione.

2. Il procedimento disciplinare ha inizio con la contestazione dell'addebito all'incolpato, si svolge nel rispetto del contraddittorio e del diritto di difesa e si conclude con l'adozione di decisioni motivate, comunicate per iscritto agli interessati.

3. I provvedimenti sono appellabili al Collegio arbitrale entro quindici giorni dal ricevimento, da parte degli interessati, della relativa comunicazione scritta.

Articolo 30 - Provvedimenti disciplinari della F.I.T.

1. Gli organi di giustizia della F.I.T. possono adottare provvedimenti disciplinari a carico:

a) dell'associazione;

b) degli amministratori e dirigenti dell'associazione;

c) dei tesserati F.I.T. dell'associazione.

Articolo 31 - Responsabilità dell'associazione per i provvedimenti disciplinari della F.I.T.

1. L'associazione è tenuta a rispettare ed a far rispettare ai propri associati ed atleti aggregati i provvedimenti disciplinari emanati dagli organi della F.I.T.

Articolo 32 - Clausola compromissoria interna - Collegio arbitrale

1. Gli associati e gli atleti aggregati si impegnano a non adire le vie legali per le eventuali divergenze che sorgano con l'associazione e fra loro per motivi dipendenti dalla vita associativa.

2. Essi si impegnano, altresì, a rimettere ad un giudizio arbitrale definitivo la risoluzione delle controversie che possono essere rimesse ad arbitri, ai sensi dell'articolo 809 del Codice di procedura civile, che siano originate dalla loro attività sportiva od associativa e che non rientrino nella competenza normale degli organi di giustizia, federali o associativi.

3. Per quanto riguarda la composizione, i poteri, le procedure ed il lodo, si intendono qui richiamati espressamente i corrispondenti articoli dello Statuto e del Regolamento di giustizia della F.I.T.


Articolo 33 - Vincolo di giustizia - Clausola compromissoria federale

1. L'associazione, dal momento dell'affiliazione, e gli associati e gli atleti aggregati, dal momento dell'ammissione all'associazione stessa, sono impegnati a rispettare il vincolo di giustizia e la clausola compromissoria previsti nello statuto e nei regolamenti della F.I.T.

CAPO VI

SCIoglimento

Articolo 34 - Scioglimento

- 
1. Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'Assemblea con le maggioranze previste dall'articolo 12.
 2. L'Assemblea deve contestualmente:
 - a) nominare il o i liquidatori determinandone i poteri;
 - b) devolvere a fini sportivi l'intero patrimonio residuo, individuando il o i destinatari.

Articolo 35 - Obbligo di devoluzione del patrimonio a fini sportivi

1. In ipotesi di scioglimento è fatto obbligo all'associazione di devolvere a fini sportivi l'intero patrimonio residuo, salva diversa destinazione imposta dalla legge.

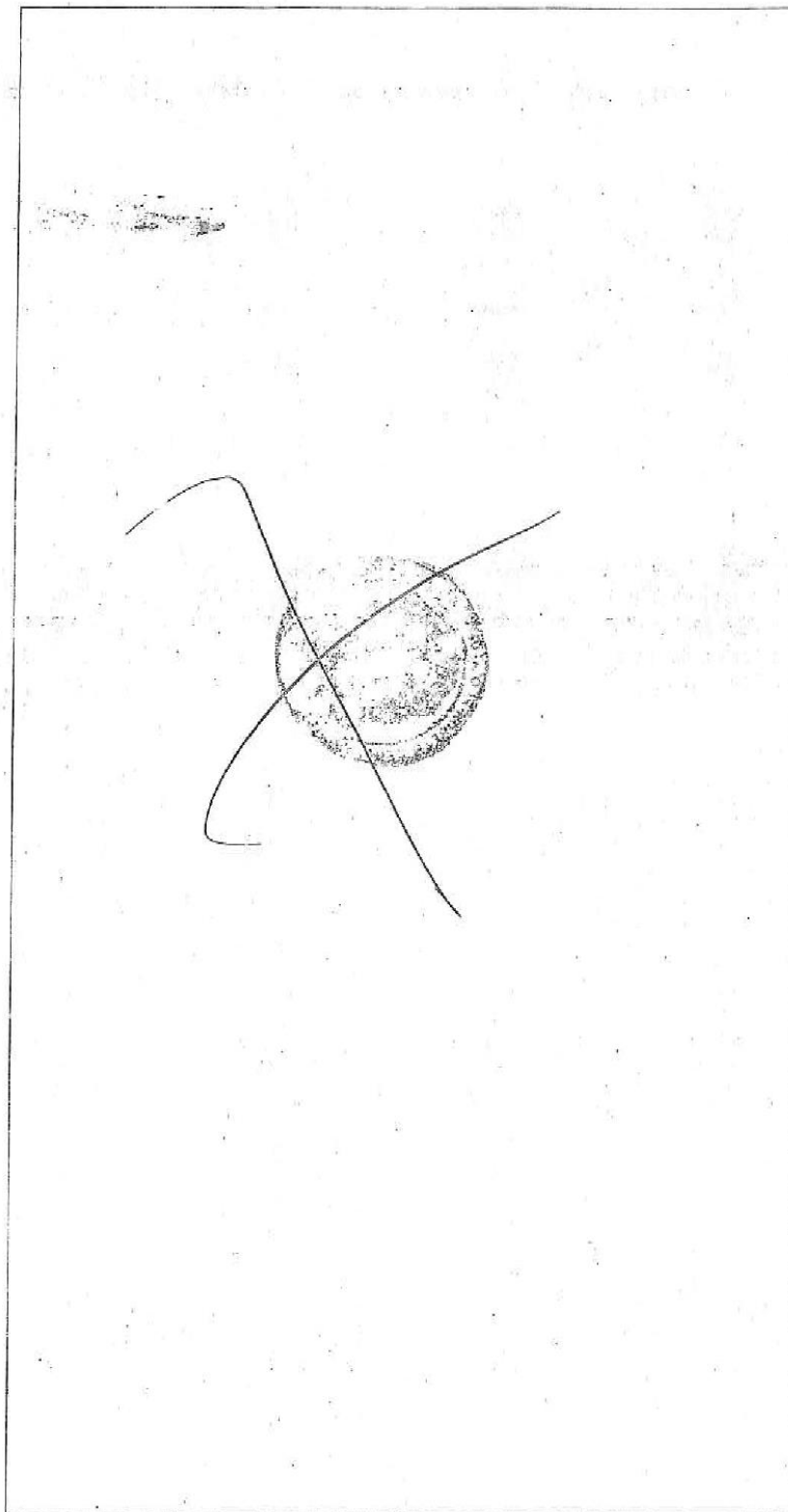
CAPO VII

DISPOSIZIONE FINALE

Articolo 36 - Richiamo normativo

1. Per quanto non contemplato nel presente statuto valgono le norme in materia del Codice civile e delle leggi speciali, se ed in quanto applicabili.

F.to: IACHINI ANNARITA - LUIGI DE GALITIIS NOTAIO.





**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it